

# il Veterano dello Sport

Sul calendario pag. 2

Casa Unvs pag. 4-5 Comunicati pag. 6

Atleti dell'Anno pagg. 12-13 Campionati pag. 15

Eccellenza veterana pag. 16 Manifestazioni pag. 17-21 Personaggi pag. 18

## **RIO 2016**

## Olimpiadi o doping-party?

Gianfranco Guazzone

La notizia sconvolgente, almeno per l'ambiente sportivo, è quella che riguarda lo scandalo doping che ha travolto l'atletica russa, con il fondato rischio di vederla bandita dalle Olimpiadi.

Ma ancora più dolorosa è la constatazione che potrebbe trattarsi addirittura di un vero e proprio "Doping di Stato", senza contare che dobbiamo prendere atto che, almeno a livello individuale, probabilmente nessun Paese può tirarsene fuori in assoluto, viste le recenti notizie che implicano nel doping tanti, troppi atleti. Purtroppo anche Italiani! Ma andiamo con ordine. 📮 A PAG. 2

## 🕖 la bussola

## Il disastro dell'atletica leggera italiana ai Mondiali di Pechino

Andrea Desana

Non è mai facile, o forse non è più consueto, tracciare i consuntivi di fine anno come ci apprestiamo a fare per il settore sportivo dell'atletica leggera italiana, ma ci pare giusto almeno provare. La regina dello sport, l'atletica leggera, nel nostro Paese da ormai troppo tempo e soprattutto ultimamente non ricopre più questo ruolo, di regale non rimane proprio niente soprattutto dopo la disastrosa prestazione complessiva ai recenti Campionati Mondiali di Pechino. Per memoria e per sintetizzare la disfatta ricordiamo che a Pechino nessuna medaglia è stata vinta, solo una medaglia di legno ovvero il buon quarto posto alla maratona maschile del quarantunenne Ruggero Pertile ed un quinto posto per Antonella Palmisano nella marcia femminile, siamo crollati al trentaduesimo posto nella classifica a punti per nazioni ed oltre il quarantatreesimo nel medagliere sempre nazioni dop che per parecchi lustri, soprattutto negli anni '60 - '80, l'Italia occupava normalmente tra il sesto ed il decimo posto; ma soprattutto nessun atleta portato in Cina ha reso in modo appena dignitoso e solo una atleta ha superato il suo limite personale (Gloria Hooper, 22"92 sui 200 metri piani, ci sembra giusto citarla). L'attuale presidente nazionale della FIDAL Alfio Giomi si è preso sulle spalle tutta la colpa, il responsabile 🗖 A PAG. 3



Celebrata sul maestoso palco del Teatro Regio di Parma la manifestazione internazionale che conta ormai trentanove edizioni. Un'emozione unica, un lavoro incredibile, Sport Civiltà non smette di lasciare a bocca aperta per lo stupore.

ALLE PAG. 8-9

## "Con l'Unvs Studenti sportivi ... Studenti vincenti" Seconda edizione raddoppia, ben 20 i premiati

In una sala gremita al limite delle sue possibilità è avvenuta la consegna delle borse di studio a 10 ragazzi della scuola primaria e 10 di quella secondaria. Graditissima presenza di Oreste Perri, pluricampione di canoa e attualmente Presidente del CONI Lombardia. D A PAG. 7



La Presidenza ha reso pubblica una relazione di sintesi degli elaborati prodotti da due Gruppi di Lavoro che hanno cercato di individuare le iniziative e le opportunità per far fronte alle criticità con cui anche la nostra Associazione si deve confrontare. Questo documento è direttamente rivolto ai presidenti di sezione ed ha scopo di offrire uno strumento utile e finalizzato alla crescita, sotto ogni profilo, dell'UNVS. 🗖 A PAG. 11

## Loano

55<sup>a</sup> Assemblea Nazionale UNVS TUTTE LE INFORMAZIONI 🗖 A PAG. 3

## Progetto infanzia

"Il corpo e il movimento" nella Scuola dell'Infanzia: giochiamo con il corpo

■ ALLE PAG. 10-11

## Tecnologia Il Grande Fratello nello sport

□ ALLE PAG. 14-15



Spazio alle discipline sportive

## II Golf

**ALLE PAG. 22-23** 

Campioni del passato Erminio Spalla, una leggenda della boxe

🗖 A PAG. 24

## Fluctuat nec mergitur

Giandomenico Pozzi

"Fluctuat nec mergitur", "È sbattuta ma non affonda". È il motto della città di Parigi, lo abbiamo imparato anche noi italiani dopo i tragici avvenimenti del 13 novembre scorso. Una frase quanto mai simbolica che in questi momenti deve suonare come sprone. Questa nave bisogna ricondurla in porto e contro le avversità bisogna remare e governarla con volontà e decisione. Molte sono state le difficoltà di questi ultimi

anni: la crisi economica, una situazione politica nazionale e internazionale instabile, i problemi nel gestire il fenomeno dell'immigrazione, promalasanità e, se vogliamo, la solita sequela di scandali tra corruzione, peculato e abuso d'ufficio ...non dimentichiamo nemmeno il mondo dello sport che, purtroppo, ci ha regalato episodi poco edificanti come scommesse truccate e guerriglia fuori dagli stadi.

Se la sera del 13 novembre l'Europa ha capito che la minaccia terroristica ha un fronte interno che è stato aperto non dall'opera di qualche fanatico venuto da lontano ma da un estremismo coltivato nella nostra società liberale, forse è il caso di riflettere anche sul lassismo e la povertà di valori che ci hanno condotto a questo.

Nel nostro Paese abbiamo visto episodi al di fuori della civile tollerabilità come le gesta del sedicente "Genny 'a carogna" nel 2014 e Milano messa a ferro e fuoco nel maggio 2015 (proprio il giorno della festa dei lavoratori!), non ci possiamo stupire che ci sia qualche invasato che oltrepassa il confine supremo in preda al delirio della Jihād fondamentalista.

Quando il nostro Presidente del Consiglio afferma che "per ogni euro stanziato alla sicurezza verrà stanziato un euro per la cultura" non bisogna gioire del fatto che qualcuno (non si sa ) riceverà più finanziamenti ma quantomeno che le istituzioni, notoriamente impegnate a pensare ai loro equilibri, hanno intuito che senza una società virtuosa e una reale educazione al senso civico non si può avere il futuro che tanto desideriamo.

L'intervento deve essere verticale, partendo dall'educazione, dalla cultura, dalla ricerca, senza mai scollarle dal tessuto sociale e con il fine di ricostruire una società fondata su valori edificanti. In questo la fiamma dei Veterani non si è mai estinta, anzi, oggi è viva come non

mai. Basta sfogliare queste pagine per accorgersi del costante lavoro portato avanti dall'Unvs, si può leggere infatti in questo numero della consegna delle borse di studio "Con l'Unvs Studenti sportivi ...Studenti vincenti", del "Premio Sport Cività", il lavoro della Commissione Cultura riguardo al "Progetto Infanzia", la pagina "eccellenza veterana" oppure quelle dedicate agli "Atleti dell'Anno". Sono la testimonianza di un'associazione viva e presente, fatta di persone attive, dall'impegno instancabile che lottano quotidianamente contro gli atteggiamenti scorretti. Se vengono meno i comportamenti virtuosi ecco che i Veterani premiano e portano ad esempio i casi di eccellenzale, se la ricerca è unicamente quella del risultato ecco che i Veterani promuovono la partecipazione, se manca attenzione alle categorie li i Veterano portano la solidarietà. ca una guida morale i Veterani educano ai valori di perseveranza, rispetto e onestà.

È proprio con questo atteggiamento che bisogna andare avanti e governare quella barca sbattuta dai flutti in modo da condurla ad un porto sicuro o almeno in acque meno agitate.

A tutte queste persone e alle loro famiglie desidero augurare, anche a nome della Segreteria e della Presidenza, un sereno Natale e felice Anno Nuovo, che questo possa essere, come mai prima d'ora, di pace e fraternità.



#### NOVARA - 24 GENNAIO 2016 CAMPIONATO ITALIANO U.N.V.S. DI MEZZAMARATONA

La sezione Umberto Barozzi di Novara, indice e organizza, in collaborazione con il Comune di Novara, la UISP ed il Comitato Organizzatore della MEZZA MARATONA di San Gaudenzio; il Campionato Nazionale U.N.V.S. di Mezza Maratona individuale di categoria maschile e femminile e di società, riservato agli atleti ed alle società tesserati U.N.V.S. per il 2016. La Competizione sarà svolta domenica 24 gennaio 2016 con partenza alle 9.30 dal piazzale antistante il Palazzo dello Sport Stefano Dal Lago in viale Kennedy 34, Novara. Al Campionato Italiano di Mezza Maratona possono partecipare tutti gli atleti in possesso della tessera U.N.V.S. valida per il 2016 ed in regola con le vigenti leggi sulla tutela sanitaria, che prevedono un certificato medico di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera. Le iscrizioni, da inviare via email alla segreteria della sezione U. Barozzi al seguente indirizzo unvs.novara@virgilio.it, o via fax al numero 1786013692, oppure via posta all'indirizzo UNVS, Via Solferino 2C - 28100 Novara,dovranno pervenire direttamente alla segreteria della sezione Umberto Barozzi di Novara tramite:

A) Invio della scheda di iscrizione compilata in ogni sua parte da reperire sul sito www.unvsnovara.it, o richiesta alla segreteria della sezione U. Barozzi di Novara.
B) Invio di copia del bonifico dell'avvenuto versamento della quota stabilita all'IBAN IT71C0760110100000077833267 intestato a UISP Comitato Provinciale Novara, oppure su Conto Corrente postale 77833267 intestato a UISP Comitato Provinciale Novara.

C) Invio di copia del certificato medico di idoneità sportiva agonistica per l'atletica leggera valido alla data della gara.

Info e regolamento su **unvs.it** 

## È successo in casa Unvs

Toscana - Alla 3<sup>a</sup> riunione annuale delle sezioni toscane premiati gli atleti dell'anno 2014



Piemonte e Valle d'Aosta La sezione di Rivarolo Canavese ospita la consulta regionale

🗅 A PAG. 4



Vicenza - Gli appuntamenti più importanti per il 2016

🗖 A PAG. 4



Emilia Romagna - Nasce la sezione Mario Masi a Riccione

■ ALLE PAG. 5

Biella - Il Meeting per non essere diversi compie trent'anni

□ A PAG. 16

## Rio 2016: Olimpiadi o doping-party?

DA PAG. 1 Qualche settimana fa la Wada, Agenzia mondiale antidoping, ha clamorosamente stabilito, con decisione unanime del suo Consiglio, che l'Agenzia antidoping russa, la Rusada, non è conforme al suo Codice. Conseguentemente la Russia è da considerarsi sospesa a tempo indeterminato. Dopo alcuni tentativi di minimizzare se non negare l'evidente, lo stesso Ministro dello sport di Mosca Vitaly Mutko, pur deplorando la decisione, ha affermato: "Siamo rammaricati, riporteremo la Russia agli standard richiesti e accelereremo la riqualificazione del laboratorio... il Cremlino indagherà" (?!). Certo che questa è una inquietante ricaduta – ne sa qualcosa la nostra Novella Calligaris che gareggiava contro le gigantesse gonfiate della Germania Est – dopo che, per diverso tempo, il doping è stato un po' il marchio di fabbrica dell'impero sovietico. L'inchiesta della Wada offre inquietanti timori che i comportamenti di una volta siano tornati e comunque addolora constatare come la Russia sia....in cattiva compagnia, dal momento che sono state ritenute "non conformi" al codice Wada anche l'Argentina, l'Ucraina, la Bolivia, Andorra e Israele, mentre Brasile, Belgio, Francia, Grecia, Messico e Spagna sono collocati in una "watch list", tenute a soddisfare condizioni rigorose da marzo 2016 per evitare la stessa sanzione. La non conformità implica che le

organizzazioni indicate dalla Wada non potranno effettuare controlli fino a quando non verranno colmate le lacune riscontrate e che, fino ad allora, sarà la stessa agenzia mondiale, in accordo con le federazioni internazionali, ad assicurarsi che tutti gli atleti dei paesi in questione vengano sottoposti ai test secondo le procedure corrette. C'è anche chi sostiene, indipendentemente o complice il "reato etico-sportivo", che si stia addirittura riaprendo una sorta di "Guerra Fredda" avente questa volta come causale lo sport. Pur apparendo innegabile che non si possa assolvere una Federazione che ha sistematicamente alterato test e manomesso prove, come si evince dal documento della Wada dal quale risulterebbe che sono state distrutte ben 1.417 provette, addirittura per ordine diretto del ministro dello sport. Certamente si comprende come, al di là di intuizioni fantapolitiche, queste polemiche potranno lasciare il segno e non si sa fin dove e come finiranno. Ancor più marcatamente se si va a sbirciare anche in casa Fifa, dove non solo parecchi personaggi di primo piano sono messi sotto accusa ma dove sono



"

GIULIA ZONCA, giornalista de La Stampa, nei giorni immediatamente successivi alla denuncia della Wada si è interrogata su questa delicata questione, che peraltro ha visto anche l'Interpol aprire un'indagine, domandandosi cosa succederà adesso, dopo la sospensione della Federazione Russa, la chiusura del laboratorio antidoping di Mosca, il bando a vita per cinque allenatori e cinque atlete.

Visto il sistema usato è facile credere che le stesse pratiche venissero applicate in altri sport.»

■ Il Comitato olimpico ha garantito che reagirà non appena avrà approfondito il rapporto, la federazione internazionale di atletica (laaf). Il presidente Sebastian Coe aspetta «spiegazioni», ma ha già avviato il procedimento di sospensione. Il "bando" potrebbe essere rimosso davanti a un cambio di rotta dei russi

⇒ Chi ha innescato questa inchiesta? La tv tedesca Ard, quasi un anno fa, ha mandato in onda un reportage in cui si ricostruiva il sistema russo e le "coperture" dalla Federazione. La laaf, secondo il dossier, avrebbe però «guardato da un'altra parte».....

state messe in discussione le stesse assegnazioni dei mondiali del passato e del futuro, guarda caso ancora con la Russia protagonista. Ed è nei fatti che un Paese di grande importanza strategica nello scacchiere degli equilibri internazionali (in gioco, e non poco, anche per contrastare il terrorismo di matrice islamica fondamentalista) si veda costretto a difendersi da pesanti accuse di connivenza con un sistema consolidato e programmato che ha prodotto la sistematica somministrazione di sostanze dopanti ai propri atleti. Addirittura con la Wada a sostenere (così si legge) che si sia fatto ricorso alle intimidazioni con minacce agli ispettori addetti ai test

Certamente si registreranno difese d'ufficio altisonanti, sicuramente entreranno in gioco sistemi equilibranti esterni di matrice diplomatica, quasi scontato che alla fine saranno in molti a invocare che si posi una "pietra sopra" al misfatto e che la squadra atletica di Mosca possa esi-

birsi ai prossimi Giochi Olimpici di Rio de Janeiro. Non fosse altro che per non rinverdire la vecchia Guerra Fredda che portò ai boicottaggi olimpici di Mosca 1980 (con gli americani in protesta contro l'invasione sovietica in Afghanistan), e di Los Angeles 1984 (ritorsione russa al precedente boicottaggio), "due episodi malinconici con lo sport a trasformarsi in ring tra democratici e comunisti". Quello che però rimarrà in ognuno di noi sarà lo sgomento per dover impotentemente assistere alla triste agonia dello sport vero, quello che pensavamo (ma vogliamo continuare a farlo) fosse un valore irrinunciabile da traslare sui nostri comportamenti sociali, un modello educativo da spendere soprattutto a favore dei più giovani. Non che fossimo così sprovveduti ed ingenui da pensare che fosse sufficiente una "Maglia Etica", o un corale e generico appello a tener alti i fondamentali principi etici, per generare reazioni tali da contrastare il business dello sport, il malaffare che si annida nello stesso, l'uso che spesso se ne fa per attrarre le masse distogliendole dalle difficoltà del "vivere quotidiano". Nel nostro agire ritenevamo di giocare una partita aperta con buone possibilità di conseguire un risultato positivo, con la speranza di sconfiggere o limitare l'azione di avversari malevoli, biechi affaristi, atleti sprovveduti o indotti all'inosservanza delle regole per eccesso di ambizione o per conseguire "comunque" il prestigio e l'adulazione legati alla vittoria. Ma se l'avversario è addirittura un Governo, indipendentemente dal fatto che agisca per acquisire un "blasone di Stato", se non addirittura un intero sistema corrotto e corrompente... che speranze abbiamo? Possiamo però ripartire, anzi lo dobbiamo fare, cercando quanto di positivo traspare da tutto questo sfascio e rilevare che, guerra fredda o meno, esiste ancora un organismo tutore (Wada) che cerca di aggredire le metastasi del "doping", che questo marciume è venuto a galla grazie alla libertà di stampa e alla coscienza di chi favorisce l'informazione, che tantissimi come noi trovino ancora la forza di essere indignati e la voglia di mobilitarsi contro, anche se "a mani nude". E magari sperare che, dopo tutta questa pulizia, possiamo goderci le prossime Olimpiadi pensandole ispirate allo spirito decoubertiniano, forse senza record e qualche carneade in più alla ribalta ma con maggior fiducia nel futuro.

(alcuni contributi tratti da Reuters e www.riotta.it )



Periodico dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport ENTE BENEMERITO DEL CONI

La rivista é data in omaggio a soci e simpatizzanti REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI MILANO N. 303 DEL 26/09/1969 - ISSN 2464-983X DIRETTORE
Gian Paolo Bertoni

DIRETTORE RESPONSABILE Giandomenico Pozzi

COMITATO DI GESTIONE Federigo Sani Gianandrea Lombardo Alberto Scotti Ettore Biagini COMITATO DI REDAZIONE
Gianfranco Guazzone (coordinatore)
Renzo Bardelli, Andrea Desana,
Paolo Buranello

DIREZIONE, REDAZIONE, PUBBLICITÀ E AMMINISTRAZIONE segreteria.unvs@libero.it Via Piranesi, 46 - 20137 Milano tel. 0270104812 SERVIZI EDITORIALI IMPAGINAZIONE E GRAFICA Francesco Castelli www.sgegrafica.it

STAMPA CSQ Spa Erbusco (BS)

## 🖸 la bussola

DA PAG. 1 tecnico Massimo Magnani si rende disponibile a lasciare ma non è certamente così che si risolvono i problemi, ormai annosi problemi organizzativi di fondo con progettualità solo sulla carta o forse neppure quella. Qualche anno fa, due crediamo, pare sia stato deciso il decentramento delle attività alle periferie con il bel risultato che gli atleti si allenano a casa propria lontano da tutti non essendo affatto stati chiariti quanti e quali siano i poli del decentramento solo presunto ed a chi dovrebbero fare capo: all'italiana è stato stilato un protocollo che è rimasto solo sulla carta per definire ruoli e responsabilità e contemporaneamente ci si chiede come mai un impianto come quello di Formia (che nostalgia quando ci lavorava Vittori!!) rappresenti un importante punto di riferimento per tanti atleti ed allenatori stranieri mentre non risulta praticamente utilizzata da rappresentanti della nostra italietta. La struttura pare poggi sul già citato Magnani senza che ci siano i responsabili di settore con competenze specifiche (che non possono risiedere in una sola persona!) e così capita che il nostro numero 2 del salto in alto Fassinotti scenda in pedana al Mondiale senza neanche un tecnico azzurro in tribuna. Per quanto riguarda i gruppi militari, storicamente contesto di crescita di buoni atleti e di qualche campione, leggiamo invece di atleti che vivacchiano nella certezza di una stipendio con conseguenti assai deludenti risultati tecnici ed agonistici; se poi ci aggiungiamo una lunga lista di infortunati proprio in occasione dei campionati Mondiali ed il fatto che alla rassegna più importante dell'anno si presentano atleti drammaticamente fuori condizione viene fuori un quadretto che personalmente non ho più aggettivi per definire. Prendiamo poi frasi testuali senza commentarle (in quanto superfluo) rilasciate del responsabile Massimo Magnani con le quali lo stesso afferma che "I nostri allenatori, anche di alto livello, non sono quasi mai professionisti, l'80% di loro non sa l'inglese e quindi la domanda è "cosa studia e come si aggiorna?" e continuiamo con il constatare che da quando sono stati aboliti i prestigiosi e bellissimi Giochi della Gioventù è mancata totalmente la linfa per rimpiazzare campioni come Mennea, Simeoni, Dorio, Baldini e Bordin e pochi altri. Sul territorio poi molte società formano gli allenatori e poi se li vedono portare via da calcio, basket e pallavolo. Credo però, per arrivare a qualche considerazione generale e finale, che l'atletica leggera, oltre che la regina di tutto lo sport, è la disciplina che si occupa delle attività motorie di base dell'uomo, la corsa, i salti, i lanci, dove tutte le altre discipline sportive vanno ad attingere a piene mani e quindi la sostanza è che se si secca come si sta seccando questa fonte in pochi anni potrebbe retare all'asciutto tutto ort italiano. Nel breve ci sentiamo di condividere la considerazione apparsa in un recente articolo de la Stampa dove si afferma che per i cambi di sistema di vuole molto tempo ed in Italia si sta girando a vuoto da decenni: quindi invece di fare piani quinquennali di sovietica memoria è certamente meglio puntare subito su talenti che smuovano l'intero movimento invece che di creare il movimento da cui pescare i talenti.

# Loano 55° Assemblea Nazionale UNVS 5/8 maggio 2016



## LE PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 MARZO, IL SALDO ENTRO IL 20 APRILE 2016

La scheda di prenotazione alberghiera è da compilare e inviare a Loano2Village – Via degli Alpini, 6 – 17025 Loano (SV) – Tel. +39.019.67911 Fax +39 019.671765 E-mail info@loano2village.it.

Tariffe alberghiere: le quotazioni sono riferite al pacchetto prenotato con colazione ed i pasti a buffet con acqua e vino in caraffa inclusi. La sera della cena di gala ci sarà servizio al tavolo e



vino in bottiglia della nostra selezione. Le prenotazioni saranno ritenute valide solo se inviate tramite apposita scheda, compilata in tutte le sue parti, entro il 15 marzo 2016, con allegata la copia del versamento della caparra: Euro 100,00 per ogni camera prenotata; Euro 50,00 per ogni cena di gala prenotata ( i servizi aggiuntivi sono esclusi). Il pagamento del saldo sarà richiesto entro 20.04.2016. La caparra ed il saldo del soggiorno potranno essere versati tramite bonifico bancario o con addebito su carta di credito. Bonifico Bancario intestato a IMMOBILIARE ROSANGELA S.R.L., BANCA POPOLARE DI VICENZA-Filiale di Imperia IBAN: IT72K0572810500639571089746; causale: nome e cognome - 55^ Assemblea Nazionale Veterani dello Sport

Sarà cura del Loano2Village di confermare per iscritto la prenotazione indicando il numero di conferma prenotazione.

Penalità/Annullamenti: per annullamenti della prenotazione entro 7 giorni prima dell'arrivo nessuna penale; per annullamenti successivi o in caso di mancato arrivo verrà trattenuta l'intera caparra versata. Scheda di prenotazione unvs.it

NB: Il programma delle gite sarà comunicato successivamente

## Pacchetto n. 1 - soggiorno 3 notti

comprende pensione completa a partire dal pranzo di giovedì 5 Maggio alla colazione di domenica 8 Maggio 2016 (pranzo ultimo giorno non incluso). Cena di Gala di sabato 7 Maggio inclusa.

Costo a persona in camera doppia 265 Camera singola 313

## Pacchetto n. 2 - soggiorno 3 notti

comprende mezza pensione a partire dalla cena di giovedì 5 Maggio alla colazione di domenica 8 Maggio 2016 (pranzo ultimo giorno non incluso). Cena di gala di Sabato 7 Maggio inclusa.

Costo a persona in camera doppia 229 Camera singola 277

## Pacchetto n. 3 - soggiorno 2 notti

comprende pensione completa a partire dal pranzo di venerdì 6 Maggio alla colazione di domenica 8 Maggio 2016 (pranzo ultimo giorno non incluso). Cena di gala di sabato 7 Maggio inclusa.

Costo a persona in camera doppia 197 Camera singola 229

## Pacchetto n. 4 - soggiorno 2 notti

comprende mezza pensione a partire dalla cena di venerdì 6 Maggio alla colazione di domenica 8 Maggio 2016 (pranzo ultimo giorno non incluso). Cena di Gala di sabato 7 Maggio inclusa.

Costo a persona in camera doppia 161 Camera singola 193

## Pacchetto n. 5 - soggiorno 1 notte

comprende pensione completa a partire dal pranzo di Sabato 7 Maggio alla colazione di domenica 8 Maggio 2016 (pranzo ultimo giorno non incluso). Cena di Gala di Sabato 7 Maggio inclusa.

Costo a persona in camera doppia 121 Camera singola 137

## Pacchetto n. 6 - soggiorno 1 notte

comprende mezza pensione a partire dalla cena di Gala di Sabato 7 Maggio alla colazione di domenica 8 Maggio 2016 (pranzo ultimo giorno non incluso).

Costo a persona in camera doppia 103 Camera singola 119

Pacchetto n. 7 50 comprende solo la cena di gala di sabato 7 Maggio 2016.

# Casa Unvs

## **VICENZA**

## Gli appuntamenti più importanti per il 2016

#### Marta Benedetti

La sezione vicentina nel corso di un'assemblea molto partecipata e vissuta in un clima di grande amicizia e cordialità, ha ufficialmente annunciato, per voce del presidente Claudio Pasqualin, l'organizzazione di due importanti eventi che si terranno nel 2016: la Festa dello Sportivo del Triveneto (in programma in primavera) ei Campionati Nazionali di Tiro a segno. È avvenuto in occasione del pranzo che ha riunito i soci al ristorante Da Remo, durante il quale è stato osservato un minuto di silenzio per le vittime degli attentati di Parigi.



I vicepresidenti Gianfranco Morsoletto ed Emilano Barban, il presidente Claudio Pasqualin e il segretario Adriano Fin

La riunione è stata occasione propizia per sottolineare i momenti salienti della stagione 2015, dal trofeo di calcio intitolato alla memoria del Segretario Maran alla premiazione dell'Atleta dell'Anno, l'arbitro vicentino Andrea Zanonato. Inoltre è stato presentato alla platea il nuovo delegato regionale, Prando Prandi, ed è stato reso omaggio ad alcune imprese sportive dei soci Nardon, che si è messo ancora in evidenza nella carabina, e Dalla Santa, nel tiro a segno. È stato bello ricordare tutti insieme i momenti sportivi più felici del 2015, un'annata straordinaria anche per il presidente Pasqualin. che è risultato vincitore di due titoli italiani di ciclismo in due diversi ordini professionali (avvocati e giornalisti) oltre che della prova sprint del Campionato del Mondo Giornalisti. I soci di Vicenza, che prima si sentivano nel mirino, hanno manifestato soddisfazione e assicurato il massimo impegno per la piena riuscita delle manifestazioni in programma.

## anniversario

Giampiero e Rita Carretto. Mezzo secolo di vita insieme, di affetti, di condivisioni, di rispetto e aiuto



reciproco. Spiace non averli conosciuti e frequentati prima ma, grazie alla nostra Unione Veterani, possiamo ora averli con noi e gioire della loro compagnia e della loro affettuosa amicizia che ricambiamo di cuore. Auguri, carissimi sposi, e che la vita vi riservi ancora tante soddisfazioni, serenità e salute. [G.G.]

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

## La sezione Rivarolo Canavese ospita la Consulta Regionale

Ben 10 sezioni partecipano alla convocazione di Desana.

Perfettamente organizzata dalla sezione di Rivarolo Canavese, recentemente costituita (e per questo va riconosciuto un maggior merito al presidente Vitaliano De Gregorio, al segretario Rudy Slanzi ed a tutto il locale Consiglio Direttivo), si è tenuta la seconda sessione della Consulta Regionale di Piemonte e Valle d'Aosta coordinata dal delegato regionale Andrea Desana.

Nella splendida cornice dell'hotel Rivarolo, alla presenza del consigliere nazionale Gianfranco Vergnano, del coordinatore nazionale dei delegati regionali Giampiero Carretto e dell'addetto stampa nazionale Paolo Buranello, hanno partecipato ai lavori della Consulta ben dieci sezioni e più precisamente Rivarolo Canevese, Bra, Alba, Asti, Torino, Casale Monferrato, Biella, Arona, Novara e Cuneo. Le assenze erano comunque quasi tutte dovute a problemi di salute dei rappresentanti registratesi all'ultimo momento. Molti gli interventi di presidenti e consiglieri che hanno arricchito i contenuti propositivi dell'assemblea a dimostrazione di una notevole vitalità delle realtà sezionali. E, tra l'altro, si sono concretizzate, per voce di Beppe Gandino e Tito De Rosa, ben due disponibilità a realizzare prove di campionati nazionali: rispettivamente Bra per l'atletica leggera e Novara per la mezza maratona. Per il Campionato Regionale di Sci 2016 il delegato Desana ha dato mandato ai componenti delle Commissione Sci (Sergio Rapa e Giampiero Carretto) di individuare la sede idonea per disputare le prove, tenuto conto della presenza degli atleti diversamente abili della Fisdir, organizzazione con la quale, anche in considerazione della Convenzione Nazionale UNVS - Fisdir, da alcuni anni si organizzano detti campionati.

Proprio a questo proposito, da tutti è stata sottolineata la fondamentale esigenza per l'UNVS di organizzare simili eventi, senza i quali si perderebbe molto del senso associativo e di collaborazione intersezionale che porterebbe ad una decrescita qualitativa e quantitativa dell'Associazione.

Andrea Desana, dopo aver portato il saluto del coordinatore del Comitato di Redazione de Il Veterano dello Sport Gianfranco Guazzone, ha dato lettura della comunicazione del vicepresidente nazionale Alberto Il Piemonte nel suo c plesso si pone da qualche tempo fra le regioni guida della nostra Associazione e ciò costituisce la riprova che il raggiungimento degli obiettivi è intimamente legato alla capacità, alla abilità ed alla dedizione ci chi, con puro spirito di servizio, ha assunto incarichi direttivi...", per poi dare la parola al presidente della sezione ospitante, Vitaliano De Gregorio, e al consigliere nazionale



Gianfranco Vergnano che ha portato il saluto del presidente nazionale Gian Paolo Bertoni ed ha relazionato sulle proposte del gruppo di lavoro recentemente costituito dall'UNVS nazionale (da lui coordinato e costituito da Salvatore Cultrera, Enrico Cerri, Andrea Desana) che saranno prossimamente oggetto di valutazione da parte del Consiglio Nazionale. Vergnano ha poi nuovamente affrontato il tema delle Borse di Studio per giovani studenti sottolineando che dovrebbero essere maggiormente utilizzate e sentite all'interno dell'UNVS. È toccato poi a Giampiero Carretto relazionare sulla realtà delle diverse delegazioni regionali in ambito nazionale (solo 9 su 18 sono in attività!), mentre il neo addetto stampa Paolo Buranello ha parlato dell'attività di comunicazione interna e soprattutto esterna; riconosciuti da tutti i positivi rapporti avviati con numerose ed importanti testate nazionali e locali, news letter, e l'intensificazione dei rapporti di comunicazione delle iniziative con il Coni.

Nel suo intervento il delegato Desana ha poi sottolineato gli importanti aspetti positivi emergenti, quali le significative manifestazioni di alto livello organizzate da numerose sezioni, i concreti esiti numerici di tutta questa attività, la riconferma dei numeri di tesseramento nel 2014 e la buona prospettiva di riconferma degli stessi numeri anche per il 2015, nonché il significativo primato di Piemonte e Valle d'Aosta a livello nazionale nell'utilizzo del sito unvs.it. Si è poi soffermato su alcuni aspetti critici, tra i quali una certa carenza di alcune realtà a interlocuire con chi ha proposto iniziative.

È stata quindi la volta degli interventi delle diverse sezioni:

- Sergio Rapa per Biella: notevole successo della manifestazione di atletica leggera per disabili "Per non essere diversi" e della gara di bocce; progetto organizzativo per i Campionati di Golf.
- Enzo De Maria per Alba: collaborazione alla importante Corsa dell'Unesco di ciclismo con l'inserimento della Maglia Etica Antidoping.
- Nino Muscarà per Arona: notevole incremento dei rapporti con i giornali locali e della presenza sui siti nazionale e regionale, e presentazione del nuovo addetto stampa Giancarlo Di Zoppis.
- Massasso per Asti (in rappresentanza del presidente Paolo Cavaglià

impegnato nei Campionati di Tennis a squadre a Padova): intensa attività svolta nei settori tennis, podismo e ciclismo (Challange per giovani).

- Desana per Casale Monferrato: Atleta dell'Anno e Memorial Maurizio Cucchi di tennis.
- Aldo Dondi e il presidente De Rosa per Novara: proposta di organizzazione dei Campionati Nazionali di Mezza Maratona il prossimo 22 gennaio 2016.
- Guido Cometto per Cuneo: importanti iniziative di podismo, atletica e sci, con invito a trattare prevalentemente, negli incontri della Consulta, di ciò che si intende realizzare.
- Luigina Marocco per Torino (in rappresentanza del presidente Marco Sgarbi, impegnato in qualità di vice comandante dei VV.UU. per la Maratona di Torino): in particolare le numerose iniziative legate al tema di Sport e Scuola.
- Vitaliano De Gregorio per i padroni di casa di Rivarolo Canavese: manifestazione per disabili "Indifferenti mai", problemi assicurativi e l'invito alle altre sezioni a fare più gioco di squadra.

Dalle sezioni assenti (per cause di forza maggiore) sono pervenuti i saluti del presidente Piero Francese (Vercelli, che organizza il prestigioso Premio Fiaccola), del presidente Mario Camera (Omegna, festa per i 50 anni di vita della sezione), del presidente Francesco Melone e del suo vice Sergio Torazza (anche loro per la celebrazione dei 50 anni di vita sezionale e sulla candidatura ad organizzare la prossima Consulta Regionale nella primavera del 2016).

Per la successiva sessione autunnale si è già candidata la sezione di Novara.

## **BRA**

#### CONVEGNO "SPORT E SOCIETÀ COME ERAVAMO, COME SIAMO"

Partecipazione di eccellenze dello sport piemontese a Cherasco all'evento organizzato dall'Unvs Bra e dall'Associazione II Corbezzolo.

## 7 Paolo Buranello

Serata di grandi campioni dello sport a Cherasco nel cuneese. Stefania Belmondo (sci di fondo), Gianluca Pessotto e Giuseppe Furino (calcio), Giuseppe Damilano (atletica), Alessandro Abbio (basket) e Liano Petrelli (volley) hanno animato il Convegno "Sport e società come eravamo, come siamo".

Organizzata dall'Associazione II Corbezzolo, presieduta da Marco Lamberti, dall'UNVS e sponsorizzata dall'Aido, la serata si è aperta con l'intervento di Gian Paolo Bertoni, presidente nazionale dell'Unvs, che ha sottolineato la necessità della pratica sportiva anche per fini sociali e salutisti, vedi ad esempio la lotta contro l'obesità, rilevando il valore di aggregazione dello sport in una società sempre più individualista. Furino ha invece evidenziato la necessità di ritornare allo sport basato sulla concezione del divertimento, ridimensionando l'attuale divismo e business, e

richiamando l'attenzione sul valore dello sport anche nella crescita della persona: "...Ero un timido, ma in campo mi trasformavo". Damilano ha rilevato l'importanza formativa dello sport, una vera e propria scuola di vita per tutti campioni e non: "... Ti porti dietro tutta l'esistenza, lo sport ti insegna a cominciare dal rispetto di te stesso e degli altri". Pessotto e Abbio hanno invece tratto dalla propria esperienza sportiva la necessità del gruppo, di mettersi a disposizione del collettivo, un valore non solo per lo sport, ma più che mai per la nostra società odierna. Anche Petrelli ha messo in luce il fondamentale ruolo dello sport nello sviluppo della persona: "...Mi ha fatto crescere l'autostima. Oggi invece è più difficile trasmettere dei valori forti ai ragazzi, perché sono distratti da troppe cose, ma è comunque questa la strada da battere". Infine la Beln testimonianza d coltà nello sport sia fondamentale per affrontare anche quelle della vita, ed ha evidenziato la necessità di sostenere maggiormente chi lo pratica: "... È paradossale che un atleta non possa iscriversi alla facoltà di Scienze Motorie perché la frequenza è obbligatoria". Per tutti i partecipanti insomma, il valore dello sport come salute, passione, divertimento, crescita personale e consequentemente sociale; questa la via da seguire nel difficile mondo esasperato in ogni contesto dei nostri giorni. Dopo alcuni emozionanti momenti vissuti, nel corso della serata, durante

## **TOSCANA**

## In occasione della 3º riunione annuale delle sezioni toscane premiati gli Atleti dell'Anno 2014

#### Salvatore Cultrera

Una location di eccezionale bellezza, quella del Park Hotel Villa Ariston di Lido di Camaiore, che ha ospitato il 15 novembre scorso l'annuale manifestazione, organizzata dalla sezione di Viareggio, comprensiva della terza riunione regionale e della cerimonia di premiazione dell'Atleta Toscano e del Giovane Atleta Toscano Emergente dell'Anno 2014. Nel corso della riunione regionale sono state discusse varie problematiche riguardanti la vita e le attività delle sezioni e della delegazione, con particolare attenzione alla situazione dei tesseramenti e all'attività della Commissione Sviluppo (che opera per la costituzione di nuove sezioni nelle zone scoperte della Regione), oltre all'illustrazione di due progetti a carattere sociale e sportivo presentati dalle sezioni di Pontremoli e Livorno. È poi seguita la cerimonia di premiazione, con tanto di inno nazionale e proiezione di brevi filmati sulle due atlete prescelte. A ricevere il Premio Atleta Toscano dell'Anno 2014 è stata l'Atleta dell'Anno della sezione di Lucca Sara Morganti (equitazione, già atleta paralimpica e campionessa mondiale di Dressage-Freestyle grado 1°), mentre il Premio Giovane Atleta Toscano Emergente dell'Anno 2014 è andato all'Atleta dell'Anno della sezione di Siena, la diciassettenne Giorgia Bormida (pattinaggio corsa, campionessa europea juniores). Essendo Giorgia impegnata in Cina con la Nazionale Italiana, il premio è stato ritirato dalla mamma. Le due premiate sono state selezio-



L'Atleta Toscano dell'Anno 2014



Il Giovane Atleta Toscano Emergente dell'Anno 2014

nate da una speciale commissione composta dal vice presidente nazionale UNVS Centro Italia, dal presidente del CONI regionale della Toscana, da tre giornalisti sportivi (Rai 3, la Nazione e Il Tirreno) e dal delegato regionale della Toscana

Presenti alla manifestazione il pre-

sidente nazionale Gian Paolo Bertoni, il vice presidente nazionale per il Centro Italia Federigo Sani, il segretario generale Ettore Biagini, il presidente del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti Giuliano Persiani, il delegato regionale Salvatore Cultrera e numerosi altri dirigenti nazionali, presidenti e rappresentanti delle sezioni UNVS della Toscana. Da menzionare la partecipazione anche di due famosi personaggi del mondo del calcio, Marcello Lippi ed Eugenio Fascetti, soci eccellenti della sezione di Viareggio.

È stata, come sempre, una giornata di festa sportiva molto ben riuscita grazie alla perfetta organizzazione della sezione di Viareggio presieduta dal bravo Franco Mencacci, a cui vanno i nostri più sinceri e meritati complimenti.

#### SARA MORGANTI

## (equitazione - dressage) - Atleta Toscano dell'Anno 2014

Atleta paralimpica, classe 1976, pratica equitazione dall'età di 13 anni. Nonostante la malattia (sclerosi multipla) insorta all'età di 19 anni, mantiene la sua grande passione per l'equitazione pur essendo costretta a passare dal salto ostacoli al Dressage Paralimpico. Nella nuova disciplina registra rapidi progressi che la portano nel 2005 alla conquista del Campionato Italiano. Da allora è stata otto volte campionessa italiana, quarta ai Mondiali 2010, quarta agli Europei 2011, quarta alle Paralimpiadi 2012. Nel 2014 è campionessa mondiale di Freestyle Grado 1° ed è terza nella ranking list mondiale. Fa parte del Club Paralimpico Italiano come Atleta d'Oro, è stata Atleta dell'Anno della sezione di Pisa nel 2010 e della sezione di Lucca nel 2014; recentemente ha ricevuto la Medaglia di Bronzo al Valore Sportivo del CONI, il Pegaso d'Oro della Regione Toscana e l'ambito Premio Sport Civiltà 2014 della sezione UNVS di Parma. Laureata in Lingue con lode all'Università di Pisa, lavora in un'azienda privata per sostenere la sua attività agonistica.

#### **№** GIORGIA BORMIDA

(pattinaggio corsa) – Giovane Atleta Toscano Emergente dell'Anno 2014 Classe 1998, inizia l'attività agonistica nel pattinaggio corsa all'età di 8 anni con risultati sempre più promettenti. Tra il 2010 e il 2013: 11 titoli italiani federali categoria Ragazza; 8 titoli italiani federali categoria Allieva; 4 titoli europei giovanili categoria Cadette. Nel 2014: 3 titoli italiani categoria Juniores; 1 titolo italiano nella staffetta 5.000 a squadre categoria assoluta; 2 titoli europei categoria Juniores; oltre ad aver partecipato al suo primo campionato mondiale Juniores conquistando il 9° posto nella 500 sprint su strada ed il 10° posto nella 200 crono su pista.

## RICCIONE Nuova sezione in Romagna

Il 17 ottobre, il Consiglio Direttivo Nazionale ha ratificato l'ammissione all'UNVS della nuova sezione Mario Masi di Riccione. La ratifica è avvenuta alla presenza del neo presidente Paolo Semprini, essendo anche il titolare dell'Hotel Poker di Riccione, nel quale il Consiglio Direttivo ha tenuto la riunione di fine anno.



**PAG.** 5 **№** 



la riproposizione di filmati delle performances dei vari campioni, Beppe Gandino (presidente dell'attivissima sezione di Bra) è stato premiato dal presidente Bertoni con il Distintivo d'Argento, riconosciutogli dal Consiglio Nazionale. Lo stesso presidente, con il consigliere nazionale Gianfranco Vergnano, ha successivamente omaggiato l'effervescente Riccarda Guidi, moglie dello scomparso e indimenticato Attilio Bravi, dirigente CONI e UNVS, olimpionico nell'atletica, di riconosciute qualità morali e professionali che per anni, dopo la carriera sportiva si spese nel campo del volontariato sportivo e solidale.

## **VIAREGGIO**

## XIV Coppa Toscana di tennis a squadre over 50 e over 60



Sul numero scorso abbiamo pubblicato un'immagine errata che riguardava la premiazione della squadra vincitrice della categoria Over 50 della Coppa Toscana di Tennis tenutasi a Viareggio. Scusandoci con gli interessati e i lettori riportiamo qui sopra lo scatto della squadra vincitrice di Massa: si vedono alla sinistra di Balloni Mauro Aliboni Moreno e Bondani Francesco (in seconda fila), in primo piano (a fianco del presidente nazionale UNVS Bertoni) Barsotti Enrico e (dietro a Biagini Ettore) si intravede Perfigli Roberto; tutti gli altri sono i dirigenti della sezione UNVS di Viareggio Mencacci, Del Freo e Fazzini.

## **FIRENZE**

## Sondaggio sugli Angeli del Fango dell'alluvione del 1966

Soci e familiari Unvs chiamati a riportare le proprie testimonianze.

La sezione di Firenze effettua un singolare sondaggio fra tutti i suoi soci e familiari, per riconoscere chi, durante la drammatica alluvione che nel 1966 provocò ingenti danni a Firenze, alla popolazione e al suo patrimonio artistico, intervenne attivamente a vario titolo (volontari, militari, studenti, ecc.) per ripulire la città dal fango e dai detriti. Oltre all'identità, alla città di provenienza e alla sezione UNVS di appartenenza, con il sondaggio si intende conoscere le motivazioni che li spinsero a offrirsi volontari, l'eventuale possesso di foto dell'epoca, ricordi particolari e aneddoti di quegli avvenimenti. Il materiale raccolto verrà utilizzato per realizzare una pubblicazione che ricordi l'evento e soprattutto metta in risalto lo slancio e l'aiuto dato o ricevuto da ognuno di loro. Il libro così realizzato verrà presentato in una manifestazione pubblica nel corso del 2016, proprio in occasione della ricorrenza dei 50 anni dall'alluvione. Un caro saluto a tutti i soci UNVS e buone festività, da parte del Consiglio Direttivo della sezionre di Firenze.

N.B. Gli amici di Firenze invitano i nostri lettori a rispondere il prima possibile, comunque entro la fine dell'anno, per consentire la realizzazione della pubblicazione in tempo utile.

# Comunicati Unvs



## **COMUNICATO 8/2015**

Il giorno 9 ottobre 2015, alle ore 10.00, come da convocazione del 28/9/2015, si è riunito in Parma, presso lo Studio Legale Scotti in Borgo Felino 29, il Comitato di Presidenza come previsto dall'art. 12, punto 1) dello Statuto, alla presenza del vice presidente vicario Alberto Scotti, dei vice presidenti Gian Andrea Lombardo di Cumia e Federigo Sani, del segretario generale Ettore Biagini, mentre risulta assente per improviso impedimento fisico il presidente Gian Paolo Bertoni. Partecipa ai lavori il presidente del Collegio dei Sindaci Revisori Giuliano Persiani, nel rispetto dell'art. 20, lettera c) di punto 4 dello Statuto, per discutere il relativo o.d.g. In conseguenza dell'impedimento del presidente, la conduzione della riunione compete al vice presidente vicario.

Preliminare esame argomenti CDN del 17/10/2015 Si procede ad approfondire il merito dei vari punti dell'o.d.g. soffermandosi in particolare sulle conclusioni dei due elaborati pervenuti da Giovanni Salbaroli, in nome e per conto dello stesso, di Franco Bulgarelli e di Piero Lorenzelli, e da Gianfranco Vergnano, in nome e per conto del Gruppo Tecnico di Lavoro a suo tempo costituito. Al riguardo sarà il CDN a redigere un documento di sintesi alla luce di quelle che saranno le illustrazioni dei due succitati referenti.

Ci si fa, infine, specifico carico, a fini pratici, di predisporre una ipotesi di distinte graduatorie delle domande di borse di studio per le Scuole Medie e per le Scuole Superiori, prendendo atto e condividendo il lavoro preparatorio della Segreteria Generale, che si è limitata ad applicare alle singole schede pervenute i criteri di attribuzione dei punteggi approvati in sede di CdP del 7/7/2015.

#### Giornale "Il Veterano dello Sport" - Proposte per servizio su Assemblea Nazionale di Cervignano

Si conviene di dare adeguato spazio sul prossimo numero del Giornale ad un servizio che riporti gli "echi" della riuscita Assemblea Nazionale, così ben organizzata e gestita dagli appassionati dirigenti della sezione UNVS di Cervignano del Friuli.

#### Campagna promozionale figura "Amico dell'UNVS" Si stabilisce di approfondire la proposta nelle "Comuni-

cazioni" del CDN del 17 ottobre p.v., ipotizzando uno specifico servizio sul prossimo numero del Giornale.

#### Protocollo d'intesa Panathlon Area 11 Parere del vice presidente G.A. Lombardo

Il vice presidente Gian Andrea Lombardo di Cumia illustra la proposta pervenuta dall'aw. Antonio Gambacorta quale Governatore del Panathlon Area 11, rappresentando le sue perplessità in quanto trattasi, in buona sostanza, di una ripetizione del Protocollo d'Intesa già sottoscritto fra UNVS e Panathlon International, valido a livello nazionale. Si stabilisce di procurare allo stesso copia di quest'ultimo documento ufficiale, per il seguito di competen-

Il vice presidente approfitta di questo punto per relazionare, in modo più specifico, sull'attuale criticità che si deve registrare per la gran parte delle sezioni del Sud Italia, ivi comprese quelle della Basilicata giusta segna-lazione pervenuta dal procuratore della regione M. Di Si-mo con mail del 17/9/2015. Alla luce di quanto rappresentato si affida allo stesso vice presidente il compito di presentare, possibilmente prima del 17 ottobre prossimo od al massimo entro la fine del corrente mese, una circostanziata relazione con opzioni operative da mettere urgentemente in atto, nell'ottica di dover individuare appropriate e coerenti soluzioni alle singole situazioni in difficoltà.

#### Bandi finanziamenti europei per progetti sport Esame procedura

Si ribadisce ancora una volta che l'UNVS non ha il requisito soggettivo indispensabile, di guida che per poter partecipare ai bandi di che trattasi, che prescrivono tra l'altro il partenariato, occorre il coinvolgimento di un Ente che abbia "personalità giuridica".

Associazioni Benemerite - Esame proposte di riforma Si prende atto che si è poi regolarmente provveduto a partecipare la posizione dell'UNVS a Michele Maffei quale presidente del coordinamento delle Associazioni Benemerite, sul che si è in attesa di ragguagli, dando atto che la ipotiz-

zata riforma si trova in uno stato di apparente stallo.

Ettore Biagini. Segretario Generale Alberto Scotti, Vice Presidente Vicario

## **COMUNICATO 9/2015**

Il giorno 17 ottobre 2015, alle ore 8.00, si è riunito in Riccione, presso l'Hotel Poker, il Comitato di Presidenza alla presenza, come previsto dall'art. 12, punto 1 dello Statuto, del presidente Gian Paolo Bertoni, del vice presidente vicario Alberto Scotti, dei vice presidenti Gian Andrea Lombardo di Cumia e Federigo Sani, del segretario generale Ettore Biagini. Partecipa ai lavori il presidente del Collegio dei Sindaci Revisori Giuliano Persiani, nel rispetto dell'art. 20 lettera c) di punto 4 dello Statuto. Si procede ad una veloce disamina dell'o.d.g. del Consiglio Direttivo Nazionale che seguirà: il presidente, relativamente ai punti 10) "Audizione delegati regionali: Bulgarelli, Lorenzelli e Salbaroli per Commissione Comunicazione Integrata" e 11) "Esame proposte Gruppo Tecnico di La-

voro", a parziale modifica di quanto stabilito nel corso della riunione del C.d.P. del 9/10/2015 suggerisce di proporre al C.D.N. di non pervenire ad alcuna decisione, ma di affidare ad un prossimo C.d.P. il compito di approfondire le problematiche sollevate dai due gruppi di lavoro e di redigere un documento di sintesi, da divulgare poi all'attenzione degli organismi e di tutte le sezioni dell'UNVS, nell'ottica di dover obiettivamente condividere le più opportune opinioni di rinnovamento dell'UNVS. Tale proposta ene approvata all'unanimità.

#### Assegnazione del contributo per il rimborso spese a favore delle squadre partecipanti ai Campionati Italiani di Tennis a squadre

Dopo aver preso atto che le sezioni aventi diritto sono Asti Massa (2 squadre di cui 1 per l'over 40 ed 1 per l'over 70), Palmanova e Pisa per i Campionati disputati a Padova il 3 e 4 ottobre c.m., nonché Treviso per i Campionati disputati a Viareggio il 10 e 11 ottobre u.s. (dove è venuta meno la partecipazione delle sezioni di Tarvisio e Trento), si stabilisce di ripartire fra le stesse l'importo complessivo di € 1.360,00 sulla base della distanza chi-

### Protocollo d'intesa fra UNVS e SOI

Previa verifica del testo finale concordato si approva l'intesa autorizzando il presidente a sottoscrivere l'atto.

> Gian Paolo Bertoni, Presidente Ettore Biagini, Segretario Generale

## **COMUNICATO 10/2015**

Si è riunito il 17 ottobre 2015 in Riccione presso l'Hotel Poker il Consiglio Direttivo Nazionale.

Il presidente: G. P. Bertoni Il vice presidente Vicario: A. Scotti I vice presidenti: G.A. Lombardo di Cumia e F. Sani I consiglieri: A. Costantino e G. Vergnano Il segretario generale: E. Biagini Il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: G. Persiani Il presidente del Collegio dei Probiviri. P. Mantegazza Il coordinatore del Comitato di redazione: G. Guazzone I delegati regionali cooptati: A. Desana, S. Cultrera Il membro della Commissione d'Appello: P. Rudy L'addetto stampa nazionale: P. Buranello Invitato come uditore: G. Salbaroli

N. Agostini (non giustificato) R. Nicetto, P.P. Risuglia (consiglieri); M. Marchi. V. Tisci (membri del Collegio dei Revisori dei Conti); P. Pappalardo (delegato regionale cooptato)

Sono state adottate le seguenti decisioni:

## Approvazione verbali

Il verbale della riunione del Consiglio Direttivo Nazionale di Cervignano del Friuli dell'8 maggio ed i verbali del Comitato di Presidenza del 7 luglio a Milano e del 9 ottobre a Parma vengono approvati all'unanimità.

## Comunicazioni del Presidente

Il presidente mette al corrente che l'UNVS è stata inserita nel Comitato Organizzatore del Congresso Internazionale sullo Sport, organizzato dal CESEFAS, Associazione Benemerita del CONI, Congresso che si svolgerà a Firenze dal 23 al 25 ottobre.

## Ratifica costituzione nuova sezione di Riccione

Il 6 di ottobre si è costituita la nuova sezione di Riccione, intitolata a Mario Masi, il cui presidente è Paolo Semprini, anche titolare dell'Hotel Poker dove tiene la presente riunione. Avendo riscontrato la regolarità dei documenti e delle quote associative viene ratificata la costituzione con data di fondazione 6 ottobre 2015.

#### Bando iniziative Sezionali 2015 approvazione rendicontazioni progetti

Vengono approvate le rendicontazioni dei progetti presentati dalle sezioni di Bra per un contributo di € 800, di Biella per € 800 e di Follonica per € 400.

## Bando utilità sociale 2015

approvazione rendicontazioni progetti

Vengono approvate le rendicontazioni dei progetti presentati dalle sezioni di Bra, Firenze, Massa, Pisa, Pontremoli, Rosignano Vada e Parma per i previsti contributi di € 200 cad, più ulteriore premialità di € 200 per le sezioni che hanno generato il tesseramento di ulteriori 25 nuovi soci, che spetta alle sezioni di Massa, Pontrenn Vada e Parma

## Richiesta Campionati 2016

Sulla base delle richieste pervenute vengono assegnate le organizzazioni dei Campionati Nazionali UNVS 2016 alle sequenti sezioni:

- Calcio fasi finali a 11 over 40 e over 50 Lamezia Terme (metà giugno)
- · Ciclismo su strada Massa (fine settembre)
- Mezza Maratona Novara (22 gennaio) • Nuoto master – Livorno (18 dicembre)
- Pallavolo maschile e femminile fasi finali Parma (data da stabilire)
- Podismo 10 km Massa (fine giugno e/o fine settembre)

- Tiro a segno armi antiche ed avancarica Faenza (data da stabilire)
- Tiro al piattello fossa olimpica Finale Emilia S. Cesario (data da stabilire)
  • Tiro a segno – Vicenza (settembre/ottobre)
- Vela Loano, Savona e Varazze (maggio) in concomitanza con l'Assemblea Nazionale

È rinviata, infine, ogni decisione per i Campionati di Tennis, in attesa di ulteriori verifiche ed intese con le sezioni intessate alla candidatura.

#### Assemblea Nazionale Ordinaria 2016 individuazione sede

Viene prospettata quale sede della prossima Assemblea Ordinaria del 2016 la Città di Loano, così come proposto all'Assemblea di Cervignano. Il preventivo presentato è pressoché simile a quelli che sono i costi sempre affrontati per l'occasione. Il "Loano 2 Village" è un villaggio con strutture per convegni e cene di gala, per cui tutto l'evento po-trebbe svolgersi al suo interno. Il segretario generale informa che la direzione del "Village di Loano 2" ha convenuto di mettere a disposizione gratuita l'utilizzo delle sale, per le quali era stato inizialmente indicato un costo di € 1.500,00. Chiede la parola il consigliere Vergnano per proporre quale sede alternativa una mini crociera di 4/5 giorni con la MSC Crociere con partenza da Genova, tappe Barcellona, Palma di Maiorca, Aiaccio e rientro a Genova. L'inconveniente maggiore rimane quello delle camere singole, che rispetto alle doppie avrà una maggiorazione dall'80 al 120%. Dovendo ancora prendere contatti con l'agenzia organizzatrice potrebbe, a breve, portare informazioni più dettagliate. Si stabilisce di soprassedere fino alla prossima riunione di C.d.P. per la decisione definitiva.

#### Bando borse di studio 2014/2015

In base a quanto riportato nell'ultimo capoverso del punto 2) del verbale del C.d.P., tenutosi il 9/10/2015 a Parma, formalmente approvato all'inizio della riunione, dopo una breve disamina delle ipotesi di graduatoria predisposta, si approva l'assegnazione delle 20 borse di studio, come illustrate nell'apposito articolo. Si stabilisce, infine, di programmare la consegna ufficiale in una cerimonia presso la sede di Milano entro il mese di novembre.

#### Quote sociali 2016

Si stabilisce di lasciare invariate le quote sociali per il 2016 e precisamente: € 15,00 socio ordinario, nuovo e rinnovo, ed € 10,00 amico dell'UNVS, nuovo e rinnovo.

## Proposta applicazione art. 18 del R.O. per decadenza dalla carica

Relativamente al punto 9 dell'o.d.g. il Presidente sottolinea ed evidenzia l'esigenza di richiamare tutti gli interessati al doveroso ed adeguato rispetto degli impegni istituzionali volontariamente assunti e quindi su proposta del medesimo il CDN delibera all'unanimità di fare puntuale applicazione dell'art. 18 del R.O., letto in combinazionee dell'art. 14 dello Statuto laddove ne ricorrano i relativi presupposti.

In tale ambito, coerentemente si rende non più differibile e procrastinabile prendere in esame la posizione del Consigliere Nazionale Nazareno Agostini.

Al riguardo, il Presidente dà, purtroppo e suo malgrado, atto che la reiterata e continuativa assenza del predetto N. Agostini al Consiglio Direttivo Nazionale dell'8/5/2014 in Stintino, all'Assemblea Nazionale del successivo giorno 9/5/2014 sempre in Stintino, al Consiglio Direttivo Nazionale dell'11/10/2014 in Lucca, al Consiglio Direttivo Nazionale del 7/3/2015 in Roma, al Consiglio Direttivo Nazionale dell'8/5/2015 in Cervignano del Friuli, all'Assemblea Nazionale del giorno successivo 9/5/2015 sempre in Cervignano del Friuli, ed infine al Consiglio Direttivo . Nazionale di oggi 17/10/2015 in Riccione, cioè a dire a tutti gli ultimi appuntamenti associativi, costituisce la concludente e sintomatica espressione del progressivo distacco dell'interessato dalla vita dell'UNVS. Tale atteggiamento è pure certificato dal degrado della situazione delle Sezioni parte dell'area di competenza e ciò a prescindere da asseriti impedimenti di natura scolastica coincidenti con i fine settimana eventualmente ben noti e presenti allo stesso Agostini nel momento in cui è stato accettato l'incarico in parola. Alla luce di tali inoppugnabili e pacifiche emergenze il Consiglio Direttivo Nazionale all'unanimità dichiara la decadenza di Nazareno Agostini da Consigliere Nazionale. Dopo di che si stabilisce anche di non fare ricorso al disposto dell'art. 19 del R.O. soprassedendo alla sostituzione del Consigliere dichiarato decaduto, come consentito dal punto 19.1 dello stesso R.O.

#### Audizione delegati regionali: Bulgarelli, Lorenzelli e Salbaroli per Commissione Comunicazione Integrata.

Il Coordinatore della Commissione comunicazione integrata, Giovanni Salbaroli dà lettura di una sintesi dell'elaborato ato e consultabile sul sito nazi

#### Esame proposte Gruppo Tecnico di Lavoro Il Presidente Bertoni riferisce sulla documentazione pro-

dotta dal Gruppo Tecnico, riunitosi a Parma il 2 settembre scorso. Al riguardo sono stati redatti due elaborati il primo per delle azioni immediate ed un secondo per delle azioni a medio termine i cui contenuti sono già riportati e consultabili sul sito nazionale. Dopo gli interventi di alcuni Consiglieri, il Presidente, giusto quanto stabilito dal C.d.P. riunito questa mattina stessa di demandare l'ulteriore analisi ed approfondimento dei due elaborati ad una riunione di Comitato di Presidenza, da convocare a breve, trattandosi di una tematica di cui viene percepita la rilevanza e la delicatezza. La proposta viene accolta.

#### Certificazione idoneità medico/sportiva esame procedura da attuare

Pur non rientrando nell'obbligatorietà, verrà stilato un elenco di sport (calcio, tennis, pallavolo, nuoto ecc.) per partecipare ai quali, i nostri soci, dovranno esibire il certificato medico sportivo agonistico.

Dopo una breve illustrazione del Consigliere N. Costantino, esperto in materia, si decide di affidare allo stesso la stesura di un documento che contempli in sintesi l'indicazione tassativa per quali sport è necessario il certificato agonistico. Tale documento sarà poi sottoposto all'approvazione del prossimo C.d.P. o C.D.N. per poi essere circolarizzato nei modi ritenuti più idonei.

> Gian Paolo Bertoni, Presidente Ettore Biagini, Segretario Generale

### **COMUNICATO 11/2015**

Si è riunito il 17 ottobre 2015 in Riccione presso l'Hotel Poker il Consiglio Direttivo Nazionale.

Il presidente : G. P. Bertoni Il vice presidente Vicario: A. Scotti I vice presidenti: G.A. Lombardo di Cumia e F. Sani I consiglieri: A. Costantino e G. Vergnano Il segretario generale: E. Biagini Il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: G. Persiani Il presidente del Collegio dei Probiviri. P. Mantegazza Il coordinatore del Comitato di redazione: G. Guazzone I delegati regionali cooptati: A. Desana, S. Cultrera L'addetto stampa nazionale: P. Buranello Invitato come uditore: G. Salbaroli

N. Agostini (non giustificato) R. Nicetto, P.P. Risuglia (consiglieri); M. Marchi. V. Tisci (membri del Collegio dei Revisori dei Conti); P. Pappalardo (delegato regionale cooptato)

#### E' stata adottata la seguente decisione:

La 54<sup>a</sup> Assemblea Nazionale Ordinaria di Cervignano del Friuli del 9 maggio ha demandato al Consiglio Direttivo Nazionale la decisione di scegliere data e località per lo svolgimento della 55<sup>a</sup> Assemblea Nazionale Ordinaria. Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella sua riunione del 17 ottobre 2015, a norma dell'art. 10 dello Statuto ha delegato al Comitato di Presidenza di individuare, in via definitiva e nel dettaglio, la relativa opzione alla luce delle ipotesi operative di fatto disponibili. Il C.d.P. del 20 novembre ha, di conseguenza, indetto per il giorno 30 aprile 2016 alle ore 8.00 in prima convocazione ed il 7 maggio, alle ore 9.00 in seconda convocazione in Loano (SV) la 55a Assemblea Nazionale Ordinaria, presso il "Loano 2 Village, residence & hotel" affidandone l'organizzazione alle sezioni UNVS di Loano. Savona e Varazze. Con successiva comunicazione e nei termini previsti dal regolamento, verranno rese note, oltre all'o.d.g. dei lavori Assembleari tutte le altre modalità organizzative.

> Gian Paolo Bertoni, Presidente Ettore Biagini, Segretario Generale

## **COMUNICATO 12/2015**

Il giorno 20 novembre 2015, alle ore 10.00, si è riunito in Milano, presso la sede nazionale, il Comitato di Presidenza alla presenza, come previsto dall'art. 12, punto 1 dello Statuto, del Presidente Gian Paolo Bertoni, del Vice Presidente vicario Alberto Scotti, dei Vice Presidenti Gian Andrea Lombardo di Cumia e Federigo Sani, del Segretario Generale Ettore Biagini. Partecipa ai lavori il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori Giuliano Persiani, nel rispetto dell'art. 20 lettera c) di punto 4 dello Statuto ed il Presidente del Collegio dei Probiviri Paolo Mantegazza, come previsto dal punto 14.1 del R.O.

A seguito della richiesta pervenuta per la costituzione di una Sezione a Montella (AV), costituzione che sembrerebbe prevedere la migrazione di 17 soci dalla Sezione di Nusco, si dà mandato al Vice Presidente del Sud di adottare le più opportune iniziative, di concerto con il Delegato Regionale, per trovare la giusta soluzione.

Viene stabilito che la 55esima Assemblea Nazionale Ordinaria si terrà a Loano (SV) nei giorni 6 e 7 maggio 2016 presso il Complesso "Loano 2 Village" affidandone l'organizzazione alle Sezioni di Savona, quale capofila, giusta proposta in tal senso avanzata dal Delegato Regionale Piero Lorenzelli d'intesa con i Presidenti delle tre Sezioni. Loano e Varazze.

A seguito delle relazioni dei Gruppi di Lavoro, coordinati dal Delegato Regionale Giovanni Salbaroli e dal Consigliere Nazionale Gianfranco Vergnano, viene approvato un documento di sintesi riportato sul sito nazionale ed ufficialmente inviato a tutte le Sezioni.

Si approva la richiesta del Prof. Pasquale Piredda. relativa alla diversa destinazione del contributo del pacchetto formativo interregionale, ribadendo comunque che, in assenza di sponsor, non sarà possibile mettere a disposizione altre risorse economiche.

Si approva la richiesta, avanzata da Gianfranco Guazzone di inserire nel Comitato di Redazione della rivista "Il Veterano dello Sport" l'addetto stampa nazionale Paolo Bu-

> Gian Paolo Bertoni, Presidente Ettore Biagini, Segretario Generale

# Borse di Studio





In alto Oreste Perri, Presidente del Comitato Regionale Lombardia del C.O.N.I., mentre indossa la cravatta ufficiale dell'Unvs. A sinistra il gruppo dei premiati con il presidente Bertoni, Perri, il vicepresidente vicario Scotti e Filippo Grassia (ex presidente Coni Provinciale Milano ed ex presidente Nazionale Unione Stampa Sportiva Italana)

## "Con l'Unvs Studenti sportivi... Studenti vincenti" Consegnate le venti Borse di Studio

il Palazzo delle Federazioni Sportive del Coni di Milano si è svolta la cerimonia di consegna delle borse di studio del Premio "Con l'Unvs Studenti Sportivi... Studenti Vincenti". Questo premio sottolinea l'impegno dell'Unvs verso la formazione e la buona crescita dei giovani. Lo scopo di queste borse di studio è proprio quello di stimolare i giovani ad impegnarsi sia nello studio che nello sport assegnando un riconoscimento a ragazzi che si sono distintisi per gli ottimi risultati agonistici e scolastici durante l'anno scolastico 2014/2015.

All'appuntamento erano puntual-

mente presenti, a partire dal presidente Gian Paolo Bertoni e dal segretario Ettore Biagini, numerosi membri del Direttivo Nazionale, delegati regionali e presidenti e vicepresidenti di delle varie sezioni. La loro presenza, unita ai ragazzi e ai loro genitori, ha messo a dura prova la capienza della sala ma questo è stato anche motivo di orgoglio che ha dimostrato l'ottima riuscita di questa manifestazione.

Una gradita sorpresa è stata la presenza del presidente del Comitato Regionale Lombardia del C.O.N.I. Oreste Perri, che dopo essere stato invitato per un saluto ufficiale, ha voluto rimanere e partecipare alle premiazioni di tutti i ragazzi. Eletto a maggio 2015 Perri ha da subito messo in gioco la sua personalità vulcanica: omaggiato della cravatta ufficiale dell'Unvs, infatti, non ci ha pensato due volte ad abbandonare la giacca per indossarla subito. Il gesto spontaneo ha rivelato una simpatia sincera che si è subito sposata con l'atmosfera familiare e affettuosa.

Oreste Perri è un vero canoista di razza. Quattro volte campione del mondo ha più volte sfiorato il podio alle Olimpiadi, per moltissimi anni commissario tecnico della squadra azzurra è stato anche sindaco della città di Cremona.

Il primo atto delle premiazioni è stato la consegna di un riconoscimento a Martino Corti che con la sua canzone (musicata e arrangiata da Luca Nobis e il Dj Producer Kustrell) ha celebrato il ricordo della squadra dei Vigili del Fuoco dello Spezia che vinsero i campionato del '43-44. Invito tutti alla visione e del video (https://youtu.be/tuJqbHv3aZI) che a buon diritto aggiunge una nuova e preziosa testimonianza a questa incredibile storia. Si sono poi susseguite le consegne delle borse di studio. Per descrivere l'atmosfera prendo in prestito le parole scritte su unvs.it dal membro del collegio dei probiviri Giuseppe Orioli: "La

soddisfazione di tutti i presenti era palpabile: le 20 eccellenze nello sport e nel profitto scolastico e le loro rispettive famiglie, rappresentano quanto di meglio l'Italia giovane abbia da offrire, un capitale sul quale investire. Esempi, progetti, speranze che l'Unione Nazionale Veterani dello Sport sa individuare e premiare attraverso un capillare lavoro di selezione svolto nel territorio dalle sezioni. E in tempi così difficili, non è davvero poco. Bravi tutti!". La manifestazione si è chiusa con un sobrio rinfresco che ha permesso di conoscere meglio ed elogiare nuovamente i ragazzi per l'impegno dimostrato. (GdP)

## MEDIE

GIORGIA VALANZANO Pattinaggio di velocità Sezione Zolezzi-Lorenzelli di La Spezia campionessa italiana su pista 200 crono - su strada 300 sprint - indoor a squadre - su pista 300 crono

LORENZO MUSETTI Tennis Sezione Zolezzi-Lorenzelli di La Spezia campione europeo a squadre under 12 e campione italiano in doppio under 13

RICCARDO BERGESIO Tiro con l'arco Sezione Costantino-Bravi di Bra; campione italiano indoor FIARC e regionale

**CHIARA RADICE** *Judo*Sezione Costantino-Bravi di Bra;
campionessa italiano e regionale

**ANDREA GUIDOTTI** *Scherma*Sezione Gino Dovichi di Lucca
campione italiano cat. Giovanissimi e regionale

VALENTINA DEL MARCO Tennis Sezione Bacchilega-Targioni di Massa campionessa regionale under 14

ELISA BAGAROTTI Ginnastica acrobatica Sezione Giuseppe Galli di Arona campionessa italiano serie B maglia azzurra europei in Germania

FRANCO LEONARDO Atletica leggera Sezione Costantino-Bravi di Bra campione regionale

LEONARDO VANNUCCHI Tiro a segno Sezione Oreste Gelli di Firenze campione regionale

ROBERTO PAVINELLI Ju jitsu Sezione Zolezzi-Lorenzelli di La Spezia campione italiano

## SUPERIORI

ELISA BALSAMO Ciclismo su pista Sezione di Luigi Pellin di Cuneo Campionessa del mondo ciclismo cat. Juniores su pista nello scratch

DARIO FAVILLI Canottaggio Sezione Oreste Gelli di Firenze pluricampione italiano nel due e nel quattro senza, 11 volte maglia azzurra

**GIULIA SIMI** *Ginnastica ritmica* Sezione Bacchilega-Targioni di Massa campionessa nazionale specialità nastro

ANDREA MORASSUT Tiro a segno pistola aria compressa 10m Sezione Gaetano Degan di Pordenone campione italiano cat. Ragazzi

ELENA PIZZI Tiro a segno Sezione Gino Dovichi di Lucca campione italiano a squadre cat. Ragazzi spec. carabina tre posizioni a dieci metri

**CLAUDIA CERUTTI** *Judo* Sezione Giuseppe Galli di Arona; campionessa italiano cat. 70 kg

CHIARA FERDANI Atletica leggera Sezione Renato e Quinto Mascagna di Pontremoli campionessa italiano 1.500 mt juniores

CHIARA MARTINOTTI Pattinaggio artistico Sezione di Marino Frova di Vercelli campionessa europeo

RICCARDO MATTIELLO Canoa Sezione Luigi Veronese di Vicenza campione italiano di discesa classica k1 junior

**DAVIDE AZZALI** Baseball Sezione Raffaele Tagliani di Parma campione europeo con nazionale under 18 Martino Corti riceve dal Presidente Bertoni il riconoscimento per "Addio domeniche tranquille", che racconta l'impresa della squadra dei Vigili del Fuoco dello Spezia nel campionato di calcio '43-44

martinocorti.it - twitter: @MartinoCorti





stata assegata quest'anno alla ciclista Elisa Balsamo. La decisione di assegnare alla memoria del veterano prof. Attilio

La BORSA DI STUDIO "ATTILIO BRAVI" è

alla memoria del veterano prof. Attilio Bravi una borsa di studio UNVS Nazionale è stata stimolata per la valenza e lo spessore di un uomo di sport da tanti riconosciuto fedele servitore del CONI,

promotore e sostenitore dell'UNVS, ma soprattutto considerato un uomo d'altri tempi con caratteristiche che di certo oggi potrebbero esser di riferimento ai giovani ed a coloro che praticano lo sport. Non possiamo non render pertanto pubblico, anche grazie alle informazioni ricevute dalla veterana Riccarda Giudi per anni moglie del compianto Attilio, un suo breve profilo che dà titolo al ricordo nella manifestazione.

Attilio Bravi, docente di educazione fisica e sportiva presso l'ISEF Torino, ha ricoperto varie cariche istituzionali come la presidenza del Comitato provinciale CONI di Cuneo, del Panathlon Club Cuneol. È stato socio fondatore e presidente onorario UNVS

della sezione di Bra, Distintivo d'Onore dell'Unvs e Stella d'Oro del CONI. Saltatore in lungo, ha incassato durante la carriera agonistica 8 titoli nazionali assoluti, 3 titoli ai Campionati del Mondo Militari (Cism), 4 titoli Universitari e le Universiadi di Torino 1959; partecipò a due Campionati Europei (Berna 1954 e Stoccolma 1958) e alle Olimpiadi di Roma del '60.



Riccarda Giudi, moglie del compianto Attilio Bravi premia la ginnasta Giulia Simi

## @unvsnews

l'atmosfera si fa ancora più toccante: il nostro regista Marco Caronna si

mostra (finalmente) sul palco del

Regio e suona ed intona, accompagnato da alcuni musicisti e cantanti

# 1 L'evento

# Premio Sport Civiltà

Dalla commemorazione dei recenti avvenimenti di Parigi alla comicità di Cevoli lo spettacolo non fa mancare momenti di intensa riflessione e comicità. Il "sogno" che si realizza ogni anno arriva alla 39<sup>^</sup> edizione, come sempre un vero successo di pubblico, premiati e presenze.

Lucia Bandini

Ogni anno è sempre la stessa sensazione che assale: scrivere per ripercorrere un momento magico non è semplice, ma è piacevole perché tutto ti torna in mente, tutto torna vivo, tutto ruota nuovamente intorno a Sport Civiltà. Ormai, lo avete capito un po' tutti, voi lettori del nostro notiziario e voi, numerosi, che ogni volta ci regalate la vostra presenza al Teatro Regio di Parma e che venite da ogni zona d'Italia per assistere al nostro premio, per essere testimoni del nostro sogno che si realizza. Già, perché, questo è Sport Civiltà: un sogno. Un sogno che si realizza dopo tanti sforzi, dopo tante riunioni, dopo discussioni e risate, dopo mesi di impegni e scadenze: un sogno che dura poco più di due ore e poi vola via, lasciando un ricordo sempre speciale nel cuore di ognuno di noi. E, dicevo, non è facile ripercorrere cosa sia successo lo scorso 16 novembre in quel magnifico scenario che è il Regio di Parma, forse perché ancora non ho realizzato bene cosa sia accaduto, forse perché come ogni anno vedo poco e niente della manifestazione (il bello dell'organizzazione è anche quello di permettere la perfetta realizzazione...coordinando la tempistica della scaletta!), forse perché ancora non ho rivisto il filmato dell'evento ma poco importa: ciò che racconto, qui, in queste righe, saranno le parole degli altri, saranno le immagini che ho visto attraverso gli occhi emozionati delle persone che ho incontrato... Sport Civiltà è un evento che guarda ai sentimenti da sempre e non poteva non tenere conto di quello che era accaduto a Parigi pochi giorni prima: gli attentati, la paura, la morte, lo sgomento. Certo, non per questo non si poteva non fare nulla ma ricordare, con rispetto, ciò che era successo. Una fisarmonica, una suonata e due danzatori calati dall'alto: in questo modo, semplice e diretto, è iniziata la trentanovesima edizione di Sport



Il delegato provinciale del Coni Gianni Barbieri, Carlo Magri e le ragazze della Nazionale di pallavolo under 18

Civiltà, dopo il saluto del conduttore Massimo De Luca, che, appunto, aveva ricordato la strage francese. La chiacchierata tra lo stesso De Luca e il presidente della sezione di Parma dei Veterani dello Sport, Corrado Cavazzini e la successiva presentazione della conduttrice Francesca Strozzi, di Tv Parma, ha poi dato il via alla prima premiazione: partono le immagini e il viso e la voce sono inconfondibili, si parla di ciclismo e di giornalismo con Alessandra De Stefano, volto della Rai e delle trasmissioni che seguono le competizioni più importanti di ciclismo. Intervista tra amici, quella tra la De Stefano e De Luca, finché non parte nuovamente una canzone francese per introdurre il terzo collega, Philippe Brunel, firma dell'Equipe, scrittore parigino, marito di Alessandra De Stefano: dopo la chiacchierata a tre tra sport e vita di tutti i giorni, ecco la premiazione (Premio Stampa e Televisione), con l'entrata in scena del presidente di giuria, Vittorio Adorni, uno che il ciclismo lo



Il presidente nazionale dei Veterani dello Sport Gian Paolo Bertoni, Bebe Vio e la nostra miss Jessica Fontana

conosce bene (...campione del mondo ad Imola, nel 1968,) e del titolare dell'Ab Global, Luca Accorsi (oltre che della bellissima Jessica Fontana, nostra affezionatissima valletta da anni del premio). Nuovo video, nuovo emozioni: tocca ad una neo diciottenne dalla tempra dura, che ha saputo vincere nella vita e nello sport, Beatrice Bebe Vio. La scher-

mitrice campionessa del mondo ha conquistato il Regio, con la sua simpatia, il suo dolcissimo sorriso e i suoi occhi profondi: e dopo un video toccante ed un'intervista emozionante, è stato il nostro presidente Nazionale dei Veterani dello Sport, Gian Paolo Bertoni, a consegnarle il Premio Sport Paralimpici. Luci nuovamente spente e questa volta

(tra i quali, l'inseparabile e bravissimo Alessandro Nidi al pianoforte), la suggestiva «Creuza de ma» dell'indimenticabile Fabrizio De Andrè e, sul maxischermo, compaiono alcuni immagini, alcune delle quali in bianco e nero, che richiamano le gesta sportiva di una delle leggende della pallanuoto, Eraldo Pizzo. Proprio Pizzo, accompagnato in teatro dalla famiglia, è salito successivamente sul palco per raccontare la sua incredibile storia d'amore con lo sport, una storia che dura da sessant'anni e che non dà segni di cedimenti: al termine dell'intervista, ecco la premiazione con il sindaco di Parma, Federico Pizzarotti, pronto a consegnare il Premio Una vita per lo Sport. Da Una vita per lo Sport agli Atleti dell'Anno, prima con le ragazze del volley under 18 e poi con il ciclista Adriano Malori. Quattro delle ragazze della Nazionale, con il titolo mondiale in tasca, accompagnate dal presidente nazionale della Federazione Pallavolo, Carlo Magri, hanno portato tutta la loro giovinezza e la loro emozione...anche tramite un semplice tweet, un messaggio di centoquaranta caratteri in cui raccontavano la loro esperienza iridata: un momento allegro e spensierato, condito dalla consegna del Premio Atleta dell'Anno da parte del delegato del Coni provinciale, Gianni Barbieri. Dopo le azzurre, ecco l'azzurro Adriano Malori, che, per soli nove secondi (quanto passano in fretta nove secondi durante la nostra giornata, durante una chiacchierata, una telefonata o quanto impieghiamo a scrivere un messaggio?), non porta la maglia iridata di ciclismo. Un soffio, un niente. E Adriano Malori, già campione italiano di ciclismo a cronometro, dopo una bella intervista con Massimo De Luca ed una simpatica incursione del mitico Vittorio Adorni, che ha voluto fargli pubblicamente i complimenti sul palco del Regio, ha ritirato il Premio Atleta dell'Anno dalle mani del dirigente regionale di Carisho, che fa narte del gruppo In tesa Sanpaolo, Erico Verderi. Dal ciclismo all'alpinismo, da Adriano Malori ad Hervé Barmasse: introdotto da splendidi immagini, accompagnate da musica dal vivo («Time after time») e da una danzatrice calata dall'alto, l'alpinista, considerato l'erede di Reinhold Messner, modi gentili e sorriso vincente, ha regalato spunti interessanti durante la sua in-

tervista, subito prima di procedere



Il Prefetto di Parma Giuseppe Forlani applaude Nevio Scala e Marco Ferrari



Vittorio Negri, figlio del grande Ercole, e Michele Pertusi





al ritiro del Premio Ambasciatori dello Sport da parte di Rolando Labadini, titolare dell'omonima azienda di salumi. Sorpresa. Torna sul palco il sindaco di Parma Federico Pizzarotti, che, appunto a sorpresa, inizia a parlare di politica: tutti stupiti, perché interrompere l'evento per un discorso al di fuori dello sport? Semplice, perché deve presentare un nuovo assessore del Comune di Parma...Palmiro Cangini!! Il mitico Paolo Cevoli, attore teatrale e comico noto per le sue apparizioni a Zelig di Canale 5, infatti, ha iniziato un monologo (irresistibile!) con il suo accento romagnolo, molto gradito dal pubblico, che non sapeva della presenza dello stesso Cevoli. Si torna seri e tocca a Beppe Marotta: il direttore generale ed amministratore delegato della Juventus, trainato da un video emozionante, ha ricordato i suoi esordi fino a toccare i temi attuali, prima di ricevere il Premio Dirigente da parte del presidente della nostra sezione di Parma dei Veterani dello Sport, nonché presidente di Parma Partecipazioni Calcistiche Srl (società ad azionariato diffuso del Parma Calcio 1913), Corrado Cavazzini. Nuovamente immagini coinvolgenti e musica dal vivo: si rivivono le gesta della Nazionale maschile di pallavolo, quella storica, quella della leggenda, quella capitanata da Andrea Lucky Lucchetta. Intervistato da Massimo De Luca e simpaticamente disturbato da Paolo Cevoli, Lucchetta ha dimostrato le sue doti, ironia ed intelligenza, prima di ricevere il Premio Ambasciatori dello Sport dal vicepresidente di Fondazione Monteparma, Roberto Arduini. Altro video emozionante, soprattutto per i tifosi crociati, dato che le immagini parlano di rinascita seppur sportivamente parlando: dopo un momento buio, la Parma calcistica ha saputo rialzarsi grazie ad un progetto brillante che ha coinvolto umerose persone e il cuore dei tifosi. Il Premio Speciale al progetto del Parma Calcio 1913, consegnato dal prefetto di Parma Giuseppe Forlani e ritirato dal presidente Nevio Scala e dal vicepresidente Marco Ferrari, ha acceso gli animi del pubblico del Regio, che l'ha sostenuto con calorosi applausi. Ultimo, ma

solo in ordine temporale, Michele Pertusi, che ha ritirato dalle mani di

Vittorio Negri, tra aneddoti simpatici



I conduttori e giornalisti Francesca Strozzi e Massimo De Luca

e battute, il Premio Ercole Negri, l'unico dei riconoscimenti, che, come accade da alcuni anni, è di Alfonso Borghi, deciso dal consiglio direttivo della sezione di Parma dell'Unvs, prima di chiudere, con la sua splendida voce di cantante lirico, con l'intonazione di un canto. Saluti finali, ringraziamenti e la parola fine è stata scritta, anche quest'anno. Un saluto alla trentanovesima edizione e un benvenuto, a tra poco, alla quarantesima edizione del premio che

coinciderà con il cinquantesimo di fondazione della nostra sezione dei Veterani. Insomma, il 2016 si preannuncia come un anno ricco di impegni e, forse, potremmo già dire che ne vedremo delle belle, neanche dovessimo organizzare noi le Olimpiadi a Rio (non escludo, però, che ci chiamino a breve!). Comunque, scherzi a parte, dato che quest'anno, l'articolo è più riflessivo che in terza persona, mi permetto di ringraziare io qualcuno, chi ci ha aiutato a tra-



Rolando Labadini, titolare della Labadini Salumi, insieme ad Hervé Barmasse



Il dirigente regionale di Carisbo del gruppo Intesa Sanpaolo Erico Verderi premia Adriano Malori



Marco Caronna, regista, cantante e musicista

sformare in realtà il nostro sogno, dato che non lo faccio mai: grazie a chi ci ha sostenuto economicamente e a chi ha dato una mano (e, a volte, pure tutto il braccio) per l'organizzazione (voi sapete perfettamente chi siete!!), grazie a chi ha ricevuto il premio (ricordiamolo, ancora una volta, senza percepire compensi!) e a chi è venuto a vedere lo spettacolo al Regio, grazie a chi ci chiede già chi ci sarà l'anno prossimo e a chi ci ha permesso, senza troppe lamen-

tele, di dedicare come sempre due mesi (e più...) del nostro anno ad un premio che abbiamo nel cuore. Grazie a chi è venuto da ogni parte d'Italia e grazie a chi si è emozionato, grazie a chi ha riso e grazie anche a chi ha criticato in modo costruttivo. Ma grazie soprattutto a chi ci ha fatto amare questo premio perché questo premio è fatto soprattutto con il cuore e, nel mio caso specifico, allora, non posso che dirti, ancora una volta, grazie Walter.



Il sindaco di Parma Federico Pizzarotti premia Eraldo Pizzo



Alessandra De Stefano, il presidente della giuria del Premio Vittorio Adorni, Philippe Brunel e il titolare dell'Ab Global, Luca Accorsi

# Progetto Infanzia

# "Il corpo e il movimento" nella Scuola dell'Infanzia: giochiamo con il corpo

La Commissione Cultura dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, allo scopo di approfondire, nel quadro del "Progetto Scuola", le problematiche relative ai modelli concettuali del'educazione motoria nella Scuola dell'Infanzia, intende, con questo contributo, individuare alcune linee guida che possano offrire agli insegnanti un'occasione di riflessione sull'impianto epistemologico (status) del Campo di Esperienza "Il Corpo e il Movimento" conenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo e, nello stesso tempo, proporre una serie di orientamenti operativi sui criteri di programmazione degli interventi (Unità di Apprendimento), legati alla quotidianità esperenziale di fare scuola. A tal fine viene fornito, come premessa, il testo ministeriale delle Indicazioni Nazionali, che fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini relativi ai vai campi di esperienza. Invitiamo il lettore a prendere visione la versione integrale del Testo Ministeriale sul sito www.unvs.it

#### 🐬 a cura di Pasquale Piredda

Il testo Ministeriale cita testualmente: "Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a quest'età va intesa in modo globale e unitario. I campi di esperienza presenti nelle indicazioni nazionali sono : Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.

## Le coordinate di riferimento e le finalità educative del campo di esperienza: "Il corpo e il movimento"

Negli ultimi anni, grazie al contributo di diverse scienze, si è andata maturando una nuova presa di coscienza collettiva sul ruolo della corporeità, che le conferisce una pluralità di significati e le apre nuove prospettive anche in funzione educativa. Le teorie contemporanee della coporeità, superando la limitatezza concettuale del "corpo-cosa", tipico del movimento realista e quello di "corpo-strumento", sostenuto dalle correnti idealiste, considerano il corpo umano con mento costitutivo dell'identità della persona, ossia della sua presenza e della sua situazione esistenziale di essere nel mondo.

Infatti le istanze pedagogiche delle nuove scuole di pensiero sono finalmente approdate al riconoscimento istituzionale che il bambino ha un "corpo valore" che fa il suo ingresso a scuola con diritto di piena cittadinanza. Il corpo, e in particolare, il corpo che si muove, aiuta il bambino ad esplorare, a scoprire, ad osservare, a sperimentare, ad agire sulle cose e sul mondo ed a percepirne i simboli ed i significati. L'esplorazione, la scoperta del mondo è dapprima una esplorazione motoria: bisogna toccare, manipolare, spostare gli oggetti, lanciarli, riprenderli, arrampicarsi sopra, mettersi dentro, sotto, per "imparare" le forme, le dimensioni, le direzioni, gli orientamenti, le superfici, i volumi, ecc.

L'attività motoria assume, quindi, nella Scuola dell'Infanzia, la sua giusta legittimazione sul piano culturale e si pone come un sapere di riferimento irrinunciabile nel processo di sviluppo del bambino. Le Indicazioni per il curricolo in questo ordine di scuola, nella parte introduttiva, evidenziano, in modo chiaro, che la prospettiva della Scuola dell'Infanzia consiste nel rafforzamento dell'identità personale e dell'autonomia del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico.

Un posto particolare viene, poi, riconosciuto al gioco, inteso ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica attraverso l'imitazione, l'assunzione di ruoli diversi, la sperimentazione di comportamenti ed emozioni, l'uso flessibile e articolato di linguaggi, il confronto tra desiderio e realtà, immaginazione e dati di fatto e possibilità operative.. Il gioco non rappresenta, dunque, un'attività accessoria o ricreativa, ma un potente strumento pedagogico che coinvolge il bambino nelle sue manifestazioni esistenziali fondamentali del conoscere, del fare e del sentire.

L'affermarsi di una nuova teoria della corporeità umana ha profondamente influenzato la pratica dell'attività

motoria, che oltre alla funzione abilitativo-prestativa ed igienico-salutistica (che investe il campo del saper fare), svolge un ruolo determinante per lo sviluppo delle compeper la vita (life skills), riferite alla sfera del saper essere.

Gli studi più recenti dimostrano che l'area corporea e quindi il movimento, che ne presenta la sua esteriorizzazione espressiva e la sua proiezione dinamica nello spazio, è in rapporto costante con tutte gli altri fenomeni della personalità e precisamente: con le funzioni dell'area mentale, dell'area emotivoaffettiva e dell'area sociale.

Il Piaget arriva ad affermare che il movimento è alla base della vita psichica e che "tutti i meccanismi conoscitivi riposano sulla motrici-

Merlaleau-Ponty pone in rilievo il legame fra la funzione motoria e la percezione, per cui le altre funzioni "non sono che aspetti di un'unica totalità e che la percezione dell'altro e del mondo e quella del corpo proprio formano un sistema".

Getman e Kephart sostengono che l'attività motoria è condizione indispensabile per lo sviluppo intellettivo ed è quindi indispensabile per costruire l'apprendimento, mettendo in rilievo che un bambino impacciato nei movimenti evidenzia lacune fondamentali nell'apprendimento e perciò il tipo di terapia di cui ha bisogno non può essere che di tipo motorio.

Si può, allora, concludere che lo sviluppo motorio e quello mentale procedono in stretta connessione, per cui non è possibile, almeno nelle prime fasi evolutive, darne una valutazione distinta; solo in seguito il loro progresso sarà più differenziato, anche se il rapporto di interazione non mancherà mai del tutto, mentre diminuisce in modo rilevante dagli otto anni in sù.

Sulla base di tale premessa ne consegue che l'apprendimento dell'atto motorio è strettamente collegato non solo alle funzioni coordinative e condizionali, ma anche e soprat-

tutto alle funzioni psicologiche del bambino (senso-percezione, immaginazione, pensiero, intelligenza, volizione, attenzione, motivazione, memoria, affettività). L'educazione al movimento e col movimento risponde, dunque, al principio della totalità, in quanto arricchendo e sviluppando capacità e qualità di ordine motorio, mobilita una serie di dinamiche, che aiutano il bambino a sviluppare un tipo di intelligenza duttile, a padroneggiare il proprio corpo, a dominare situazioni sempre nuove e problematiche e, quindi, a modificare in termini positivi il suo comportamento.

Il presente contributo, che interpreta lo spirito alle Indicazioni Nazionali, riferite alla Scuola dell'Infanzia, parte dalla necessaria considerazione che un progetto formativo basato sullo sviluppo della motricità non debba considerarsi come un'attività speciale, aggiuntiva o semplicemente evasiva e nemmeno come ampliamento, arricchimento ed espansione della normale attività didattica curriculare, ma debba, invece, inserirsi, a pieno titolo, all'interno dell'itineraio educativo generale, che consideri il sapere legato al movimento come un sapere non secondario rispetto agli altri saperi, in grado di interpretare e manifestare i vari modi di essere, di pensare ed agire del bambino, che sono sempre presenti nel suo processo di crescita, maturazione e sviluppo.

Le Linee Guida Ministeriali, presenti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono l'orizzonte e la bussola di riferimento per promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avvii allo sviluppo della cittadinanza..

Pur nell'approccio globale che la caratterizza, la Scuola dell'Infanzia, nell'ambito dei vari Campi di Esperienza, intesi come luoghi del fare e dell'agire dell'alunno, individua e definisce precise aree di intervento. In esse si costruiscono i prerequisiti strutturali e funzionali, in maniera progressivamente orientata, ma non anticipatoria, verso i saperi disciplinari e verso le attività educative finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze per la vita (life skills).

I Campi di esperienza svolgono una funzione di "raccordo" tra l'esperienza ancora indefferenziata dei primi anni di vita (anni che precedono l'ingresso nella Scuola dell'Infanzia) e le prime forme di organizzazione disciplinare, che si svilupperanno poi gradualmente, nel corso della successiva esperienza scolastica.

Le attività per il bambino di 3/5 anni sono di carattere proto-disciplinare, nel senso che esse attivano e promuovono l'acquisizione dei nuclei concettuali, generativi del sapere e delle competenze simboliche di base.

## Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo

. Traquardi per lo sviluppo delle competenze e contenuti e obiettivi di apprendimento

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

- I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento [omissis]. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità rendendoli più consapevoli dei rischi dei movimenti
- I bambini "portano" a scuola il loro corpo, ci giocano, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, lo rappresentano [omissis].
- Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative

che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento [omissis].

- Il Bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso dei piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati [omissis].
- menta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- La Scuola dell'Infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire, e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso di esso [omissis].

Gli studi effettuati da Knudsen della Standford University, dimostrano che un ambiente ricco e stimolante e l'uso di strumenti didattici adeguati può incidere, in modo determinante, nell'acquisizione di abilità e conoscenze dei bambini, riuscendo a nutrire il cervello, modificandone in modo intenso, rapido e permanente la sua struttura e "realizzando la base di continui collegamenti neuronali, che non saranno più possibili nell'età adulta, ma su cui, in futuro, possono essere consolidati i nuovi apprendimenti" (G. Friedrich e G. Preiss,

In tal senso, il Campo di esperienza "Corpo e Movimento" si propone come vero e proprio laboratorio delle intelligenze simboliche, in cui i bambini fanno esperienze di vita calde e di prima mano, sviluppano le prime competenze di lettura del mondo, attraverso la mediazione del corpo, medium fondamentale della conoscenze, delle abilità, della comunicazione e della relazione. Sempre attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, esplorano la natura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che lo aiutano a pensare, progettare, agire. L'aspetto centrale dell'espressione corporea è, inoltre, rappresentato dall'esternazione delle emozioni, che spesso nella vita quotidiana cerchiamo di controllare.

Le esperienze motorie sviluppano certamente le capacità di acquisire il senso del proprio sé fisico, di interpretare e governare il proprio corpo, ma giocano anche un ruolo fondamentale, di tipo trasversale, coniugabile con gli altri Campi di esperienaza.

Proponiamo in queste pagine un estratto del testo delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che offrono i nuclei fondanti della motricità.

Linee guida per un progetto di valorizzazione e potenziamento del campo di esperienza "il corpo e il movimento"

Sulla base dei nuclei fondanti del Campo di Esperienza "Il Corpo e il Movimento", sopra esposti, un percorso formativo mirato, rivolto ai bambini della fascia di età fra i 3 e i 5 anni, offre loro l'opportunità di avvicinarsi ad un'attività fisica strutturata, per educarli alla cultura del movimento e a uno stile di vita, che contrasti i problemi causati dalla ipocinesia (mancanza o scarsità di movimento), e per sensibilizzarli all'uso del linguaggio del corpo come strumento di comunicazione e relazione che favoriscano, anche, il processo di accoglienza, di inclusione e di integrazione dei bambini diversamente abili, ma anche dei bambini di lingue e culture diverse. Bisogna riconoscere che non può essere assegnato alla sola Educazione Motoria il compito di migliorare la relazione fra i componenti del gruppo classe, ma non si può negare che il lavoro svolto in palestra o in altri spazi ludici, rappresenta "un momento privilegiato, quasi descolarizzato", di interazione sociale, che mette in gioco una serie di elemenati relazionali spesso latenti nel bambino durante il lavoro in classe. È, dunque, importante che i bambini imparino a comunicare e collaborare fra loro, utilizzando tempi e modi opportuni, accettando ed apprezzando le diversità etniche, culturali, linguistiche, ma anche le ridotte abilità di compagni meno dotati, che spesso sono vissute dai singoli come barriera, come ostacolo e, talvolta, con senso di rifiuto. L' attività motoria, in questo ordine di scuola, consiste nell' apprendimento ed affinamento delle capacità motorie ed in particolare di quelle coordinative. Tali capacità "alfabetiche", proprio perché "di base" devono essere sviluppate in

modo plurifunzionale e polivalente, come prerequisito fondamentale per lo sviluppo delle abilità future, anche di tipo sportivo. Lo scopo è di permettere ai bambini di vivere, con il proprio corpo, tutte le esperienze possibili, di scoprime le varie parti che lo compongono; di sperimentare i vari movimenti nello spazio eseguibili in tutti i modi possibili: con tempi e ritmi diversi, da soli, ma soprattutto con gli altri, con o senza oggetti. Le Unità di Apprendimento saranno strutturate, avendo, come punto di riferimento, i Traguardi per lo Sviluppo della competenza, presenti nelle Indicazioni Nazionali per questo ordine di scuola. Le attività da proporre non dovranno avere il carattere della specificità disciplinare, ma configurarsi come una molteplicità di stimoli e proposte mirate centrate sul gioco. Il gioco rappresenta, infatti, è il modo di essere del bambino, il suo balcone cognitivo sul mondo, la palestra dove esercita le sue capacità di pensare, sentire ed agire, vale a dire, le sue competenze, che potranno essergli utili nel campo dello studio, del lavoro e nella vita stessa Si può procedere, partendo dal gioco spontaneo per arrivare gradualmente al gioco regolamentato, in cui possono essere esaltati momenti di gioia e di creatività personale, senza, però, tralasciare i concetti di ordine, disciplina, rispetto delle regole e rispetto degli altri, che aiutano i bambini a sviluppare il senso della convivenza civile e il senso etico del "dover es-

Il contributo del prof. Piredda proseguirà sul prossimo numero de "il Veterano dello Sport", sul quale verranno trattati:

- Come va intesa l'educazione motoria
- Attivazione e sperimentazione
- Le finalità educative
- Le capacità motorie di base
- Le capacità coordinative
- Il gioco
- Gli obiettivi di apprendimento
- Il problema metodologico

Contro l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

## I CAMPI DI ESPERIENZA

Le Indicazioni Nazionali del Curricolo riferite alla Scuola dell'Infanzia, declinate nei vari Campi di Esperienza, sottolineano la necessità/finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. [omissis].

Ogni Campo di Esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. [omissis].

## IL CAMPO DI ESPERIENZA "IL CORPO E IL MOVIMENTO"

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. [omissis] I bambini "portano" a scuola il loro corpo, ci giocano e lo rappresentano, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento [omissis]. Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psico-motori e p sere occasione per l'educazione alla salute [omissis]. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività".

# Commissioni al lavoro per l'Unvs del futuro

## Documento di sintesi dei Gruppi di Lavoro

Proponiamo un estratto che ha uno scopo riassiuntivo e divulgativo rivolto all'interesse di tutti gli associati, invitiamo a prendere visione dell'intero documento, più corposo e indirizzato alle cariche dirigenziali, pubblicato sul sito: http://www.unvs.it/file/documentodisintesigruppidilavoro.pdf

La forza di un'associazione come la nostra è direttamente proporzionale al numero degli aderenti ed è per questo motivo che nel tempo sono state attuate iniziative e campagne tese a potenziare l'effettivo. Due le commissioni al lavoro: quella della Comunicazione Integrata coordinata da Giovanni Salbaroli con Piero Lorenzelli cui si è aggiunto Franco Bulgarelli e quella Tecnica di recente nomina coordinata da Gianfranco Vergnano e composta da Enrico Cerri, Salvatore Cultera e Andrea Desana che hanno prodotto documenti di estrema importanza per la nostra Associazione. Il Comitato di Presidenza ha molto apprezzato il lavoro fatto e attentamente valutato le due relazioni.

La prima Commissione (Comunicazione Integrata) fu istituita con l'intento di rendere maggiormente visibile la nostra realtà sia verso il corpo sociale ma anche nei confronti dell'esterno attraverso un piano di comunicazione che prevedesse tra l'altro una immagine aggiornata e una presenza accattivante sul web, ritenuti non adeguati ai tempi, e quanto si rendesse utile al raggiungimento dell'obiettivo. Essa ha prodotto un primo lavoro come manuale teorico per la comunicazione e un secondo elaborato molto corposo e articolato che integra anche temi di carattere generale con riferimento specifico alle nostre finalità statutarie. Una sorta di pro-memoria per il lavoro di tutti oltre che suggerimenti specifici per una diversa conduzione operativa dell'Unione.

Sintetico e d'immediata lettura il documento della Commissione Tecnica coordinato dal Consigliere Gianfranco Vergnano che elenca una serie d'interventi per il breve periodo ed altri di più vasto respiro temporale. Per sommi capi: valorizzare e stimolare il lavoro dei Delegati Regionali a tutti i livelli, incrementare il rapporto con la stampa locale e nazionale, coinvolgere nell'indicazione dell''Atleta dell'anno" giornali locali e nazionali, puntare sui testimonial di prestigio, sui temi d'azione privilegiare la lotta al doping. In relazione all'attività di allargamento della base sociale si propone la realizzazione di un vademecum ad uso delle Sezioni con precise indicazioni per ottimizzare la loro attività e la ricerca di nuovi soci. Si sollecita inoltre un'azione tesa a finanziare la nostra attività attraverso richieste a fondazioni bancarie e quant'altro, con la pubblicità anche sul web. Il Comitato di Presidenza ha ritenuto sottolineare in fase di analisi come parte di tali argomenti che emergono dalla due relazioni siano stati già ampiamente discussi a livello di dirigenza nazionale.

Nel prosieguo dell'analisi dei documenti il Comitato di presidenza si è soffermato in modo particolare su quelle azioni che possono essere decise in tempi brevi anche in relazione alla prossima scadenza del quadriennio operativo della dirigenza attualmente in carica. Tutto ciò nella convinta premessa che stiamo agendo all'interno di una "associazione" di carattere totalmente volontaristico che si affida nel suo operare alla disponibilità ed all'impegno dei singoli soci compatibilmente con le loro competenze e le loro volontà al fine di portare avanti quei valori in cui crediamo e che sono evidenziati nel nostro statuto. Ciò non vuol dire che nel nostro interno ciascuno è libero di fare e non fare a suo piacimento ma nemmeno che sia possibile "imporre" comportamenti o azioni. Il CdP, in relazione alle azioni immediate proposte avanzate in primo luogo dalla Commissione Tecnica, ritiene pertanto di condividere i suggerimenti di:

- sollecitare ulteriormente riunioni biennali delle Consulte regionali
- affiancare il lavoro dell'Addetto stampa e creare un filo continuo di informazione anche con le testate giornalistiche territoriali per meglio far conoscere l'UNVS e le sue attività
- coinvolgere, laddove oggi non avviene, le testate giornalistiche locali e nazionali nella scelta dell'Atleta dell'Anno, promuovendo l'assegnazione a livello regionale
   individuare da parte di ogni Sezione un testimonial, un campione che possa creare interesse ed attenzione nei confronti dell'esterno
- puntare sulla "lotta al doping" anche promuovendo lo sviluppo della "maglia etica" una volta chiariti in modo inequivocabile ruoli e costi
- costituire Commissioni di Sviluppo associativo regionali per l'incremento delle Sezioni e conseguentemente dei soci
- predisporre un "vademecum" con le indicazioni sintetiche per la diffusione di principi e valori
- concretizzare una maggiore presenza di CdP e CDN nelle regioni meno attive - monitorare l'attività dei dirigenti nazionali con relazioni periodiche
- promuovere una campagna di sviluppo del sito internet anche attraverso una continua presenza sui social media prevedendo inserzioni di pubblicità a pagamento

Nel commentare nel loro insieme le proposte pervenute e quanto detto si è ritenuto opportuno valutare il contenuto di un interessante intervento fatto dal Presidente del Collegio dei Probiviri, Paolo Mantegazza, che ha invitato il Consiglio Nazionale tutto a riflettere sulla urgenza di motivare la partecipazione di vecchi, nuovi e futuri soci attraverso la identificazione di un ruolo associativo consono con le funzioni statutarie e nel contempo capace di attrarre l'interesse di molti ma in particolare ex atleti e dirigenti. Mantegazza ha suggerito infatti di privilegiare l'impegno nei confronti dell'attività sportiva e dei campionati "master" dando a questi maggiore autorevolezza e notorietà per invogliare tutti coloro che, non più attivi nell'agonismo ufficiale, intendono comunque cimentarsi nelle competizioni acquisendo titoli, visibilità e merito ritenendo che tale prospettiva sia in grado di arricchire ulteriormente la "mission" della nostra Associazione.

## Atleta dell'Anno

## CASALE MONFERRATO I riconoscimenti

I riconoscimenti 2015 al baby motociclista Cangelosi e alla 17enne yudoka Michela Fiorini



Come lo scorso anno la sezione Frigerio - Caligaris ha organizzato, il 18 ottobre presso la Sala Consigliare del Comune di Casale, la consueta e sempre prestigiosa manifestazione Atleta dell'Anno con uno sguardo preferenziale rivolto alle giovani leve. Votazioni cartacea e via internet, promossa congiuntamente dal giornale Il Monferrato, dall'Assessorato e dalla Consulta dello Sport del Comune di Casale oltre ovviamente dai Veterani dello Sport, rappresentati dal presidente Michele Pezzana, dal vicepresidente Beppe Manfredi e dal segretario Franco Barco. Nel corso della manifestazione, presentata dagli assessori Daria Carmi ed Angelo Di Cosmo e dal sindaco di Casale Monferrato Titti Palazzetti, sono intervenuti il dirigente degli Atleti ed Azzurri d'Italia, Maurizio Massara, ed il delegato regionale dei Veterani dello Sport di Piemonte e Valle d'Aosta, Andrea Desana. Ospite d'onore l'ex ciclista professionista della Mercatone Uno e della Gewiss (ed allenatore) Rosario Fina che nel 1996 conquistò il gradino più alto del podio nella Vuelta d'Aragona. Ben 6 le nomination: il calciatore Andrea Birolo (1998), il tennista Lorenzo Reale (2001), il cestista Fabio Valentini (1999), il podista Simone D'Ambrosio (1999), il giovanissimo motociclista Davide Cangelosi (2005, che si è aggiudicato il premio Atleta dell'Anno con votazioni via internet), ed infine la yudoka Michela Fiorini (1998) che si è aggiudicata a pieni voti il titolo di Atleta dell'Anno edizione 2015. Altri importanti riconoscimenti sono stati assegnati e consegnati nell'occasione al rider Andrea De Marchi (Premio Montiglio), a Mauro Bellero (Premio Padri Fondatori Giuseppe Braghero), a Davide Borgo (Ambasciatore dello Sport Monferrino) e a Giampiero Poletti (Una Vita per lo Sport). Numerosi omi e tre importanti squadra di tennis della Canottieri under 14 (detentrice del titolo italiano), ai tre schermidori Andrea Baroglio, Lorenzo Buzzi e Luca Ferraris (medaglie di bronzo nella spada alle recenti Universiadi in Corea del Sud) ed ai karateki Pier Paolo Cornaglia e Fabrizio Carpignano rispettivamente primo e terzo alla recente Coppa del Mondo master in Giappone.

## **VERCELLI**

## Oltre sessanta premiati alla 36° edizione del Premio Fiaccola – Atleta dell'Anno

La sezione Marino Frova di Vercelli, presieduta da Piero Francese, ha festeggiato il 25 ottobre scorso, presso il Piccolo Studio della Basilica di S. Andrea, la trentaseiesima edizione della cerimonia di consegna del Premio Fiaccola Provinciale e Atleta dell'Anno 2015.

Alla presenza di autorità civili (tra questi l'assessore alla sport di Vercelli Carlo Nulli Rosso) e sportive (il consigliere nazionale Gianfranco Vergnano per l'UNVS e il delegato CONI Laura Musazzo) e di un folto pubblico di atleti, allenatori e dirigenti, i Premi Fiaccola sono stati assegnati, come tradizione, agli atleti della Provincia di Vercelli che hanno conseguito, nel corso del trascorso anno agonistico, risultati di rilievo in campo internazionale, nazionale, regionale e provinciale sia individuali che a squadra. E questo avviene dal lontano 1978, anno della prima assegnazione dell'importante riconoscimento al tiratore Alberto Lorenzi; da allora più di mille atleti, dirigenti ed allenatori sono stati premiati. Come consuetudine la cerimonia di premiazione è stata introdotta da una relazione sportiva, affidata quest'anno al giornalista e collaboratore del quotidiano La



Stampa (nonché addetto stampa della Pro Vercelli Calcio), Filippo Simonetti, che ha intrattenuto il numerosissimo pubblico ricordando "che la cultura sportiva, il fair-play ed il buon esempio non nascono da soli, devono essere educati e sviluppati da persone con buon senso, competenti ed equilibrate, come sono i Soci dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport".

La consegna di circa sessanta riconoscimenti, preceduta dal saluto delle autorità presenti, si è avviata con il Premio Fiaccola assegnato quest'anno alla Società Pro Vercelli Calcio 1892, con la seguente motivazione: "per aver riportato la squadra dei sette scudetti in serie B e soprattutto per aver strutturato e organizzato al meglio la società dal punto di vista tecnico-sportivo oltreché finanziario". A seguire il Premio Atleta dell'Anno che è andato al ginnasta tre volte olimpionico, più volte campione italiano individuale e a squadre ed alfiere della Libertas Ginnastica Vercelli, Enrico Pozzo. Il Premio Pioniere dello Sport è stato invece assegnato ad

Italo Monetti, giovane schermitore ed attuale presidente della Società Sportiva Scherma Pro Vercelli, mentre alla Società Rollerblot, campione nazionale Libertas è andato il Premio Specialità Gruppo Spettacolo. E poi ancora numerosi Premi Speciali Îndividuali tra i quali quelli assegnati a Federica Isola, campionessa emergente della Pro Vercelli Scherma, alle cinture nere Mazzarda Marco e Beatrice Anghel della Società Master Club, a Lorenzo Maiandi atleta master della Società Atletica Vercelli 78 e a Fasulo Guido, istruttore, giudice e direttore della scuola di paracadutismo dell'Aero Club Vercelli. Altri premi sono stati assegnati alle squadre femminile e maschile della Società Scherma Pro Vercelli, rispettivamente vincitori della Coppa Italia e del campionato di A2. Premi individuali ai giovani Under 8 – 10 – 12 – 14 -16-20.

Agli atleti master della Società Atletica Vercelli 78 e soci della sezione Marino Frova di Vercelli, Claudio Sassone e Gianluca Sassone, sono andate le medaglie del presidente Piero Francese per i titoli italiani vinti alle gare di atletica dell'associazione.

## **PAVIA**

## Alice Degradi, pallavolista, Atleta dell'Anno 2015

🐬 Aldo Lazzari

La Gino Grevi, durante la conviviale svoltasi al Campus Aquae dell'Università di Pavia, ha consegnato ad Alice Degradi, giovane promessa pallavolista pavese del '96, l'ambito Premio Atleta dell'Anno 2015. Alice, attualmente schiacciatrice della Unendo Yamamay Busto Arsizio che milita in A1, ha iniziato a giocare a soli otto anni ed è attualmente considerata un talento emergente; dal 2014 è stabilmente inserita nella Nazionale Juniores. La sezione, presieduta dal dinamico Ilario Lazzari, ha poi voluto attribuire alcuni premi di benemerenza che sono andati al promettente giovane ciclista Luca Poggi, al dott. Luigi D'Introno medico della Nazionale Italiana di basket under 20 al ginnasta Luca Lino Garza, azzurro juniores (che ha brillantemente partecipato alle Olimpiadi Giovanili Europee a Tiblisi) e a Tommaso Vaccina, campione del mondo di corsa in montagna, titolo conquistato a Riffelberg sulle Alpi Svizzere a 2.585 metri sul livello del mare. Nel corso della serata, alla presenza della figlia Marinice, è stato assegnato il Premio Aurelio Chiappero,



llario Lazzari, Alice Dagradi e Angela Gregorini

giunto alla 4^ edizione, istituito dalla sezione pavese dell'Associazione Stelle al Merito Sportivo, alla società di badminton CS Don Orione di Voghera, neo promossa in serie A, e a Carolina Colli, cestista azzurra under 14 e all'arbitro regionale di pallacanestro Davide Quaranta designato ultimamente in gare del campionato di C Gold.

Sono intervenuti alla serata il vicesindaco Angela Gregorini, il governatore Panathlon Area 2 Lombardia Lorenzo Branzoni e il delegato provinciale CONI Luciano Cremonesi

#### ALICE DEGRADI Nata a Pavia nel 1996, ha iniziato a

giocare a Pallavolo a 8 anni nel vivaio della Riso Scotti; talento emergente nelle giovanili pavesi, premiata più volte come miglior giocatrice della provincia nei vari campionati giovanili, a 12 anni ha esordito in serie C, a 13 in B2, ed a 14 ha fatto il suo esordio in Serie A in Riso Scotti. Dal 2014 è schiacciatrice nel roster A1 della UnendoYamamay Busto Arsizio e della Nazionale Juniores. Nel 2009, con la selezione Pavese, ha disputato il Trofeo delle Provincie e nel 2010 ha guidato Pavia alla conquista di un prestigioso secondo posto fra le provincie Lombarde. L'anno dopo ha fatto parte della selezione della Lombardia per il Trofeo delle Regioni (a soli 15 anni) mettendosi in luce a livello nazionale con l'inserimento nel Roster della Riso Scotti nel ca A1 (realizzando 46 punti) e con la sua prima convocazione nella Nazionale Pre-Juniores. Il 2012 è stato per Alice un anno di grandi cambiamenti e, per completare la sua crescita tecnica, ha lasciato Pavia per trasferirsi a Samarate nel settore giovanile della Unendo Yamamay partecipando al campionato Under18 e B1 e mettendosi in luce come una delle migliori realizzatrici del campionato stesso con 295 punti. Nel

2013 con la Nazionale Pre-Juniores, Alice ha raggiunto prestigiosi risultati, vincendo il Trofeo 8 Nazioni di Pordenone; conquistando la qualificazione a Mosca per i Campionati Europei; classificandosi seconda nei Campionati Europei in Serbia Montenegro e 5^ agli EYOF (European Youth Olympic Festival) di Utrecht, in Olanda. Nella stagione 2013/2014, inserita stabilmente nella rosa A1 della Unendo Yamamay, ha collezionato diversi ingressi nel massimo campionato e a livello internazionale (Coppa CEV, Finali di Coppa Italia e prestigioso terzo posto nelle finali Nazionali Under18). Nella scorsa stagione, ancora impegnata con la prima squadra della Unendo Yamamay nel campionato di A1, ha raggiunto le Final 4 di Coppa Italia ma soprattutto il secondo posto nella Champion League a nartito da titolaro tota 43 punti). Fra campionato, coppe e tornei, Alice ha realizzato 320 punti e le sue prestazioni l'hanno fatta inserire dalla stampa specializzata fra le più forti promesse del volley Italiano. Ultima chicca: con la Nazionale arriva sesta nel Campionato del Mondo U23. Attualmente, con ottime possibilità di essere inserita nel sestetto titolare della Unendo Yamamay, ha partecipato al Trofeo Bellomo di Castellanza.

## **PONTREMOLI**

## Giornata del Veterano: un successo pieno e meritato

A Chiara Ferdani, campionessa italiana juniores dei 1.500, il Premio Atleta dell'Anno.

## **7** Giuseppe Orioli

Sarebbero bastati i numeri da soli a decretare il successo di una giornata declinata, come sempre, all'insegna dei valori umani e sportivi più autentici. Quarantanove edizioni, più di 600 soci (con un rapporto iscritti/popolazione di quasi il 10 percento), più di 6.000 euro raccolti nel corso dell'anno per il progetto Holter pressorio.

Superarsi. Questo il leit motif del presidente Pier Giacomo Tassi e signora Antonella ai propri collaboratori ed alla popolazione quando si tratta di condurli sul terreno della motivazione a fini sociali. Ma la Giornata del Veterano dello Sport organizzata dalla locale sezione Renato e Quinto Mascagna domenica 11 ottobre 2015 a Pontremoli è andata ben al di là della fredda contabilità dei numeri.

Moltissimi i partecipanti, tra addetti ai lavori e ospiti, attirati di anno in anno da quello che la pirotecnica coppia Tassi/Bonvicini, ben coadiuvata dalla sorella del presidente Alessandra, sa tirare fuori dal cilindro magico sul palcoscenico del Teatro della Rosa.

I saluti della Unione e del suo presidente Bertoni sono stati porti dal segretario generale Ettore Biagini in una sentita prolusione sui valori dello sport, quelli che ci permettono di non abbassare la testa e di ritrovare forze e motivazioni in periodi di forti ristrettezze economiche tanto per i singoli quanto per i sodalizi (UNVS inclusa).

Molte le sezioni presenti di Toscana, Liguria e Emilia attraverso i lo-



Chiara Ferdani taglia vittoriosamente il traguardo

ro presidenti, dirigenti, delegati regionali e cariche del Consiglio Direttivo Nazionale. Golf, bocce volo e pétanque il tema centrale delle premiazioni, attorno al quale sono stati conferiti riconoscimenti e attestati ad atleti e protagonisti dello sport lunigianese nelle varie discipline, accolti con calore e autentica partecipazione da parte del pubblico. E non sono mancati momenti di vera commozione.

Momento centrale la consegna, da parte del segretario nazionale Biagini e del sottosegretario alla Giustizia Cosimo Ferri, del Premio Atleta dell' Anno a Chiara Ferdani, campionessa italiana juniores dei 1.500 e partecipante alle Olimpiadi Giovanili in Cina, ormai ben più che una promessa a livello nazionale. E poi tanti riconoscimenti: al dott. Giovanni Dosi, ad Andrea

Scapuzzi, ai presidenti delle bocciofile di Scorcetoli, Soliera, Teglia e Terrarossa ed ai sindaci dei rispettivi paesi, al ciclista Severino Angella. Il 7° Trofeo Teresa Beccari è andato invece a due atleti: Marco Marzocchi di Roma (originario di Succisa), capitano della nazionale paralimpica di nuoto e pluricampione italiano, europeo e mondiale nelle specialità rana e stile libero, e all'ottantenne Deo Mori di Caprio, definito dal presidente Tassi "il più grande giocatore di bocce nella storia della Lunigiana".

Premio alla memoria al giovane e promettente golfista Teodoro Soldati, scomparso a soli 15 anni: la targa è stata consegnata ai golfisti Andrea Scapuzzi e Giovanni Dosi in rappresentanza della famiglia. Il momento clou della manifestazione è stato però quello della consegna di due holter pressori all'Ospedale di Pontremoli, nelle mani del primario di Medicina dott. Mauro Cozzalupi, grazie al successo del progetto di raccolta fondi promosso dai Veterani dello Sport presso la popolazione, in occasione della settimana di Medievalis, lo scorso agosto. Gli specialisti dott. Maurizio Dal Maso e Ezio Degli Esposti hanno ampiamente illustrato l'importanza del macchinario e dei test preventivi che potranno essere eseguiti in loco da parte della popolazione senza più la necessità di scomode trasferte.

Premio del tutto particolare quello conferito a Dick, uno splendido golden retriever di 12 anni, cane cerca persone che nella sua lunga carriera sportiva ha contribuito al salvataggio di oltre 25 soggetti.

Momento conclusivo, particolarmente contribuito al conclusivo, particolarmente contribuito di contr

mente sentito ed emozionante, il ricordo della prof.ssa di educazione fisica Cinzia Bernazzoli, scomparsa di recente, con il conferimento di una borsa di studio a lei intitolata ad un alunno particolarmente meritevole del Liceo Vescovile di Pontremoli. Una standing ovation ha concluso la parte ufficiale della manifestazione cui è seguita la conviviale. A tutti i partecipanti è stato consegnato un omaggio a ricordo della indimenticabile giornata all'insegna dei più alti valori dello sport. Con buona pace di quelli che, surrettiziamente, continuano a tacciare di scarsa visibilità i Veterani dello Sport. Ad maiora!

Leggi tutto 🗖 unvs.it

## VICENZA È un arbitro di calcio l'Atleta dell'Anno



Il presidente aw. Claudio Pasqualin con l'arbitro Andrea Zanonato

#### 🐬 Marta Benedetti

È un arbitro il nostro Atleta dell'Anno, Andrea Zanonato, di 28 anni. Ovviamente nulla di strano, gli arbitri non sono forse anche atleti?

La cerimonia, che si è svolta presso la

sede del Coni, è stata condotta dal presidente della sezione di Vicenza Claudio Pasqualin che ha preso la parola per un saluto di rito per poi presentare gli ospiti: il delegato del Coni provinciale, Giuseppe Falco, l'assessore alla formazione del Comune, Umberto Nicolai, i vicepresidenti Aia Giacomo Piccoli ed Enrico Fuin. Dopo aver ricordato gli Atleti dell'Anno del passato - Pozzato, Galvan, Sella, Dal Soglio, Guderzo, Gianesini, Rigon, Battaglin, Mattiello - il presidente Pasqualin ha motivato la scelta sottolineando ché il premio, quest'anno, è andato ad un giovane arbitro: "...figura che possiede doti di equilibrio e senso di giustizia particolarmente accentuate, per altro scevre da protagonismo, senza contare le sue qualità morali e fisiche...". Zanonato, arbitro dal 2003, per il terzo anno si cimenterà in Can Pro, categoria nella quale nell'ultima stagione ha diretto 14 gare in Lega Pro,12 nel campionato nazionale Primavera, la partita dei quarti di finale Coppa Italia Primavera Roma - Inter e la semifinale nazionale del campionato Beretti. Zanonato, si aspettava questo riconoscimento? "...Sinceramente no - spiega il premiato – ne avevo sentito parlare ma non pensavo che un arbitro potesse ricevere un premio tanto importante e ne sono orgoglioso.... non ci sono comunque dubbi sul fatto che l'arbitro sia un atleta...per fare questo mestiere è fondamentale l'impegno quotidiano...". Obiettivo a lungo termine? "...ad un certo livello, l'obiettivo è sempre la prossima partita. Da una gara non dipende una carriera, ma possono dipendere tante cose. Alla fine l'arbitro bravo è sempre quello che sbaglia meno e ogni giorno ci si allena e ci si prepara per questo...con il sogno di diventare un giorno arbitro di livello internazionale anche se la strada da percorrere è ancora lunga...". Zanonato ha poi voluto mettere in evi-

Zanonato ha poi voluto mettere in evidenza, oltre all'impegno indispensabile, i sacrifici della sua famiglia che ha pubblicamente ringraziato dedicandole il premio, senza dimenticare la stima e la fiducia di una sezione che lo ha accolto... tra i veterani, da quando aveva sedici anni.

## **NAPOLI**

## Antonio Esposito (judo) è l'Atleta dell'Anno 2014 A Pasquale Lombardi (karate kumite) l'Oscar dello Sport 2015

Amedeo Finizio

Nella sede dell'Antisala dei Baroni dello storico castello medievale e rinascimentale del Maschio Angioino, atleti, dirigenti, tecnici, ufficiali di gara e stampa sportiva, hanno tutti onorato la festa della Fratelli Salvati di Napoli. Dopo l'introduzione del presidente Vincenzo Petrocco, dirigente esemplare ed eccellente organizzatore, sono intervenuti, a salutare il numeroso pubblico, Sergio Roncelli e Gennaro Esposito, nelle qualità di delegato CONI Napoli e membro della Commissione Sport Comune di Napoli.

A premiare l'Atleta dell'Anno 2014, il campione del mondo di judo under 20 e under 23 – catg. kg. 73 – Antonio Esposito (della Nippon Club Napoli) sono stati Aldo Nasti e Gian-



Enzo Petrocco, Antonio Espsito e Aldo Nasti presidente FIJLKAM Campania

nandrea Lombardo di Cumia, rispettivamente presidente regionale della FIJLKAM e vice presidente nazionale UNVS. Il delegato del Coni Napoli, Sergio Roncelli, ha invece consegnato a Pasquale Longobardi (FF. OO. - oro e argento nelle categorie open e kg. 90 nonché bronzo a squadra ai campionati mondiali di karate kumite, riservato ad atleti silenziosi) l'Oscar dello Sport 2015, benemerenza istituita dal direttivo napoletano dell'UNVS che, da sempre, preta particolare attenzione all'attività sportivo-agonistica dei disabili. Sono stati poi consegnati i due Unvs Awards alla napoletana Patrizia Liuzzi, campionessa europea di lotta s. l. e prima storica medaglia d'oro delle Azzurrine, e a Zhang Chun Li, docente di Wushu ed educazione fisica presso la Yantai Teacher's University della città di Yantai (Cina) e maestro di Taiji Quan. Premiato dal commosso nonno Elio Cotena, già

campione europeo e olimpionico di pugilato, Michele Sica, mondiale juniores individuale nel pattinaggio artistico. Targhe d'Onore sono infine andate a Rosario Pitton, vice presidente Federginnastica, Sergio Roncelli, delegato CONI Napoli e Francesco Salvi, medico sportivo. Le Targhe di Benemerenza invece, destinate a dirigenti sportivi particolarmente distintisi negli anni consegnate a Hubert Bowinkel (sport invernali), Giuseppe Canetti e Giuseppe Hoffmann (calcio), Domenico Laezza (taekwondo), Gennaro Mantile (sport nella scuola) e Giuseppe Pavone (ginnastica).

Nel corso della serata sono anche stati presentati i nuovi soci aderenti alla sezione napoletana: Salvatore Bavaro, Carlo Forte, Salvatore Lombardi e Maurizio Marassi.

# Veterani e tecnologia

# Il Grande Fratell nello sport

## La "Tecnologia di porta", ma non solo

Dal goal line technology all'instant replay fino alla più classica moviola passando per l'hawk-eye, il controllo in tempo reale delle azioni può sembrare una cosa scontata o semplice ma a è il risultato dell'evoluzione di una tecnologia relativamente nuova che, anche grazie ai nuovi mezzi, si è affinata e potenziata. L'uso ufficiale di questi sitemi ha talvolta cambiato i regolamenti e i comportamenti degli atleti le cui azioni vengono monitorate ad alta definizione con tecnologia super hi-speed e i loro risultati sono sotto un occhio vigile che può sbagliare solo di pochi millimetri

#### Giandomenico Pozzi

Nel calcio, la tecnologia di porta (in inglese "goal-line technology") è un sistema tecnologico utilizzato per verificare la validità dei gol e per ridurre gli episodi di gol fantasma. Sono stati progettati nove sistemi differenti, due dei quali mantenuti e sperimentati ulteriormente. Il 5 luglio 2012 l'IFAB ha approvato il GoalRef e l'Hawk-Eye (quest'ultimo già presente nel tennis e nel cricket). Nell'ottobre seguente, la tecnologia è stata accettata anche dalla FIFA.

La prima competizione ufficiale in cui i due sistemi sono stati usati è il Mondiale per club 2012. La tecnologia ufficiale approvata dalla FI-FA è la Goalcontrol 4D, sperimentata in occasione della Confederations Cup 2013 e presente anche ai Mondiali 2014. Nel campionato italiano, viene introdotto dalla stagione 2015-16: il debutto non ufficiale è invece stato durante il Trofeo TIM estivo, ospitato al Mapei Stadium (Reggio Emilia).

Secondo la rivista Wired la goal line technology "costa meno degli arbitri di porta. I giudici di porta costano alla Figc 800 mila euro l'anno. L'accettazione di questa tecnologia avrebbe due vantaggi. Il primo di carattere sportivo, il secondo economico".

Sempre secondo la rivista Wired (in un articolo di qualche mese fa, n adottando la goal line technology si avrebbe un ammontare di spesa di 3,7 milioni di euro in tre anni e poi un costo di mantenimento di 1 milione di euro ogni anno da dividere tra Figc e società, mentre la manutenzione degli impianti peserà poi tutta sui club.

În realtà costo reale della tecnologia messa in campo oggi sarebbe intorno ai 2,2 milioni di euro l'anno e



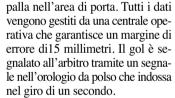
viene diviso tra i venti club di serie A ...e vengono confermati comunque ache gli arbitri addizionali.

'Siamo lieti di aver stretto un accordo triennale con Hawk-Eye per la fornitura della goal line technology su tutti i campi della Serie A spiega il presidente della Lega di Serie A Maurizio Beretta -. La tecnologia dell'occhio di falco, la stessa già utilizzata dalla Premier League e dalla Bundesliga, sarà di supporto ai nostri arbitri e li aiuterà nelle valutazioni più difficili per ridurre il margine di errore sugli episodi dubbi vicino alla linea di porta". Attualmente sono presenti un totale di 14 telecamere in ogni stadio di

A che effettuano il tracking della

Utilizzo dell'Hawk-Eye nel tennis, sui

campi di Wimbledon.



Alla Regola 10, "Segnatura di una rete", si trovano i dettagli di applicazione del nuovo mezzo tecnolo-

- La GLT si applica solamente alla linea di porta e soltanto per determinare se una rete è stata segnata
- Il sistema della GLT deve essere in conformità con il Programma di Qualità FIFA per la GLT;
- L'indicazione della segnatura di

una rete deve essere immediata ed automaticamente confermata entro un secondo:

• L'indicazione della segnatura di una rete sarà comunicata dal sistema GLT soltanto agli ufficiali di gara (attraverso l'orologio dell'arbitro, con vibrazione esegnale visuale).

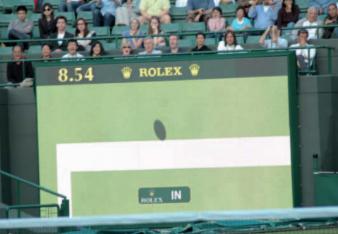
## **HAWK-EYE**

L'Hawk-Eye, letteralmente "occhio di falco" è un sistema di moviola utilizzato comunemente nel tennis, cricket ed altri sport. Consiste nella riproduzione della traiettoria della palla e del percorso che ha statisticamente seguito. È stato sviluppato dagli ingegneri del Roke Manor Research Limited di Romsey, in Inghilterra, nel 2001 e successivamente è stata creata l'apposita compagnia, Hawk-Eye Innovations Ltd., poi comprata nel dalla Sony. Dal 2012 il sistema Hawk-Eye è stato accettato anche dalle federazioni calcistiche IFAB e FIFA.

Tutto il sistema dell'Hawk-Eye è basato sul principio della triangolazione usando le immagini registrate da almeno quattro telecamere posizionate in diversi angoli del campo da gioco. Il sistema controlla i video e, basandosi su modelli predefiniti del campo e sulle regole dello sport, decreta se la palla è valida o meno.

In ogni frame inviato dalla telecamera il sistema individua i pixel che







Instant replay durante una partita di football americano, di basket e un fermo immagine durante una partita di baseball











(International Tennis

Federation) ha testato il si-

stema dell'Hawk-Eye approvan-

dolo per l'utilizzo a livello profes-

Gli US Open Tennis Championship

hanno annunciato che per il torneo

del 2006 ogni giocatore avrà diritto

a due controlli (o challenge) per set.

Già a gennaio, durante l'Hopman

Cup, era stato introdotto l'Hawk-

Eye: è stato il primo torneo di alto

livello ad usare il nuovo sistema.

Nel 2007 anche Wimbledon ha in-

trodotto l'Hawk-Eye sul Centre

Court e il Campo 1, concedendo ad

ogni tennista tre controlli errati per

set. La prima chiamata è stata fatta

da Tejmuraz Gabašvili nel primo

turno contro Roger Federer. Durante

la finale tra lo stesso (Federer -Na-

dal) è stato richiesto l'Hawk-Eye

su una palla chiamata fuori, e il ri-

sultato mostrato sullo schermo è

stato di una palla dentro di pochi

Durante il quarto turno degli Au-

stralian Open 2009 tra Roger Fe-

derer e Tomáš Berdych, Berdych

ha richiesto un challenge su una pal-

la chiamata fuori; a causa di un'om-

bra sul campo è stato tuttavia im-

possibile riprodurre la traiettoria,

ed è stata quindi tenuta valida la

sionistico.

corrispondono alla palla e, confrontandoli con le immagini fornite da almeno due telecamere posizionate a diversi angoli, calcola la posizione effettiva. Con una sequenza di frame (fotogrammi) viene ricostruito il percorso seguito dalla palla e previsto il futuro andamento compreso l'impatto con il campo da gioco. Fu utilizzata per la prima volta dal canale Channel 4 durante un test match tra la Nazionale di cricket dell'Inghilterra e quella Pakistana al Lord's Cricket Ground nel maggio 2001. Venne utilizzato successivamente da vari canali televisivi per replicare la traiettoria della palla in volo. Dalla stagione 2008/2009 la ICC (International Cricket Council) sperimentò un sistema di moviola Hawk-Eye utilizzato dal terzo arbitro in caso di dubbi su una decisione. Nel tennis, durante i quarti di finale degli US Open 2004 tra Serena Williams e Jennifer Capriati, ci furono una serie di chiamate importanti contestate dalla Williams e i successivi replay televisivi dimostrarono che erano errori dei giudici. dell'Hawk-Eye Innovations indica che il sistema ha una media di errore di 3.6 millimetri.

Fino al marzo 2008 l'ITF, ATP, WTA e i tornei del Grande Slam avevano introdotto delle regole diverse sull'utilizzo dell'Hawk-Eye, quali il numero di challenge permessi per set. Il 19 marzo 2008 le varie federazioni hanno uniformato il sistema con le regole attuali: tre challenge errati per set con uno extra in caso di tie-break.

## L'instant replay

è una riprodu-

zione video di qualcosa appena avvenuto, che viene filmato e trasmesso in vivo. Il video viene riprodotto per permettere agli spettatori di vederlo ancora e analizzare quello che è appena accaduto. L'instant replay è usato soprattutto in campo sportivo (alcuni sport prevedono che decisioni arbitrali possano essere modificate dopo la visione del replay), ma è usato anche in altri campi.

Nel 1955, durante una "Hockey Night" in Canada il produttore George Retzlaff usò un replay "wetfilm" (cinescopio), che fu mandato in onda diversi minuti dopo. Le videocassette furono introdotte nel 1956 con il sistema 2 pollici Quadruplex della Ampex. Tuttavia, non era in grado di visualizzare scene rallentate o fermo immagine, ed era complicato riavvolgere e settare dei punti particolari. Il regista di CBS Sports Tony Verna inventò un sistema per permettere a un normale registratore per videocassette di effettuare dei replay "istantaneamente" il 7 dicembre 1963 nel corso della copertura televisiva della partita Army-Navy. La macchina per l'instant replay pesava poco meno di 600 kg. A causa di molti inconvenienti tecnici, l'unico replay trasmesso fu il touchdown di Rollie Stichweh, che fu ri-trasmesso a velocità normale, con il commentatore Lindsey Nelson che avvisava gli spettatori in questo modo: "Ladies and gentlemen, Army did not score again!" (Signore e signori, la Army non ha segnato di nuovo!). Il replay da registrazione analogica su memoria venne provato dalla CBS nel 1965, e commercializzato nel 1967 dall'Ampex, che aveva una portata di 30 secondi e la possibilità di effettuare fermo immagine. L'instant replay è considerato uno dei fattori principali dello sviluppo del football americano televisivo, nonostante fosse popolare nella televisione anedentemente

Mentre una telecamera era montata per mostrare tutto il gioco mentre si svolgeva dal vivo, altre telecamere, che erano collegate a un registratore separato, effettuavano dei primi piani dei giocatori. Entro pochi secondi da una giocata cruciale, la macchina era in grado di trasmettere il replay dell'azione da diverse angolature, ravvicinate e al rallen-

# **Campionati**

## **LIVORNO**

## Campionato Italiano Unvs di Mezza Maratona: Livorno su tutti

Spettacolare! Ben 1.700 atleti domenica 8 novembre hanno invaso il bellissimo lungomare livornese per partecipare alla 35^ edizione della Maratona di Livorno, spronati dal tifo degli spettatori che incontravano lungo il tracciato cittadino, confortati da una splendida giornata di sole e da un clima primaverile.

All'interno di questa competizione si è svolta anche la mezza maratona a cui hanno preso parte anche diciotto veterani dello sport, appartenenti a otto sezioni, che gareggiavano per il conseguimento del titolo di Campione Italiano UNVS individuale e squadra. Tra le sezioni veterane rappresentate il titolo di campione d'Italia è andato a Livorno. Sul podio San Giovanni Valdarno e Massa. A seguire Casale Monferrato, Pisa, Torino, Piacenza e Collesalvetti. Campioni italiani individuali si sono laureati: W40 Fiorentini Laura (1.45.20, Livorno), M40 Bernini Lorenzo



(1.23.21, San Giovanni Valdarno), M45 Di Pietro Maurizio (1.18.40, Casale Monferrato), M50 Diliberto Marco (1.24.38, Livorno), M55 Scaglia Gianmarco (1.28.57, San Giovanni Valdarno), M65 Moscarelli Stefano (2.32.43, Torino), M70 Milani Giuseppe (1.40.29, Massa), M85 Squadrone Angelo (2.38.58, Pisa). Al termine della gara gli atleti sono stati premiati dal segretario generale Ettore Biagini, dal presidente Cesare Gentile e dai soci di Livorno Luciano Della Bella, Roberto Onorati e Franco Mejni

## 3º Campionato Toscano di Calcio a 5 over 40



Premiazione della sezione di Massa, 1º classificata al campionato

## Salvatore Cultrera

Il 24 ottobre 2015 si è svolta la 3<sup>^</sup> edizione del Campionato Toscano di Calcio a 5 Over 40 ancora una volta sui campi del Club Calcio Livorno, ottimamente organizzata dalla sezione UNVS livornese.

Quattro le squadre iscritte alla competizione, ma all'ultimo momento è mancata all'appuntamento la sezione di Rosignano Vada, per cui hanno partecipato all'evento tre squadre: Livorno, Massa e Pistoia. Negli incontri all'italiana Massa si è imposta su Pistoia per 5-0 e su Livorno per 2-1, mentre Livorno è prevalsa su Pistoja per 4-1 (ai rigori). La finale tra Massa e Livorno ha visto la netta prevalenza di Massa che ha vinto per 8-1. Classifica finale: 1<sup>^</sup> Massa, 2<sup>^</sup> Livorno, 3<sup>^</sup> Pistoia. È una classifica che rispecchia i valori visti sul campo, dove la squadra massese ha dimostrato di avere buone individualità ma soprattutto un vero gioco d'insieme, la squadra livornese ha messo in luce discrete qualità e la formazione pi-

stoiese, costituita da elementi messi insieme negli ultimi giorni e quindi con poco affiatamento, nulla ha potuto contro le altre due compagini nonostante le prodezze del suo bravissimo portiere che è riuscito a limitare i danni. Comunque, c'è da evidenziare l'ammirevole impegno di tutte e tre le squadre e la grande correttezza e sportività di tutti i giocatori, in linea con lo stile e lo spirito dei veterani dello sport. Le premiazioni sono state effettuate dal delegato regionale Salvatore Cultrera, dal presidente della sezione di Livorno Cesare Gentile, dal presidente della sezione di Pistoia Francesca Bardelli e dal consigliere della sezione di Massa Augusto Fruz-

Un sincero ringraziamento va alla sezione di Livorno, organizzatrice del torneo, ed in particolare al suo presidente Cesare Gentile e a Salvatore Caruso, autentico esperto di calcetto e prezioso collaboratore tecnico.

Appuntamento all'anno prossimo per la 4^ edizione con l'auspicio di una maggiore partecipazione.



# \*\* Eccellenza Veterana

# BIELLA II Meeting Per non essere diversi compie trent'anni

7 Buranello e Rapa

Era il 1985 quando i veterani di Biella davano vita alla 1º edizione del Meeting di atletica leggera Per non essere diversi. Trent'anni dopo, ulteriormente perfezionata l'organizzazione, principi ed obiettivi sono rimasti immutati ed hanno dato la spinta per raggiungere tra l'altro, a livello nazionale, un apprezzato protocollo di intesa con la FISDIR (Federazione Italiana Sport Disabili intellettivi e relazionali). Una bella giornata di sole ha fatto da cornice alla manifestazione, tenutasi allo stadio Lamarmora Pozzo di Biella sabato 19 settembre, che ha registrato la partecipazione di ben 160 atleti in rappresentanza delle società: ASHD Novara, Phb Biella, Asd Sportiamo Bra, Aspea Padova, VB001 Verbania, Tem Ability Biella, Lamarmora, Pandha Torino, Gsh Pegaso Asti, Aspet Siracusa, Asad Biella, Gsh Sempione, Handi Sport Ragusa. Dopo il saluto di benvenuto dell'Amministrazione Comunale ad atleti, allenatori, genitori e volontari, per voce dell'assessore allo sport Teresa Barresi, ha fatto seguito l'inter-



vento del presidente di Biella Sergio Rapa, che ha espresso il suo personale augurio e quello della dirigenza biellese, perché questa manifestazione, orgoglio della sezione, possa continuare negli anni con lo spirito sportivo e di amicizia che lega gli organizzatori con tutte le società e gli atleti partecipanti. È seguito poi il saluto del consigliere nazionale Gianfranco Vergnano che, a titolo personale e quale portavoce del presidente nazionale, ha augurato lunga vita a tale manifestazione. Giusta e dovuta la citazione delle molte persone che hanno reso possibile l'organizzazione di questo splendido meeting: la segreteria Roberta Becchia, Nicoletta Cullaz, Giuseppe Bottani e Roberto, il responsabile della logistica (oltre al presidente Rapa) Giovanni Eusebio, i responsabili delle gare e servizi Francesco Logoteta, Giovanni e Lucia Bisicchia, Teresina Vittone, il responsabile dei volontari Raffaele Pasquale, lo staff medico Elena Boin, Giulia Bora, Mattia Trapella (fisioterapista), l'assistenza medica della Croce Rossa di Cossato, il responsabile dei Giudici di Gara Franco Borra, i cronometristi Marco Bertone e Cerutti Bruno, il fotografo Piermario Miglietti, il responsabile Fispes Angelo Petrulli, il delegato regionale FISDIR Fabrizio Bora, il delegato Provinciale FIP Paola Magliola e, infine, l'ottimo spaeaker Giorgio Grinzato.

Al termine delle gare numerose premiazioni ma soprattutto tanta soddisfazione, da parte di atleti e collaboratori, per aver partecipato a questa particolare e festosa giornata di sport, con un caloroso arriverci alla trentunesima edizione.

## **BRA**

## Sport & Volontariato: sinergie vincenti Per il basket in carrozzina il plauso del Coni

Paolo Buranello

Si son da poco spente le luci del Palazzetto dello Sport di Bra, ma l'eco del successo avuto dall'incontro di basket in carrozzina è ancora ben presente e, al di là del risultato finale per una gara che ha visto scendere in campo le formazioni dell'HB Uicep Torino e Pmt Basket Torino, quanto espresso sul parquet braidese è degno di citazione e memoria.

Una gara dai toni altisonanti dove la diversa abilità quasi scompare per dar luogo ad un intenso agonismo ed ad uno spirito di alta competizione legata ad una sana sportività. Ed è così che con le gradinate colme di atleti delle varie società sportive braidesi e spettatori interessati ed incuriositi, si è potuto assistere ad una gara fortemente voluta dalle sezioni provinciali AIDO di Asti, Cuneo e Vercelli e ben coordinata e concretizzata dal Gruppo Comunale Nicoletta Gorna di Bra. L'evento sportivo, che ha preso vita grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Bra (Assessorato allo Sport con alla testa l'assessore Massimo Borrelli) ed il Basket Team '71 Abet Basket



del presidente Gianfranco Berrino, è stato dedicato alla memoria di un grande dello sport cittadino e non solo: Riccardo Bigone, socio fondatore dell'UNVS braidese e donatore di cornee. Con un momento di raccoglimento è stato anche ricordato un amico dell'AIDO Bra, il dott. Sergio Sette scomparso prematuramente pochi giorni or sono. Supportata dalla Fondazione CrBra del presidente Donatella Vigna, con al fianco l'UNVS locale, sezione Angiolina Costantino – Attilio Bravi presieduta da Giuseppe Gandino, la manifestazione ha ricevuto il plauso del delegato CONI Point Cuneo, Claudia Martin, che nel suo intervento ha sottolineato quanto in un momento legato a fatti violenti lo sport unisca ancorpiù in particolare se coniugato con la diversa abilità. L'iniziativa ha visto la presenza del presidente provinciale AI-

DO Fabio Arossa soddisfatto, e per certi versi emozionato, ma risoluto nell'affermare l'importanza delle sinergie con il mondo dello sport per ottenere risultati indispensabili per supportare chi soffre, in particolare chi è in lista di attesa per un trapianto. La manifestazione ha visto il patrocinio de La Stampa Cronaca Sportiva di Cuneo e la vicinanza del direttore editoriale Enrico Anghilante, presente sugli spalti. Un grazie da parte degli organizzatori alla Croce Rossa Italiana Delegazione Provinciale di Cuneo, all'AVIS Regionale del presidente Giorgio Groppo, alla Baratti & Milano ed all'Inalpi nonchè al CSV Cuneo, tutti attori che con il loro sostegno hanno permesso il buon esito dell'iniziativa. Grazie ad Antonio Busso, referente del basket in carrozzina, l'iniziativa sarà replicata a breve sul territorio di Asti.

## LA SPEZIA

## Open day al Montagna, giornata speciale dello Sport

Centinaia di presenti alla cerimonia inaugurale dell' Open Day al Campo Sportivo Montagna, il 10 ottobre. Dopo gli interventi delle autorità sono seguite le dimostrazioni sportive con la partecipazione di giovani atleti e atleti in erba.



Giornata storica, un nuovo passo nell'acquisizione e della gestione delle aree militari dismesse, da parte del Comune della Spezia. Da annotare che il veterano Leporati, storico preparatore atletico e direttore tecnico della squadra di Atletica Spec Tec Carispezia Duferco, è il docente delle varie conferenze sulla "Preparazione Atletica".

## Special Olympics, gli atleti liguri premiati in regione

Sono stati premiati dalla Regione Liguria, nella sede di piazza De Ferrari, gli atleti disabili liguri che nello scorso luglio hanno partecipato ai Giochi Mondiali Special Olympics edizione 2015, a Los Angeles. Una sorta di Olimpiade per ragazzi e adulti con disabilità intellettiva – in Italia inserita tra le attività della Federazione Sport Disabili, e a livello internazionale riconosciuta da Cio e Comitato Paralimpico – che nel mondo coinvolge quasi 4,5 milioni di atleti, 4 milioni di famiglie e oltre 1,3 milioni di volontari.

Tra i 7mila ragazzi che questa estate hanno partecipato ai Giochi di California, c'erano anche lo spezzino Paolo Strata (medaglia di bronzo nella staffetta 4x400), Laura Castagna, di Sarzana (argento nella staffetta 4x400, sui 100 e i 200), il genovese Lorenzo Conterno (argento nella mezza maratona), e ancora Francesco Principato, Francesco Porta, Grazia Rebella, e (come tedoforo) Graziano Carrozzo. "La premiazione di oggi - ha spiegato l'assessore Ilaria Cavo – è il giusto modo di dare merito al valore di questi atleti e all'associazionismo che li ha sostenuti". Lo stesso vice presidente di Special Olympics Italia, prof. Alessan Palazzotti, ha ribadito l'importanza della Spezia, come apripista per le attività dell'Associazione.

L'UNVS Spezzina era presente con la presidentessa Francesca Bassi, in prima fila il vice presidente Pierangelo Devoto e il colonnello dell'Aviazione Militare Giuseppe Lauriola, oltre alla coordinatrice degli Atleti Speciali (direttrice di Anffas La Spezia) Alessia Bonati.

## Lo sport fortifica, lo studio nobilita: un successo! Fondazione CRBra & UNVS: obbiettivo centrato

Ricordata la memoria di Attilio Bravi, Simona Rossi e Fabio Bosco.

In un Auditorium CRBra sold out, sabato 28 novembre si è concretizzata la cerimonia di premiazione del progetto "Lo sport fortifica, lo studio nobilita". L'iniziativa, fortemente voluta e fatta propria dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bra con la sezione Unvs braidese in campo a coordinare gli aspetti meramente organizzati, ha permesso di dar vita alla consegna di ben 11 borse di studio assegnate a studenti meritevoli in ambito scolastico, sportivo e comportamentale. Ed è così che, con la presenza della presidente della Fondazione CRBra Donatella

Vigna, affiancata dal massimo referente dell'UNVS braidese Giuseppe Gandino e supportati dal referente del Miur Cuneo Marcello Strizzi e dal delegato CONI Point Cuneo Claudia Martin tanti i ra-

gazzi delle scuole medie inferiori e superiori che son stati riconosciuti con un premio di Euro 250. Per le Scuola Medie Inferiore son risultati vincitori: Giorgia Vigliaturo, Pietro Simonetti, Anita Gastaldi, Martina DeMichelis. Per la Scuola Media



Superiore i migliori son risultati: Filippo Borgogno, Anna Michela Gotta, Alice Fissore e Lorenzo Bonardo. Menzioni d'Onore a Riccardo Bergesio, Nicola Cigna, Samuele Favaro, Giulia Damilano, Enrico Conforto e Federica Iodato. Momenti di particolare emozione si son vissuti con la consegna della borsa di studio

a Francesca Carnevale in virtù del ricordo del compianto Attilio Bravi, socio fondatore della sezione di Bra. Attimi di riflessione e commozione anche per la consegna delle due borse di studio AIDO dedicate alla memoria della donatrice Simona Rossi e di Fabio Bosco. La consegna del

premio, del valore di Euro 200, da parte dell'AIDO sezione Provinciale di Cuneo è stata concretizzata per mano di Erica Boetti, figlia della donatrice Simona, alla studente/atleta Eleonora Vazzotti di Carrù. La seconda borsa invece ha visto la presenza di entrambi i genitori di Fabio che con la mano del dirigente AIDO Sergio Provera hanno consegnato a Samanta Fiandino di Cuneo l'ambito premio. Presenti in sala per dar degno onore e valenza alla manifestazione gli assessori della Città di Bra Massimo Borrelli, Luciano Messa e Giovanni Fogliatto. Per il Comune di Carrù l'assessore allo sport Nicola Schellino. In rappresentanza della CRBra il direttore della sede Giuseppe Guerriero e la responsabile della Segreteria Generale legata alla Fondazione e CRBra Spa Luisa Asteggiano. Dal team dirigente UNVS unitamente allo staff AIDO un particolare ringraziamento alla Cassa di Risparmio di Bra del presidente Francesco Guida per la concessione di un locale sempre apprezzato e funzionale qual è l'Auditorium, ai giornalisti de La Stampa Lorenzo Tanaceto e Renato Arduino valido moderatore dell'evento ed a Danilo Paparelli creatore ed ideatore della simpatica mascotte.

# **Manifestazioni**

## **BOLZANO**

# A tutto...Prestige

🐬 a cura di Franco Sitton

#### NELLA DOMENICA DEI MONDIALI, VETERANI IN GARA NEL CICLISMO PER IL TROFEO PRESTIGE

Domenica 27 settembre a Richmond (USA) si è svolto il Campionato Mondiale di ciclismo professionisti che ha registrato il trionfo dello slovacco Sagan e una vera e propria Waterloo degli azzurri (diciottesimo il primo degli italiani). Ma dodici ore prima della conclusione del Mondiale, ben altra musica (pur con altra distanza e altri ritmi) per i veterani altoatesini impegnati nella prova a cronometro, ultima gara hard del Trofeo Prestige Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano. Sulla distanza di 7 chilometri e mezzo, lungo un bel percorso pianeggiante alla periferia di Bolzano, Antonio Soraruf (classe 1953 come Francesco Moser) ha realizzato il miglior tempo assoluto (13'14"). Nella sua categoria i posti d'onore sono stati occupati da Ivano Badalotti e Roberto Rubin. Fra gli over 66 eccezionale la prestazione del meranese Carlo Boninsegna, 75 anni, che ha concluso la prova a soli sei secondi da Soraruf realizzando il miglior tempo compensato in base alla differenza d'età. Alle sue spalle



in alto II gruppo di veterane e veterani al ritrovo di partenza in basso Antonio Soraruf, 62 anni, vincitore assoluto della gara



fra i ciclisti diversamente giovani si sono classificati Franco Sitton (il più vecchio in gara con i suoi 78 anni) e Walter Santini. Brillante in campo femminile Susanna Tirabosco che ha tenuto testa ai maschietti infliggendo distacchi abissali alle sue avversarie. Si sono comunque difese con onore Lucilla Bombasaro e Renate Teutsch, salite sugli altri due gradini del podio. Ennesima citazione al merito per Johanna Endrich, classe 1932, che in sella a una bici da passeggio ha concluso la gara con spirito decoubertiniano salvando ... cuore e polmoni!

#### IL TROFEO PRESTIGE 2015 VERSO L'EPILOGO

100 minuti di camminata a coppie attorno al Lago di Caldaro

Veterani in versione cronomen nelle competizioni autunnali valide per il Trofeo Prestige – Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, piccola olimpiade dei veterani atesini dello sport. E dopo la prova di ciclismo su strada è stata la volta della gara più ecologica dell'anno, una camminata sportiva a coppie attorno al lago di Caldaro sulla distanza di



7 chilometri e mezzo.

Cronometro alla mano i veterani si sono sfidati su di un bellissimo percorso fra vigneti, canneti e una lunga passerella in legno attraverso l'affascinante biotopo a sud dello specchio lacustre. Tre i controlli previsti: due segreti e uno all'arrivo dopo 100 minuti e 32" di marcia di regolarità. Con due sole penalità si sono classificate ben tre coppie: nell'ordine Antonio Soraruf con Johanna Endrich (rispettivamente primo fra gli under 65 e prima in campo femminile nella classifica individuale), quindi Franco Sitton e Benedetto Biancalana (primi fra gli over 66) e Luigi De Zulian con Lucilla Bombasaro. Ai piedi del podio un'altra coppia mista, Luise Fuchs e il presidente dei veterani Alberto Ferrini, con quest'ultimo che ha poi orchestrato la premiazione, con la collaborazione del vicepresidente Toni Marchiori. Una simpatica giornata di sport conclusa con un lauto rinfresco, gli immancabili brindisi e lo sguardo già rivolto alla gara di chiusura del trofeo: automobilismo di regolarità sulla strada delle Pa-

#### CHIUDE IL PRESTIGE L'AUTOMOBILISMO DI REGOLARITÀ SULLA STRADA DELLE PALADE

Una Ferrari in premio ai migliori piloti. La Ferrari 458, la macchina vincente nelle gare endurance sulle piste di tutto il mondo, è stato l'ambitissimo premio che il presidente dei veterani atesini Alberto Ferrini ha consegnato ai vincitori della gara di automobilismo sulla strada delle Palade, ultima delle 13 gare del Trofeo Prestige – Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano. Della famosa berlinetta otto cilindri del cavallino rampante naturalmente era in palio... il modellino e a conquistarlo sono stati Ivano Badalotti e Renate Teutsch, primi fra gli under 65 e nella categoria femminile, e Benedetto Biancalana e Franco Sitton, vincitori fra gli over 66. Ai posti d'onore nella gara di regolarità Antonio Soraruf con Johanna Endrich



Le grandi Ferrari ai vincitori della gara d'auto



Il gruppo dei veterani prima della



Il presidente Alberto Ferrini (a destra nella foto) ha premiato le prime tre coppie

e Luigi De Zulian con Lucilla Bombasaro. È stata una gara all'insegna dell'estremo equilibrio se si considera che sono stati i centesimi di secondo a stabilire l'ordine d'arrivo fra le coppie a pari penalità. Teatro della competizione la strada delle Palade che collega l'Alto Adige al Trentino: partenza in salita da Narano di Tesimo per arrivare in discesa dopo quasi 21 chilometri e mezzo nell'alta Val di Non. Media oraria 40 km orari, velocità quindi ridotta, al cronometro 9 secondi ogni 100 metri. Due controlli segreti lungo il percorso e rilievo cronometrico, al centesimo di secondo, all'arrivo. Per ogni secondo di anticipo due penalità, per ogni secondo di ritardo una penalità. I primi due equipaggi hanno registrato due sole penalità, il terzo, quarto e quinto equipaggio tutti a pari merito con



Biancalana Sitton vincitori fra gli over 66 premiati dal presidente Ferrini e dalla tesoriera Hausmann

tre penalità. Classifica quindi in base alla differenza di pochi centesimi sulla linea d'arrivo e un bel rebus per i cronometristi e per Ivano Badalotti incaricato di elaborare le classifiche.

La giornata festiva si è conclusa con la premiazione e con un lauto pranzo all'hotel Lady Maria di Fondo. Le Ferrari 458 in versione mini e altri gadget sono stati consegnati ai protagonisti della gara dal presidente Alberto Ferrini e dalla tesoriera Renate Hausmann, responsabile organizzativa della manifestazione.

## I veterani fanno incetta di trote

L'inossidabile Lino Trettel (91 anni) più bravo di tutti. A coppie ennesima affermazione di Antonio Soraruf e Johanna Endrich.

7 Franco Sitton

La tradizionale gara di pesca sportiva non rientra fra le 13 sfide del Trofeo Prestige – Fondazione Cassa di Risparmio, ma è valida per il Trofeo a Coppie, altra singolare manifestazione organizzata dai veterani atesini dello sport. Ospiti della società pescatori di Oltrisarco, in un laghetto alla periferia di Bolzano, per tre ore i nostri veterani hanno fatto (o tentato di fare) strage di trote. Il più bravo di tutti, ma forse anche più fortunato, è stato il 91enne Lino Trettel che sfruttando l'esperienza acquisita ha pescato ben 12 trote, per un peso complessivo di 3 chili e 840 grammi. Subito dietro, con dieci pesci a testa, la coppia regina fo da Antonio Soraruf e dall'intramontabile Johanna Endrich, anagraficamente sulla scia di Lino Trettel (83 anni) e migliore tra le donne. Con il successo nella gara di pesca Soraruf-Endrich hanno ribadito la loro leadership nel Trofeo a Coppie. Ai posti d'onore due coppie di coniugi di Merano: Marco Zanol con Angiolina Brentegani



e i tiratori scelti Luis ed Erika Zöggeler. Il presidente della sezione di Bolzano, Alberto Ferrini, dopo aver ringraziato i numerosi partecipanti, il presidente della società pescatori di Oltrisarco Antonio Mastella e i suoi collaboratori, ha premiato con simpatici gadget i protagonisti della pesca alla trota. Fra le risate assegnata la medaglia di legno all'ultimo classificato, Fredi Dissertori...al suo amo ha abboccato una sola trota. E sulla medaglia la dedica di Ivano Badalotti: "Per pro-

teggere la fauna ittica continua a darti all'ippica!". Alla fine il lauto bottino (oltre 100 trote) è stato equamente diviso fra tutti i partecipanti. Non c'è stato il miracolo, come ai tempi di Gesù della moltiplicazione dei pani e dei pesci, ma – per restare ai tempi moderni – un lauto banchetto a base di polenta, salsicce, carne salada e carne alla griglia, il tutto innaffiato da un buon merlot.

classifiche su **□ unvs.it** Le gr



## **NOVI LIGURE**

## Giampiero Montecucco, cinquant'anni di vita dedicata allo sport

"Ci sarà sempre una penna per scrivere il futuro ma nessuna gomma riuscirà a cancellare il passato".

Calciatore, arbitro, dirigente sportivo. Un grande personaggio che abbiamo ritenuto di dover presentare alla gente veterana attraverso un'intervista, dalla quale traspare appieno la sua genuinità, il suo amore per lo sport, i tanti momenti del suo vissuto in 50 anni di attività.

#### Quest'anno festeggerai i tuoi primi cinquant'anni di vita dedicata allo Sport. Quando hai iniziato questo tuo percorso sportivo?

Ho iniziato nel 1965 come calciatore muovendo i primi passi nel centro ILVA dove ci si allenava agli ordini di Domenico Cattaneo, ex giocatore della Roma, la Us Novese Velluti delle Piane. Dopo aver giocato diversi anni nella prima squadra, causa un infortunio fui costretto ad abbandonare la vita agonistica. Appese le scarpette al chiodo continuai a frequentare i campi di calcio indossando la giacchetta nera arbitrale fino al 1974.

#### Ricordi particolari di quegli anni?

Tante partite, scontri, incontri, pestoni, falli e sopratutto amicizie, grandi amicizie. Una in particolare, coltivata fuori dagli stadi di calcio, quella con il mio dirimpettaio nonché giocatore di pallacanestro Enrico Bovone. Lo incontrai a Siena, presso la sua edicola, e ci perdemmo in tanti ricordi sportivi e non. Nel maggio del 2001 rimasi allibito e affranto alla notizia della sua morte. Rammento sempre il suo ultimo saluto: "Ho ter-



minato la mia carriera di cestista a Siena e pure la mia vita".

## E come dirigente sportivo come hai iniziato?

Già negli anni '60 ho coordinato in Provincia una organizzazione del tempo libero legata al PSDI denominata A.N.T.E.L. (Associazione Nazionale Tempo Libero). E quando calcavo i campi con la giacchetta nera ero altresì impegnato come segretario provinciale dell'Ente di promozione sportiva ACSI, prima come delegato provinciale poi come presidente provinciale, arrivando successivamente a ricoprire ruoli di livello regionale, di vicepresidente, di membro della Direzionale Nazionale nel settore ciclismo e, per ultimo, di segretario amministrativo.

E in modo particolare sul territorio alessandrino quali sono state le tue azioni? Nel 1973, ad Alessandria e Asti, ho realizzato una testata giornalistica (tutt'oggi ne seguo quattro) insieme ad un gruppo di amici che si occupava di sport e di politica. Nel 1974 diedi vita al primo campionato provinciale di calcio a 11 libero, una novità assoluta in provincia. Dal 1976 al 1980 sono stato componente della Consulta Amministrativa Provinciale e nel 1980, come presidente nazionale del settore ciclismo, ho proceduto alla stesura del regolamento settoriale.

## Altre iniziative sportive svolte all'interno dell'Acsi?

Si è dato vita al Trofeo Topolino di ciclismo, a gimkane automobilistiche radiocomandate, a gare di pesca, di bocce, di arti marziali, di tiro con l'arco, di nuoto, di dama, di ginnastica, di tennis, di football americano. Da ultimo per non tener fermi gli atleti nel periodo invernale, a causa dell'impraticabilità dei terreni di gioco, sono stati organizzati dei tornei di calcio a 5 utilizzando le strutture di Stazzano, Pozzolo ed Alessandria, facendo ruotare la bellezza di 210 società sportive con la presenza di oltre 5.000 atleti. Vorrei ricordare inoltre che l'Ente ha gestito per anni due campi di tennis in due diverse città, un palazzetto dello sport, una palestra comunale, un campo a 7 di calcio in erba naturale su sui si sono svolte gare a livello internazionale con atleti di Argentina, Croazia, Svizzera. Assieme al responsabile del ciclismo internazionale

F.C.I. Rosati si è creata la Consulta Nazionale degli Enti presentata al motociclo di Milano. Non da ultimo vorrei ricordare i tantissimi convegni sportivi organizzati in provincia e realizzati con la presenza di esponenti del CONI Nazionale come Paolo Borghi, Ugo Ristori del servizio nazionale, del ministro Pier Luigi Romita, del presidente nazionale Renato Pastore, di quello regionale Donatello nonché di assessori allo sport sia della provincia sia della regione Piemonte.

## Questo fino all'avvento del terzo millennio poi?

Nel 1999 ero intenzionato a non occuparmi più di attività sportive, ma il mio DNA ha avuto il sopravvento e ancora una volta mi sono imbarcato in una avventura sportiva per lanciare un nuovo ente di Promozione. Pur ottenuto il riconoscimento della Regione Piemonte e l'autorizzazione del CONI regionale, per decisione del CONI Nazionale, che scelse di non concedere più riconoscimenti a nuovi Enti di promozione sportiva, l'iniziativa naufragò. In seguito, assieme al presidente nazionale Lupatelli del MSPI, abbiamo organizzato un campionato di football americano amatoriale, primizia assoluta per le società del Nord Italia, ricoprendo la carica di presidente nazionale del Football Americano.

Mi sembra che tu abbia fatto centro ancora una volta... ma, dopo 50 anni di intensa attività, che sensazioni provi? Se mi è consentito, vorrei approfittare di questa opportunità per ringraziare tutti coloro che ci hanno supportato pee il conseguimento dei numerosi successi ottenuti nel mondo sportivo. Tra i tanti desidero ricordare in particolare: Borasi, Borsoi, Cattaneo, Carpinello, Fava, Molinari, Barison (instancabile mio braccio destro), Bosich, Mantero, Ravera Roberto, Gastaldi, Di Rodi, Cassano, Vaccari, Di Gennaro, Gusella, Ravera Renzo, Pernecco e poi tutti i presidenti delle 200 società e gli atleti che hanno partecipato alle diverse manifestazioni, giudici, arbitri e istruttori. È veramente un piacere constatare che conoscenze anche occasionali rimangono vive e vere quando lo spirito è quello giusto. Perchè se è pur vero che, come dicevano gli antichi romani "Faber est suae quisque fortuna (ciascuno è artefice del proprio destino), questo mezzo secolo di vita dedicata allo sport è stato soprattutto possibile grazie a loro.

#### Il segreto?

Non fermarsi mai e cambiare spesso. Il potere non logora e chi dice di non volerlo è perché non è riuscito ad ottenerlo. Perché dobbiamo essere falsi? Certo ci sono settori più importanti, per esempio quelli che salvano le vite umane, ma nessuno è così appassionante come lo sport. Chi non vorrebbe far parte del mondo più affascinante e popolare? lo guardo comunque solo al futuro, il passato non serve più a niente.

## PENISOLA SORRENTINA

## A PAOLO PAPPALARDO LA STELLA D'ARGENTO CONI

Il presidente nazionale del CONI Giovanni Malagò, su proposta del

presidente FIGeST Dino Berti, ha conferito la Stella d'Argento a Paolo Pappalardo, e componente della Giunta Regionale del CONI per la Campania. La prestigiosa onoreficenza fà seguito a quella di bronzo del

1982, il più giovane dirigente mai premiato in Campania.

Questo riconoscimento gratifica un palmares lungo e prestigioso che ha visto Pappalardo, funzionario presso il Comune di Napoli, impegnato come dirigente federale nella pallavolo, nel tennistavolo, nei pesi e nei giochi sportivi tradizionali. Inoltre, per svariati anni, è stato consigliere nella Federazione Italiana Tiro con l'Arco ed in un Ente di promozione sportiva. In campo pubblico è stato nponente dell'Osservatorio Regionale sullo Sport, nominato dall'avvocato Giuseppe Fortunato (Difensore Civico della Regione Campania). La soddisfazione per il risultato acquisito stà tutta nell prime dichiarazioni di Pappalardo: "Sono felice del premio perchè mi ripaga di anni di volontariato gratuito al servizio dello sport napoletano. L'aver avviato tanti ragazzi ad una sana pratica sportiva togliendoli dalla strada mi inorgoglisce. Mi rende poi particolarmente felice essere riuscito a far incontrare il professor Amedeo Salerno, presidente del

CONI Napoli, con la dottoressa Lidia Genovese, direttore allo sport del Comune di Napoli, perché da quell'incontro scaturì il protocollo d'intesa che portò all'apertura di tutti gli impianti sportivi (legge post terremoto),

con grande soddisfazione di decine di associazioni sportive napoletane. Il più grande rammarico? Non essere mai riuscito, malgrado le mie numerose referenze, a mettere le mie maturate professionalità ed esperienza al servizio dell'Amministrazione Comunale di Napoli".

#### IN FINALE LE RAGAZZE DELL'ASD UNVS TERRA DELLE SIRENE

Un plauso alle nostre ragazze che si sono classificate per le finali nazionali under 14 del Trofeo CONI 2015 a Lignano. Martina Veniero, Antonietta Panico e Chiara Antonini hanno gareggiato nei tornei della FIGeST (Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali) per le specialità del lancio delle piastrelle, lancio del ferro di cavallo e nelle freccette. L'Asd Unvs Terra delle Sirene, diretta emanazione della sezione veterana della Penisola Sor-



rentina, è nata per portare discipline nuove in ogni Comune della Costiera ma in particolare per avviare i giovani ad una sana pratica dello

Coordinatore dell'organizzazione della fase nazionale della FIGeST, così come avvenuto nella precedente edizione di Caserta, è stato il nostro Paolo Pappalardo.

## **BRESCIA**

## Gabre: 101 candeline

Pochi giorni fa la nostra amatissima Gabre ha raggiunto i rispettabili 101 anni. Ai festeggiamenti delle figlie, delle rispettive famiglie e degli amici, si è voluto unire anche il Comune di Brescia che le ha porto gli auguri con un omaggio floreale consegnatole dall'assessore Roberta Morelli e dal vicesindaco Laura Castelletti. Pure il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha voluto omaggiarla facendole recapitare il libro sui cento anni del Coni, con dedica "A Gabre

Gabric Calvesi, una grandissima donna di sport, una leggenda del nostro mondo, una storia che si rispecchia nei valori ricordati in questo magnifico libro. Con gratitudine ed affetto, Giovanni". Un magnifico riconoscimento che anche noi condividiamo e siamo orgogliosi di aver avuto come presidente della nostra sezione una donna così straordinaria. Le siamo riconoscenti per tutti gli insegnamenti che ci ha dato. Cari e sinceri auguri Gabre.

## **LIVORNO**

## Rolando Ceccotti: protagonista nel golf e nella vita

Domenica 8 novembre si è svolto il 1° Memorial Ivo Bracali, veterano, giocatore di golf al Tirrenia, con ricavato a favore della Associazione Cure Palliative di Livorno Onlus che fornisce, tra l'altro, assistenza medicosanitaria a domicilio, garantisce un telefono amico per pazienti e familiari, consegna farmaci a casa. Anche in momenti di crisi non lasciano solo chi soffre. Alla manifestazione hanno partecipato molti giocatori provenienti dalle vicine province che, insieme ad amici e parenti, hanno contribuito al raggiungimento del migliore risultato di beneficenza. Tra i diversi premiati il



La premiazione da parte della signora Bracali

revisore dei Conti dell'Unvs Livorno, il dott. Rolando Ceccotti (che è socio dell'Istituto Nazionale Revisori Legali) classificatosi primo nella gara di putting green disputata da oltre cinquanta giocatori. Nel gennaio scorso Il Tirreno, quotidiano di Livorno, nel riportare il nome dei vincitori nelle gare di campionato sociale 2014, lo menzionava come vincitore della finale di doppio (insieme al figlio Riccardo), evidenziando che tra le gare ve ne erano diverse anche a scopo benefico: "Insomma, il golf non solo come sport ma anche come mezzo per aiutare persone in difficoltà. Una ragione in più per apprezzarlo".

Il giugno scorso Ceccotti è stato nuovamente eletto rappresentante degli atleti dilettanti del Golf Club Tirrenia, riconosciuto dal CONI.

# **Manifestazioni**

## **ALBA** Musica in **Movimento:** parodia dell'evento sportivo



Nella suggestiva cornice del Tempio di San Paolo in Alba, giovedì 15 ottobre l'Orchestra Giovanile da Camera di Guarene, diretta dal M° Paolo Amedeo Paglia (noto compositore e arrangiatore), ha presentato il concerto, organizzato dalla sezione di Alba Mario Fontani, "Musica in Movimento". L'evento, giunto alla sua 2<sup> edizione</sup>, per parodiare lo stesso senso dinamico che si prova assistendo o partecipando a gare sportive, ha proposto un susseguirsi di differenti stili e arrangiamenti (anche in versione jazz) di brani molto noti ed orecchiabili. Presentati con eleganza e dovizia da Eliana Faccenda, sono stati eseguiti brani celeberrimi, soprattutto tratti da colonne sonore come: West Side Story, Moon River, I Got Ritm, II Padrino, Indagine di un cittadino al disopra di ogni sospetto, Indiana Jones, Twilight, La vie en rose, C'era una volta il west, Autumn Leaves, Johnny be good, Laurence d'Arabia, ed Il Gattopardo. Un meritato plauso va ai giovani membri dell'orchestra mentre molto applaudito è stato l'intervento canoro della soprano Patrizia Marino di Chieri. Hanno poi particolarmente impressionato la performance di Andrea Bertino al violino, Luca Panicciari al violoncello e Mattia Bonifacino al contrabbasso che si sono esibiti in trio, interpretando magistralmente in chiave jazz persino



Da rilevare che questi musicisti, oltre ad essere componenti dell'orchestra Giovanile da Camera di Guarene, sono String Time Trio Gli Archimedi.

Un sentito ringraziamento della locale sezione veterana va ai patrocinatori dell'evento: il Centro Culturale San Paolo Onlus con don Marcello Lauritano, il Comune di Alba (rappresentato da Fabio Tripaldi, assessore cultura e turismo, e da Claudio Tibaldi, assessore allo sport) e lo sponsor Italiana Assicurazioni Alba (con Roberto Fra).

## PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

## Coni e Aido a fianco dell'Unvs per il Gran Premio Etico di ciclismo a Dogliani: vittoria allo sprint per Bertuzzi

Paolo Buranello

L'azzeccato binomio tra la Società Ciclistica Rostese e l'Unione Nazionale Veterani dello Sport, si è puntualmente ripetuto. Dopo il successo incassato in occasione dell'inedita gara per juniores di Grinzane Cavour nelle terre del Roero e delle Langhe, patrimonio dell'Unesco, il perfetto connubio organizzativo è tornato nuovamente alla ribalta con una gara stavolta riservata alla categoria allievi, altra primizia, disputatasi a Dogliani nelle Langhe. Sulla distanza di 80 chilometri, presenti 49 atleti al via, la vittoria è andata al borgomanerese Enea Bertuzzi, al terzo successo stagionale e secondo consecutivo, tutti conquistati nella Provincia Granda Cuneese. Bertuzzi, portacolori del Bici Club 2000, si è imposto allo sprint sull'acquese Carrò e sul cuneese della Vigor Piasco, Cavallo. A 40" la coppia dell'Alba Bra Langhe Roero costituita da Corino e Tibaldi, che ha preceduto il compagno di squadra Bornengo, in ritardo di 1'20". Infine, per completare l'ordine di arrivo dei migliori dieci (appena 23 gli arrivati), da segnalare il settimo, ottavo, nono e decimo posto ottenuti rispettivamente dall'acquese Callegari, dal borgomanerese Garzi, da Crescenzi Diamante del Cicloteca



e dal cuneese della Vigor Cerato. La competizione, inserita nel contesto di "Sport in piazza, un mese di sport", manifestazione coordinata dal CONI Point di Cuneo, a suo tempo ideata e fortemente voluta dal nostro compianto Attilio Bravi, ha registrato anche la presenza dell'attivo gruppo AIDO di Dogliani guidato

# dalla presidente Anna Abbona.

## CASALE MONFERRATO

## Casale A si impone nella 4<sup>A</sup> edizione del Memorial Maurizio Cucchi di tennis a squadre

Presso la Società Canottieri e lo Sport Club Nuova Casale si è svolta la 4<sup>^</sup> edizione del Memorial Maurizio Cucchi di tennis a squadre promosso dalla sezione casalese Ugo Frigerio e Umberto Caligaris, a cui hanno partecipato la compagini in rappresentanza delle sezioni di Asti e Novara oltre che quelle di Casale AeB.

In mattinata Casale A ha battuto Asti per 3-0 (Mazzucco b. Occelli. Peletta e Mercalli b. Carbone e Pianta; Bo ed Einaudi b. Ansaldo e Bongiovanni), mentre Novara ha superato di misura per 2-1 il Casale B (Nominelli b. Mantillaro, Pezzana e Boeris b. Migliorini e Perrucchini; Perrone e Nuvolone b. Argellini e Martino). Nella finalissima disputata al circolo di viale Lungo Po la formazione di Casale A ha poi superato il Novara per 2-1 (Nominelli b. Mazzucco, Marcalli ed Einaudi b. Perrone ed Allegra, ed infine Mar-



celli e Peletta b. Migliorini e Peruc-

Una manifestazione in sostanza che continua ad avere un buon successo, quella organizzata dal responsabile settore tennis Giuseppe Manfredi, dal presidente Michele Pezzana e dal segretario Franco Barco. Al momento della premiazione presente Lella Cucchi, sorella del compianto

# Maurizio, ed il giudice arbitro Luigi

## Atletica: successo della corsa lungo il Tanaro

f.p.c.

Après l'hymne national français "La Marsèillaise" è partita la corsa podistica di km 5,5 lungo il Parco Tanaro organizzata dalla sezione Giovanni Gerbi di Asti. Sono partiti in 105, un po' emozionati e alla fine sono giunti primi al traguardo: fra i maschi, un veterano della sezione Giovanni Gerbi di Asti, l'intramon-



tabile Sarino Ruggiero (Polisportiva Mezzaluna) e fra le donne Antonella

sifica speciale dei veterani si afferma Francesco Povero (Vittorio Alfieri) seguito da Gianfranco Chiaranda (Cral Gate Inps) e da Angelo Marchione (Vittorio Alfieri). Come spettatori erano presenti anche Gianfranco Vergnano consigliere nazionale UNVS e l'assessore ai servizi sociali Piero Vercelli, starter

Rabbia (Brancaleone). Nella clas-

## **CUNEO** Gita al mare, destinazione Sanremo

Anche quest'anno la Luigi Pellin di Cuneo ha organizzato la consueta gita sociale che, sabato 10 ottobre, ha portato cinquantina tra soci e simpatizzanti a partire di buon mattino per raggiungere il sole ed il mare di Sanremo.



I veterani di Cuneo sul palco dell'Ariston

Graditissima ed interessantissima è stata la visita guidata al Teatro Ariston che ha permesso di vivere un paio d'ore nell'atmosfera magica del noto scenario del Festival della Canzone Italiana.

Dopo l'illustrazione della storia dell'Ariston e la visita alle infrastrutture del Teatro, il gruppo ha raggiunto la grande platea ed e salito sul palco del teatro per provare l'emozione di essere lì, dove tanti artisti han-



I veterani di Cuneo sul palco dell'Ariston

no dato il meglio di sé.

La foto di rito ha concluso la visita ed il gruppo dei veterani cuneesi ha avuto un po' di tempo libero per lo shopping, l'aperitivo o, perché no, una capatina al casinò.

Un breve trasferimento in bus ermesso di raggiunge ristorante La Lanterna di Riva Ligure per il pranzo con un grandioso e fantastico menù a base di pesce.

Ancora qualche momento a disposizione per una passeggiata digestiva sul lungomare di Riva Ligure e per godere del sole e del mare prima di incamminarsi sulla via del ritorno.

# **Manifestazioni**

#### CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ MARCIA MASTER 10 KM

Ottime performance dei nostri marciatori e marciatrici capitolini. Eccellenti prestazioni agonistiche per la marcia romana a Grottammare (AP), lo scorso 18 ottobre, in occasione del Campionato Italiano di Marcia Master sui 10 km. Un circuito agonistico impegnativo, disegnato dagli ottimi organizzatori del Team Centro Marcia Solestà. A conquistare il titolo italiano è stata la società sportiva capitolina Kronos Roma grazie al contributo di Luigi Paulini (secondo nell'individuale), Massimo De Paolis (quarto) e Rosario Petrungaro (sesto) e delle stelline Tatiana Zucconi, Melania Aurizi e Daniela Ricciutelli, che sono salite sui tre gradini del podio. A completare il successo le prestazioni di Mirella Patti, Dominique Ciantar, Maria Paola Formiconi e Patrizia Furegon. Alle spalle della Kronos si è classificato il gruppo sportivo Italia Marathon Club (S. Roncone, M. Angelini, A. Ferro, M. Fioresi, P. Muscas, R. Brunetti, E. Mariotti, S. Codini e S. Pasqualoni). Brevemente distanziata, al sesto posto, la, Liberatletica con Rita Del Pinto e Teresa Cistaro. Positive le prestazioni dei soci marciatori Unvs, Gianfranco De Lucia (Kronos Roma) e lo storico campione veterano romano Pier Giorgio Andreotti (Atletica Lonato Lem Italia). Oro per Francesco Fortunato nella 20 chilometri Senior Promesse e, nella stessa competizione, bronzo per Lorenzo Dessi, ambedue tesserati Fiamme Gialle. In campo femminile Eleonora Dominici (Fiamme Gialle) si è aggiudicata l'oro nella

## **ANGUILLARA SABAZIA**

## Veterani... in marcia!

🐬 a cura di Giovanni Maialetti



20 chilometri Junior Donne, mentre Angelica Mirabello (Fiamme Gialle Simoni) ha conquistato l'argento nei 10 chilometri allieve.

## 8^ PROVA TROFEO LAZIO DI MARCIA FULVIO VILLA 2015

In evidenza marciatori e marciatrici della Ferri-Tudoni – Silla del Sole.

Purtroppo penalizzata dal blocco della circolazione a Roma e dai tragici avvenimenti terroristici di Parigi l'8^ prova del Trofeo Lazio di Marcia, svoltasi a Segni, ha fatto registrare una bassa partecipazione. La competizione ha comunque messo in evidenza i ragazzi allenati dal carismatico maestro Pio Belli (Unvs), tesserati al Circolo Ricreativo Libertas Valmontone, che si aggiudicano i metri 2.000 (categoria ragazzi con Ferdinando Arcangeli e allievi con Marco Belli). Nella categoria

Esordienti A (metri 1.000) successo di Diego Giampaolo (FF.GG. Simoni) e secondo posto per il nostro Andrea Di Carlo. Nei 4.000 metri Cadetti splendida affermazione di David Santandrea (FF.GG. Simoni) e Daniela Pagnanelli (Fiamme Gialle). Due meritate medaglie d'oro per i biancocelesti della S.S. Lazio Atletica con la Esordiente A Giulia Graziosi nei 1.000 e Valeria Passeri (Cat. Ragazze) nei 2.000 metri. Merita una menzione il quarto posto nella categoria Esordienti B di David Valentin Mitul. Nelle categorie master veterani, 5.000 metri, successo di Luigi Paulini (Kronos di Roma) e splendida prima di categoria la marciatrice capitolina Rita Del Pinto (socia Unvs) senior, Cat. F65. Oro anche per la socia Unvs Simonetta Pasqualoni (Italia Marathon Club) nella categoria F60, mentre il nostro affermato marciatore Rinaldo Brunetti (Italia Marathon Club), conquista l'argento fra i senior M65.

## TROFEO PROVINCIALE PROVE MULTIPLE ESORDIENTI/RAGAZZI

Fantastica Carolina Visca, record nel giavellotto.

Si sono disputate domenica 18 ottobre le prove del Trofeo Provinciale Prove Multiple Esordienti e Ragazzi, in occasione delle quali si è registrata l'ottima performence di Carolina Visca che ha effettuato un lancio di 60,47 metri nel giavellotto, stabilendo così il record italiano della specialità. Rincorsa ritmica, passi corretti, attrezzo in linea con l'avambraccio e notevole frustata nel finale dietro-alto-avanti, hanno caratterizzato la prova dell'atleta della Fiamme Gialle Simoni che ha espresso il desiderio di tentare di stabilire il record del tiro del giavellotto nella categoria allievi, in cui militerà prossimamente. Bene impostato il programma tecnico della riunione, molti atleti hanno mostrato resistenza e robustezza organica, elasticità muscolare, flessibilità, coordinazione generale, nonché forza e velocità (in giusta misura). Indice che le società sportive affiliate alla Fidal hanno saputo pianificare il lavoro nell'iter preparazione tecnica (addestramento) ed avviamento agonistico. Al termine premi per i partecipanti, i tecnici e le società ed elogi condivisi per i giudici di gara, per i dirigenti e soci della nostra sezione Ferri-Tudoni – Silla del Sole, per il prezioso contributo e la proficua collaborazione offerta per l'organizzazione della manifestazione federale.

Risultsati 🔁 unvs.it

## CAMPIONATO PROVINCIALE GIOVANILE DI SOCIETÀ

## Un pubblico festoso ed entusiasta applaude i protagonisti, futuri campioni dell'atletica.

Festival dell'atletica leggera al Lido di Ostia il 20 settembre scorso in occasione dei Campionati Giovanili di Società con numerosi ed entusiasti giovani atleti a scendere in campo per confermare il proprio valore sportivo nelle varie specialità in programma. Ad assistere alle finali una folta e festosa presenza di spettatori che hanno approfittato di una piacevole e mite giornata accarezzata da un fresco e frizzante venticello ponentino. Manifestazione che, al di là dei risultati, ha mostrato il fine educativo, ricreativo ed agonistico dell'atletica leggera, sicuramente frutto del professionale lavoro svolto dagli educatori e tecnici federali e dalla dirigenza delle società Asd affiliate alla Fidal Roma. Ottima l'organizzazione dell'evento curato con impegno e spirito di servizio dalla Fidal di Roma con la preziosa collaborazione della sezione veterana di Anguillara Sa-

Risultsati 🗖 unvs.it

## **MASSA**

## Premiati i vincitori dei tornei sociali di tennis e di pesca sportiva

TENNIS Al Tennis Club Australian di Simone Tongiani, presenti il presidente della sezione Mauro Balloni, il segretario generale Ettore Biagini e i consiglieri sezionali Gentili, Lippi e Persiani, si sono tenute le premiazioni dei tornei sociali di tennis 2014/2015 della sezione veterana di Massa.

I primi quattro classificati nei diversi tornei sono stati: 3° Mauro Gabbanini: Riccardo Musetti, Alessandro Antoni, Pier Paolo Bonfigli e Angelo Vietina; 4° Mauro Gabbanini: Alessandro Antoni, Riccardo Musetti, Pier Paolo Bonfigli e Angelo Vietina; 14° Lelio Panniello: Marco Santucci, Roberto Giannelli, Giuseppe Bronzi Rizieri e Elia Ricci; 15° Lelio Panniello: Guido Gianni, Carlo Andrea Marchetti, Stefano Fini e Dario Palagi; 10° Vinicio Targioni: Moreno Albinoni, Stafano Ambrosini, Riccardo Padolecchia e Fausto Pecori; 11° Vinicio Targioni: Moreno Aliboni, Francesco Bondabi, Franco De angeli e Giovanni Chiappini; 26° Torneo Unvs: Pier Paolo Bellatalla, Giovanni Bianchi, Giovanni Ardesi



Il presidente Mauro Balloni consegna un omaggio alla signora Simona Tongiani titolare del TC Australia

e Silvio Manfredi; 27° Torneo Unvs: Giancarlo Ardesi, Giovanni Bianchi, Pier Paolo Bellatalla e Pier Paolo Rappelli.

Tra gli ospiti della premiazione Elvira Panniello, Elia e Cinzia Targioni, figlie di due ex soci Unvs a cui sono intitolati due tornei.

PESCA SPORTIVA Il 19° Trofeo UNVS Ditta L'Iride di Pelliccia Luciano si è svolto presso l'attrezzatissimo campo di gara Lago della Fiora a Marina di Massa. L'organizzazione con la direzione tecnica dei gestori del lago, fra cui il nostro socio Alfonso Bongiorni, è stata cu-

rata nei minimi dettagli dalla sezione di Massa T. Bacchilega - V. Targioni e dal Settore Pesca del CRAL Aziendale dell'Ospedale di Massa, rappresentato dai responsabili Pietro Parenti e Corrado Castellini che hanno offerto le coppe e le targhe. I ricchi premi in natura sono stati messi a disposizione, oltre che dal CRAL, personalmente dal nostro vice presidente Luciano Pelliccia, che ha fornito anche il trofeo della ditta oltre al Trofeo Speciale Alberto Marzo, col quale ha voluto ancora ricordare lo zio scomparso, già socio e consigliere della sezione. I pescatori in gara, ben 31, di cui 5 ragazzi (fra questi il giovanissimo Gabriele Bordigoni di appena 7 anni). Vincitore assoluto è risultato Giuseppe Rosati, che si è aggiudicato il Trofeo Ditta L'Iride, mentre al secondo posto si è classificato Massimiliano Magnani, premiato col Trofeo Alberto Marzo.

Leggi tutto 🔁 unvs.it



Il Vice Presidente Pelliccia con Simone, gestore del laghetto sportivo.

## COSENZA

🐬 a cura di Giuseppe Aloi e GS Martino Di Simo

#### LA CALABRIA CALCISTICA SI MOBILITA PER IL 1° MEMORIAL MARCO RENDACE

Ben 30 formazioni pulcini presenti e lodevole raccolta fondi da destinare all'acquisto di attrezzature sanitarie per il Reparto di Pediatria dell'Annunziata di Cosenza.

Il 1<sup>^</sup> novembre si è svolto a Cosenza, nella splendida cornice del complesso sportivo Real Cosenza del patron Vincenzo Perri, il 1º Memorial Marco Rendace, intitolato ad un ragazzo di 10 anni, che amava il calcio e giocava nei pulcini del Real Cosenza, morto prematuramente, lo scorso anno, per una grave malattia dopo mesi di sofferenza. La raccolta di fondi, mediante sponsorizzazioni e contributi vori per dare un sorriso ai bambini, è finalizzata all'acquisto di una sofisticata attrezzatura che permette di effettuare i prelievi di sangue ai bambini ricoverati senza ulteriori sofferenze. La sezione di Cosenza G. Formoso, visto lo scopo sociale del torneo e considerato che lo stesso era dedicato ad uno sfortunato bambino che amava lo sport, ha voluto essere presente come



L'UNVS Cosenza con il patron del Real Cosenza Vincenzo Perri



Formoso e Nardi donano il contributo dell'UNVS Cosenza

sponsor raccogliendo un consistente contributo in denaro, raccolto tra i membri del Consiglio Direttivo e di alcuni soci della sezione. La manifestazione, alla presenza del presidente Nardi, del vicepresidente Aloi, del socio sostenitore Formoso e dei soci D'Andrea, Scarcello, La Mantia, Principe e Pontieri, si è conclusa con il cerimoniale della premiazione, alla quale ha partecipato anche il consigliere nazionale del CONI Giuseppe Abate.

## LENTINI

## La squadra di calcio dell'Unvs Lentini vince a Praga il Golden Trophy

Martino Di Simo

Avrei voluto iniziare con una celebre frase, ma questo forse non è il momento di scomodare certi Profeti e, comunque sia, limitiamoci alla seconda parte del detto asserendo che la sezione di Lentini "...è andata alla sua montagna".

Ma perché andare a giocare all'estero? Il presidente Campisi lo ha innanzitutto motivato per le caratteristiche della sua squadra, formata da giocatori di diverse età che non consentono la partecipazione ai nostri campionati, ma ha aggiunto che a determinare la scelta è anche valsa la ragione, come altre volte, di unire lo sport al turismo e del coinvolgimento delle proprie famiglie.

Ed è così che dal 27 al 31 agosto 2015, la sezione di Lentini Alfio Raiti è approdata nella splendida Città di Praga, capitale della Repubblica Ceca, una delle capitali più belle dell'Europa, per aggiudicarsi il prestigioso Trofeo Prague Golden Trophy.

Egregiamente organizzato dalla Honeytour Sports di Praga, il trofeo ha visto la partecipazione di ben sei squadre amatoriali e otto squadre della categoria esordienti, che si sono date battaglia nel Centro Sportivo Cafe di Praga.

La compagine lentinese, in un torneo molto equilibrato, ha superato lo Skp Fc 158 Praha, rappresentante della Polizia di Praga, vincendo ai



rigori dopo una partita dominata e ricca di occasioni da gol, terminando così il girone eliminatorio al 1° posto e classificandosi per la finale. Finale che ha visto i siciliani contrapposti al Sk Vrane Nad Vltlavou, squadra già incontrata nel girone eliminatorio e superata per 3-0, sotto un inconsueto sole cocente che, di fatto, li ha favoriti: diverse le occasione di andare in rete ma a decidere la vittoria finale è stata la lotteria dei rigori. Fase di gioco che ha esaltato il portiere Barbagallo che ha parato ben due rigori consegnando la vittoria alla sua squadra.

Grande la soddisfazione del suo presidente onorario Roberto Franco, che con i suoi ottanta anni non manca un appuntamento, e del presidente in carica Nino Campisi. Entrambi consci che oltre al risultato sportivo si sia vissuta un'esperienza arricchente per tutti i partecipanti e pronti a ripetersi per organizzare la prossima uscita in un altro paese europeo.

#### XII COPPA ITALIA MEDICI: QUESTA VOLTA LA SPUNTANO I PARTENOPEI

In finale i camici bianchi di Napoli sconfiggono 2-1 quelli dell'Unvs Formoso di Cosenza

Con la finale tra i Medici Napoli e l'ASD Medici Cosenza FC, società affiliata all'Unvs di Cosenza sezione G. Formoso si è conclusa la XII Coppa Italia Medici Calcio, disputata sul campo di Bagheria (PA), vinta dai medici partenopei per 2-1. Viva soddisfazione è stata espressa dal C.D. della sezione di Cosenza e dal presidente Arnaldo Nardi, per la grande prestazione dei camici bianchi cosentini di mister Costabile e mister Cassitto, che solo per mera sfortuna non hanno centrato un'altra vittoria, e per aver raggiunto il ragguardevole traguardo di sei finali negli ultimi 3 anni: 2 campionati nazionali di categoria (vinti a Barcellona ed Ischia nella stagione 2013-2014), la Coppa Italia 2013 ad Assisi e la Supercoppa 2013 a Cosenza. Una compagine che si conferma ai vertici nazionali di categoria giocando un calcio divertente e spumeggiante. La XII Coppa Italia si è svolta a Palermo dal 29 ottobre al 1 novembre scorsi e ha visto scendere in campo le formazioni dei medici di Cosenza, Mila-



no, Palermo, Reggio Calabria, Napoli, Melito Porto Salvo e Taranto. I Medici di Cosenza, inseriti nel girone con i colleghi di Milano e Palermo, si sono qualificati per le semifinali, dove hanno vinto ai rigori contro i Medici di Melito Porto Salvo (1-1 dopo i tempi regolamentari). Poi la finale, persa immeritatamente 2-1 contro i medici di Napoli, a loro volta vittoriosi in semifinale contro i colleghi di Palermo. L'evento, organizzato dall'Associazione Medici Calcio Onlus, oltre all'epilogo agonistico, ha sopratutto e ancora una volta raggiunto il suo obiettivo primario, quello di promuovere azioni di solidarietà (raccolta di fondi a favore della Fondazione Los Ninos del Mar di Ladrilleros in Colombia) e di favorire rapporti di amicizia at traverso lo sport condiviso. Ed è quanto ha sottolineato, durante la cerimonia di premiazione, il presidente dell'Associazione Nazionale Medici Calcio, Antonio Caputo. Prossimo impegno nazionale per i medici cosentini il campionato italiano di categoria che si disputerà in Croazia nel prossimo giugno

2016.

## **PADOVA**

Il tradizionale Rodolfo Cecconi di bocce ancora una volta appannaggio di Artico, questa volta in coppia con Cesca



I finalisti: Campana, A.M. Cecconi, L. Artico e M. Cesca

Nel moderno bocciodromo di Padova,

Lino Marescotti

messo a disposizione dal Comune, si è svolto lo storico Trofeo Rodolfo Cecconi, di bocce a coppie, dedicato alla memoria e alla figura di un personaggio che ha nel campo dello sport, lasciato notevoli tracce di correttezza, competenza e signorilità. E ancora una volta ha prevalso l'amico Luciano Artico che, da quando ha maturato la pensione, ha scoperto nel gioco delle bocce una nuova e piacevole attrazione, non perdendo mai occasione per allenarsi e partecipare ai vari tornei organizzati fra i soci della sezione di Padova. E puntualmente portando alla vittoria il compagno o la compagna che il sorteggio gli ha affiancato. Questa volta è toccato a Michele Cesca, nuovo socio e buon bocciatore, conquistare l'ambito trofeo in coppia con il nostro campione. Sul sito Unvs sono riportati nel dettaglio i diversi momenti della gara che è stata disputata, per sorteggio, dalle coppie: Michele Cesca e Luciano Artico; Maria Rossi e Silvano Scapolo; Annamaria Cecconi e Gianni Campana; Rolanda Trevisan e Giorgio Calore; Marcella Benvenuti e Paolo Piccolo; Giuliana Zambotto e Sandro Chiminelli; Maria Luisa Cecconi e Gianni Ragazzi; Grazia Boso e Giampaolo Bertin. Nelle semifinali Cesca - Artico hanno prevalso (12-6) nei confronti di M. L. Cecconi - Ragazzi, mentre A. Cecconi - Campana hanno eliminato (12-7) la coppia Trevisan - G. Calore, poi classificatasi al 3° posto. Grande attenzione e tifo per la finale con gli sfidanti A.M. Cecconi e G. Campana a sperare in un risultato positivo nei confronti dei favoritissimi Cesca - Artico. Ma sorpresa non è stata perchè ancora una volta Artico, ben coadiuvato da un ottimo Cesca, si è dimostrato di essere il giocatore più continuo e dotato: punteggio finale 12-7 Con le premiaz l'edizione 2015 del Rodolfo Cecconi, conclusasi ancora una volta con una buona partecipazione di soci e amici. I ringraziamenti e il saluto finale sono stati portati, a nome di tutta la sezione, dal presidente della nostra sezione, Guido Benvenuti, che ha dato appuntamento alle prossime iniziative in programma, soprattutto la Festa degli Auguri che concluderà l'intensa stagione 2015.

## commiati

### **ALBA**

Con dolore comunichiamo la prematura scomparsa del nostro socio e consigliere Angelo Ferrero.

Claudio Agosti

## **ARONA**

Il 14 ottobre 2015 ci ha lasciato Ambrogio Castiglioni, segretario della sezione di Arona. È una grave perdita per la famiglia: Ambrogio



è stato marito, padre, nonno e bisnonno esemplare, punto di riferimento per tutta la famiglia e soprattutto per la moglie Irma, cui era legatissimo.

Ambrogio era anche segretario della sezione di Arona sin dai tempi dello storico presidente Franco Alganon. Ho conosciuto Ambrogio nel 2011, quando, dopo la morte di Alganon, per una promessa fatta all'allora presidente dell'UNVS di Arona, si è fatto carico di non far morire l'associazione. Mi ha contattato nel settembre di quell'anno e mi ha proposto di assumere la carica di presidente dell'UNVS di Arona. Da allora è nato un rapporto particolare con Ambrogio, un'amicizia che sembrava indissolubile. Ne ho apprezzato le qualità umane, la dinamicità la cocciutaggine con cui perseguiva gli obiettivi ma soprattutto la sua capacità relazionale che gli ha permesso di tenere vicino tutti i vecchi associati, portandone sempre di nuovi. Era l'anima dell'associazione, il grande organizzatore delle nostre gite sociali. Un uomo d'altri tempi cui tutti volevano bene. Ricordo che qualche mese fa. forse all'inizio del manifestarsi della malattia, scherzava dicendo che gli era venuto mal di schiena perché la moglie gli aveva chiesto di passare lo straccio per terra: "È un movimento che non sono abituato a fare, per questo mi è venuto mal di schiena". Nonostante la malattia lo fiaccasse giorno dopo giorno ci ha tenuto ad organizzare l'ultima gita sociale a Bergamo, cui, con dispiacere, non ha potuto partecipare. Stavamo ora lavorando per la 33^ edizione del Premio Sport Scuola, e, come al solito, mi batteva il tempo per tutto quello che c'era da fare. L'ultima volta l'ho visto il 5 ottobre: gli ho relazionato sull'assemblea regionale che si era tenuta la settimana prima. Quel giorno l'ho visto sofferente ma ancora lucidissimo, tanto che ha voluto consegnarmi la lettera di dimissioni da segretario: "È giusto che ora il ruolo sia coperto da uno più giovane, ma io, finche potrò ci sarò sempre a dare una mano" mi ha detto. Forse era un presagio. Ora Ambrogio ci darà una mano dal cielo e noi sapremo fare tesoro dei suoi insegnamenti. Grazie, Ambrogio, per quello che ci hai dato.

Nino Muscarà

## **GENOVA**

Il presidente e tutti i componenti il Consiglio Direttivo partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo socio Aldo Grandville. Alla mo-

glie, nostra socia, signora Laura e alla figlia giungano le condoglianze di tutti i componenti

Franco Bonsi

## TORINO

La sezione V. Bertolini di Torino è stata recentemente colpita da un grave lutto per la scomparsa del suo consigliere e caro amico Franco Giacobbe. Iscritto nelle nostre file dal giugno 2005, 80 anni splendidamente portati, ottimo collaboratore, sempre presente a qualsiasi iniziativa, attento, garbato, amabile e intelligente interlocutore, rispettoso e os-

servante delle fondamentali regole dello Sport. Una dolorosa perdita veterana che si aggiunge a quella umana. Cofondatore della Società

Calcistica S. Donato, nata a Torino nel 1964, ha ricoperto la carica di tesoriere, risultando la vera anima della stessa lavorando con rigore, impegno ed estrema preci-



sione. Gianni Riva, allenatore del S. Donato, lo ricorda con commozione: "... persona limpida seria all'eccesso, grande lavoratore, amico sincero e onesto nella sua estrema riser-

Purtroppo una grave e dolorosa malattia lo ha strappato alla moglie Marisa, al figlio Maurizio, agli amati nipoti e a tutti noi. Ci stringiamo attorno ai suoi cari con tanto affetto, con l'intento di proseguire il suo operato e di onorarlo in ogni nostro momento associativo e

## **PALERMO**

È morto all'età di 77 anni Giovanni Busalacchi, purtroppo sofferente già da tempo e nonostante le continue cure, ci ha lascia-



to. A causa delle sue precarie condizioni fisiche aveva dovuto lasciare il Comitato Regionale Arbitri della Sicilia, sua vera e grande passione e di grande competenza.

Con enormi sacrifici aveva portato avanti la sezione UNVS del capoluogo siciliano. Per ricordarlo degnamente lo ricordiamo con quando scritto dal collega arbitro e di sezione dell'Unione: Rodolfo Puglisi. "Nominato arbitro effettivo nel gennaio del 1957, nel corso dei suoi 60 anni di tessera, dopo 162 gare di serie C e diverse gare di Coppa Italia Professionistiche, approda alla CAN. Qui vi resta dal 1970 al 1975, dirigendo 16 gare di serie B. In campo ha espletato anche le funzioni di quardalinee (si chiamava così all'epoca) in gare di Coppa Europa per Nazioni e Coppa dei Campioni con arbitri del calibro di Angonese e D'Agostini. Ma la sua pietra miliare in questo ruolo è stata la collaborazione con il grande Concetto Lo Bello (tre gare in Coppa dei Campioni). Terminata la carriera arbitrale, ha iniziato quella dirigenziale ricoprendo diversi ruoli. Ma Giovanni verrà ricordato soprattutto perché è stato il 9° presidente della sezione di Palermo, da quel luglio del 1994 ad ottobre del 2000. Un presidente instancabile e sempre vicino a tutti i suoi associati, che li considerava come amici e figli. Grande conoscitore del regolamento, che riusciva a spiegare a chiunque con molta semplicità. Non a caso per il Comitato Regionale Lega Nazionale Dilettanti della Sicilia è stato 21 volte docente, di regolamento del giuoco del calcio, ai corsi di allenatore di base. Per il suo alto profilo e per meriti sportivi (è stato anche nella federazione dei cronometristi e in quella di pallamano), il CONI gli conferisce nel 2000 la Stella di Bronzo e nel 2005 Stella d'Argento. Infaticabile uomo di sport, ha svolto attività fino al 2013 facendo anche da tutor ai giovanissimi arbitri: successivamente chiede l'esonero dall'attività tecnica e diventa presidente della sezione Unvs.

Lascia alla sezione un grande vuoto, ma sottutto a chi lo ha i borato da vicino oltre che a quei tanti ragazzi che sono cresciuti e diventati arbitri nella sua gestione. Gestione e formazione non solo tecnica, ma anche umana e ricca di valori sinceri. veri e genuini. Maestro e punto di riferimento per diverse generazioni di associati, ha sempre spiegato lo sport con valori di etica, rigore ed onestà. Caro Giovanni ci mancherai. Ti vogliamo bene."

> Rodolfo Puglisi e GS Martino Di Simo

# Spazio alle discipline sportive



## Giandomenico Pozzi

Anche se questa disciplina non ha certo bisogno di presentazioni vogliamo dedicargli uno spazio speciale perché il ritornare dopo più di 100 anni ad essere una disciplina olimpica è sicuramente un momento rilevante nella storia di questo antico e nobile sport.

Per molto tempo il golf è stato considerato un gioco elitario praticato esclusivamente da persone apparteneti a classi sociali agiate, additato talvolta come ostentazione di uno status; fortunatamente le cose non sono proprio così e negli ultimi anni l'accesso a questa disciplina è sempre più alla portata di tutti.

## LE ORIGINI

L'origine del gioco è un argomento estremamente controverso. Si ritiene comunemente che il golf sia originario della Scozia ma alcuni appassionati e storici citano l'esistenza di documenti scritti che collocano la pratica di questo gioco nei Paesi Bassi intorno al 1297. Il gioco praticato dagli olandesi risulta ben documentato da editti cittadini che concedevano terreni per percorsi di golf e da curiose sentenze di tribunali che punivano con ammende i golfisti che avevano causato danni e disturbato la quiete giocando dentro le mura delle città.

Nella secolare diatriba di paternità la spuntano quindi gli olandesi ma c'è anche da sottolineare che alla fine del XIII secolo l'alfabetizzazione non era diffusa in Scozia.

Questo potrebbe spiegare l'assenza di documenti scritti, in quanto è possibile che nessuno ritenesse necessario trascrivere riferimenti ad un passatempo praticato da pochi. La polemica su chi ha inventato il golf non è destinata a spegnersi.

Quel che di certo si può documentare è che nel XIV secolo i traffici commerciali tra l'Olanda e la costa orientale della Scozia erano diffusissimi, quindi qualora un gioco un po' stravagante avesse preso piede in Scozia come in Olanda, la notizia avrebbe impiegato assai poco tempo a diffondersi in entrambe le direzioni. Altro fatto certo fu l'importazione in Scozia di palline provenienti dall'Olanda ed il traffico in senso contrario di mazze. In conclusione si può affermare che ci sono alte probabilità che il golf abbia avuto origine in Olanda ma trovò maggior successo in Scozia dove vennero codificate le prime regole a cura dai responsabili della Honourable Company of Edinburgh Golfers.

**CAMPO** 

Il golf è uno dei pochi sport a non avere un campo di gioco standardizzato. Un campo da golf può essere situato su grandi aree in pianura, in collina, in montagna o in qualsiasi luogo e comprende generalmente uno o più percorsi di 9 o 18 buche, ciascuna con il suo tee posto ad una distanza che varia di solito tra 100 e 550 metri dalla bu-

ca. Il percorso è composto da tutta l'area di gioco (ostacoli naturali inclusi) a esclusione della zona di partenza (il tee) e di quella della buca. Il percorso che va dal tee alla buca è contraddistinto da varie tipologie di superfici: il fairway (dall'inglese "la via buona") è la zona più ampia con l'erba tagliata anche gradatamente fino al rough (dall'inglese 'cattivo", "ruvido" o anche "non buono"); inoltre vi possono essere ostacoli di vario tipo come alberi, bunkers (fosse riempite di sabbia), avvallamenti, torrenti, specchi d'acqua naturali o artificiali. La buca è contrassegnata da una bandierina, per essere facilmente individuabile da lontano, e circondata da una zona più o meno ampia di prato partico-

naturali incona di pardella buca.

e alla buca
e tipologie
dall'inglese
a più ampia
della molto corta (green).

PAR
Ad ogni buca è assegnato un numero di colpi chiamato par: si tratta
del numero di colpi che un giocatore scratch (un giocatore ad han-

dicap 0), dovrebbe impiegare per terminare la buca. Questo numero dipende dalla lunghezza della buca e va generalmente da 3 a 5. Quindi a seconda del suo valore si parla di buche par 3, 4 o 5. La somma dei par delle diverse buche rappresenta il par del percorso. Il numero di buche in un campo da golf è sempre composto da un multiplo di 3 e varia in genere da 3 a 36, con grandissima preponderanza per i campi a 18 buche. Un giro convenzionale è sempre composto di 18 buche il cui pat varia normalmente da 60 a 73, ma i più diffusi sono i par 72.

larmente liscio e curato con erba ta-

Si dice che la buca è stata percorsa in par quando il giocatore impiega esattamente il numero di colpi previ-

> BASTONI (O MAZZE)

Il bastone da golf ha forma simile a una L e si compone da una sottile canna (shaft) di lunghezza variabile che viene impugnata in cima (sul grip) con entrambe le mani, e da una testa larga alcuni centimetri (il segmento corto) che è la parte che colpisce la palla.

I bastoni differiscono tra loro per lunghezza, inclinazione (loft) della testa e si possono catalogare in tre categorie principali: i legni, i ferri, i putter ed una intermedia: gli ibridi o utility.

I legni, il cui nome deriva dal materiale in cui erano di solito costruiti in passato, sono i bastoni più lunghi e con la faccia meno inclinata, servono a coprire le distanze maggiori, a scapito della precisione. Di essi, quello che copre la maggior distanza è detto driver.

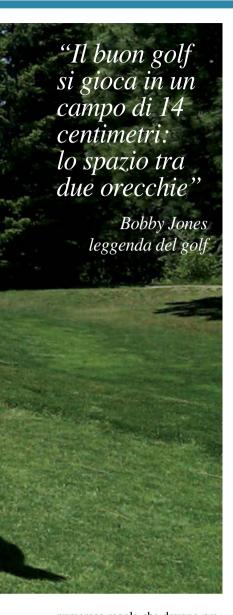
I ferri sono di lunghezza decrescente e inclinazione della faccia crescente: i ferri più lunghi con faccia meno inclinata permettono distanze maggiori, mentre i ferri più corti garantiscono maggior precisione; il sand wedge è un ferro particolare adatto ad essere utilizzato sulla sabbia soffice.

Il putter è il bastone che viene utilizzato sul green per far rotolare la palla verso la buca. In genere i legni e i ferri sono identificati da numeri crescenti, oppure dall'angolo della faccia.

Tutti i bastoni devono essere omologati dal governing body, pena la loro inutilizzabilità.

#### REGOLE E SITUAZIONI DI GIOCO

Il Golf, come molti altri sport è un gioco molto semplice (in fondo si tratta di metterre la pallina in buca utilizzando i bastoni che si hanno a disposizione) ma disciplinato da



## Federazione Italiana Golf

Presidente: Franco Chimenti

Viale Tiziano, 74 - 00196 Roma Tel. 06 3231825 - Fax 06 3220250 fig@federgolf.it - www.federgolf.it

Facebook.com: www.facebook.com/FederGolf Twitter: @Federgolf

Youtube: www.youtube.com/user/FederazioneGolf

La Federazione Italiana Golf, fondata nel 1927 e riconosciuta ai fini sportivi dal Coni, ha per fine a norma di Statuto il compito di promuovere, organizzare, controllare e disciplinare lo sport del golf in Italia.

Perfezionando i valori atletici e morali dei suoi tesserati organizza gare nazionali, invia sue squadre alle competizioni internazionali, controlla i risultati sportivi secondo le direttive del Coni e degli organismi internazionali di cui fa parte.

Coordina l'attività golfistica dei Circoli e delle Associazioni a lei affiliati, rappresentandoli presso il Coni e presso le Autorità pubbliche.

La Federazione svolge un'azione di diffusione del golf già direttamente affiancando le iniziative private e pubbliche volte a creare nuovi campi, ivi comprese le azioni provenienti dall'area del Turismo.

Alla Federazione spetta vigilare sulle competizioni facendo rispettare le regole emanate dal Royal & Ancient Golf Club di St. Andrews, controllando che dette norme siano osservate dai Circoli e dalle Associazioni e dai loro tesserati e ne gestisce la giustizia sportiva derivante, tutelando all'estero i

La Federazione si avvale di una sua struttura organizzativa nazionale con Comitati Regionali e Provinciali. Nell'ambito della Scuola Nazionale di Golf organizza scuole e corsi di perfezionamento per l'insegnamento del Golf, per la formazione di tecnici per l'amministrazione dei Circoli, per la tutela ecologica e per i tappeti erbosi tenendo un apposito albo.

Associazioni Aggregate:

- P.G.A. ITALIANA Associazione Italiana Professionisti di Golf
- A.I.T.G. Associazione Italiana Tecnici di Golf

numerose regole che devono prevedere varie situazioni in alcuni casi influenzate dalla morfologia dei campi. Le regole del golf sono aggiornate e pubblicate con cadenza quadriennale in collaborazione fra i due enti preposti: The R&A per l'Europa la United States Golf Association (USGA) per gli Stati Uniti e il Messico. Oltre a questi è necessario rispettare le regole locali solitamente pubblicate sulla bacheca del campo o comunque disponibili in loco. I vantaggi assegnati ai giocatori (i cosiddetti handicap) sono gestiti dalle federazioni nazionali con criteri locali.

L'importanza di conoscere le regole per un giocatore di golf è massima: si tratta probabilmente dell'unico sport in cui ognuno è arbitro di sé stesso e quindi onestà e rispetto devono far parte del bagaglio di ogni golfista. Durante lo svolgimento delle gare ufficiali, più che dei veri e propri arbitri ci sono degli osservatori. La maggior parte delle regole indica come comportarsi: mostrate considerazione verso gli altri giocatori, giocate con un buon ritmo ma essere pronti ad invitare i gruppi più veloci a sorpassare, avere cura del campo livellando i bunkers e ripiazzando le zolle e riparando i segni dell'impatto della palla sui greens. Ci sono anche dei regolamenti specifici nei casi particolari, come per esempio nel caso la palla finisca in un ostacolo d'acqua o fuori dai limiti del campo.

Principalmente si distinguono due tipi di gioco: a buche e a colpi.

Nel gioco a buche (match play), si affrontano due giocatori: si assegna un punto al giocatore che conclude la buca nel minor numero di colpi (tenuto conto dell'handicap e delle penalità) e il vincitore è colui che al termine del percorso ha vinto più buche. Nel gioco a colpi (Stroke Play) il vincitore è il concorrente che ha percorso l'intero campo nel minor numero di colpi (sempre tenendo conto dell'handicap e delle

Il primo colpo di ogni buca si chiama tee shot e si gioca con la palla fra gli indicatori di partenza (mai davanti ad essi). Se il tee shot è scorretto nel match play non vi è penalità, ma il vostro avversario può chiedervi di rigiocare il colpo, in stroke play incorrete in due colpi di

penalità e dovete ripetere il colpo dall'interno dell'area giusta.

È buona regola mettere un segno di identificazione sulla palla per distinguerla da quella degli avversari. Se ritenete che una palla sia la vostra, ma non riuscite a vedere il vostro segno di identificazione, dopo aver informato il vostro avversario, potete alzare la palla al fine di identificarla. Se non potete identificare la vostra palla, essa è da considerarsi persa.

Durante il gioco lungo il campo non è permesso toccare o spostare la palla e non è nemmeno concesso migliorare la condizione in cui si trova nell'area adiacente ad essa o l'area in cui effettuare lo stance (la posizione del giocatore rispetto alla palla). In genere si ha un colpo di penalità quando accidentalmente causate il movimento della vostra palla, se alzate quando non è per-

Sul green (la zona del campo dove c'è la buca) si può marcare, alzare e pulire la palla (ripiazzatela sempre nel punto esatto) e riparare il segno dell'impatto della palla e le tracce delle vecchie buche, ma non qualsiasi altro danno..

Se una palla colpita è deviata o fermata da un'altra palla ferma, normalmente non c'è penalità, tuttavia, in stroke play, soltanto se entrambe le palle si trovavano sul putting green prima del colpo si incorre a due colpi di penalità.

Il termine Drop indica l'azione del rimettere in gioco una palla da una posizione non utile al proseguimento del gioco (che può essere un ostacolo oppure un terreno in riparazione). La palla deve essere fatta cadere liberamente dalle mani del giocatore ad una distanza che può essere di una o due lunghezze di un bastone. L'azione può provocare l'applicazione di una penalità se si rimuove la palla da un ostacolo d'acqua o di altra natura; non comporta nessuna penalità se la palla si trova in una zona definita terreno in riparazione. Quando si droppa, si deve stare eretti, tenere la palla in mano all'altezza delle spalle ed alla distanza del braccio e lasciarla cadere. Ci sono condizioni in cui è necessario ripeter il drop come ad esempio se la palla rotola in una posizione dove c'è un'altra interferenza o va a fermarsi a più di due bastoni da dove è stata droppata o va a fermarsi più vicino alla buca rispetto alla sua posizione originaria.

Le ostruzioni mobili (cioè gli oggetti artificiali movibili come rastrelli, bottiglie, ecc.) possono essere rimosse senza penalità. Un'ostruzione inamovibile è un oggetto artificiale sul campo che non può essere mosso (ad es una costruzione). Si dice che una palla è persa se la stessa non è trovata entro cinque minuti. Se la palla è persa al di fuori di un ostacolo d'acqua o è fuori limite, si gioca un'altra palla dal punto dal quale è stato giocato l'ultimo colpo con un colpo di penalità, cioè con la penalità di colpo e distanza. Se dopo aver giocato un colpo credete che la vostra palla possa essere persa al di fuori di un ostacolo d'acqua o possa essere fuori limite, si può giocare una palla provvisoria. Va dichiarato che si tratta di una palla provvisoria e la si gioca prima di andare avanti a cercare la palla originaria. Se la palla originaria è persa (eccetto che in un ostacolo d'acqua) o fuori limite, si continua con la palla provvisoria con un colpo di penalità. Se la palla originaria è trovata entro i limiti del campo, si continua il gioco con questa e la palla provvisoria deve essere rimossa.

### **COMPETIZIONI**

Sebbene molti professionisti si limitino a dare lezioni presso i club locali e a gareggiare in eventi circoscritti, i migliori della categoria competono internazionalmente in vari tour. Questi sono organizzati da varie federazioni note con il nome di PGA (Professional Golfers' Association), fra le quali quella americana che organizza il PGA Tour e quella europea che organizza lo European Tour. I tornei più prestigiosi sono per tradizione i quattro Major che si svolgono a cadenza annuale da aprile ad agosto. essi sono: The Masters (Augusta National Golf Club) di Augusta in Georgia, U.S. Open che si disputa in varie località degli Stati Uniti, The Open Championship (o British Open) organizzato dal The Royal and Ancient Golf Club of St Andrews e giocato su percorsi legati al club in varie località del Regno Unito e il PGA Championship giocato in varie località degli Stati Uniti.

## **IN ITALIA** (fonte: Fig)

Il primo campo da golf in Italia fu il Florence Golf Club, fondato a Firenze dalla sua forte comunità inglese nel 1889. In Italia il golf arriva nel 1903 con la fondazione del Circolo Golf di Roma, seguita nel 1907 dal Circolo di Menaggio e Cadenabbia. Nel 1927 viene fondata a Milano la Federazione Italiana Golf (FIG), come associazione privata per opera dei Circoli di Firenze, Palermo, Stresa, Torino e Villa d'Este. L'anno successivo, allargatasi a 20 Circoli, la FIG si trasferisce a Roma ed entra a far parte del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. I campionati nazionali ufficiali hanno avuto inizio nel 1929. Nel 1936 la Federazione entra a far parte dell'Associazione Europea di Golf. Nel 1946 cambia nome in Associazione Golfistica Italiana (AGI), per poi riprendere l'antica denominazione nel 1959. I Circoli che nel 1954 erano solamente 17 per circa 1.200 giocatori, sono diventati 31 nel 1964, 90 nel 1988 e 258 nel 1999. Nel 1982 la Federazione istituisce la Scuola Nazionale di Golf per un formare e migliorare i metodi di insegnamento. Sono stati in seguito istituiti Corsi per Segretari e per Green Keepers. La Scuola Nazionale di Golf ha sede presso il Centro Tecnico Federale. Dal 1929 la Federazione ha sede a Roma. Al 31 Dicembre 2014 i tesserati FIG sono 91.713 dei quali 23.723 sono donne e 8.913 sono juniores. I Circoli sono 410 dei qiali 130 sono campi pratica.

## Golf e cinema

La leggenda di Bagger Vance (The Legend of Bagger Vance) è un film del 2000 diretto da Robert Redford, tratto dall'omonimo romanzo di Steven Pressfield. Nel cast: Will Smith e i due premi Oscar Matt Damon e Charlize Theron. Il più bel gioco della mia vita (The Greatest Game Ever Played) è un film del 2005 diretto da Bill Paxton, tratto dal The Greatest Game Ever Played di Mark Bobby Jones - Genio del golf è un film del 2004 di Rowdy Herrington che racconta la storia del campione di golf ame-



ricano Bobby Jones. Tin Cup è un film del 1996 diretto dal regista Ron Shelton e prodotto dalla Warner Bros, con Kevin Costner, Rene Russo e Don Johnson.

Lo sport più distensivo del mondo (Tee for Two) è un film del 1945 diretto da William Hanna e Joseph Barbera. È il ventesimo cortometraggio animato della serie Tom & Jerry

Seven Days in Utopia è un film sportivo del 2011 diretto da Matt Russell con Robert Duvall, Lucas Black e Melissa Leo tratto dal romanzo Golfs Sacred Journey: Seven Days at the Links of Utopia di David Lamar Cook che è anche sceneggiatore del film.

# Campioni del Passato

# Erminio Spalla, una leggenda della boxe del passato

 a cura di Gianfranco Guazzone e Andrea Desana

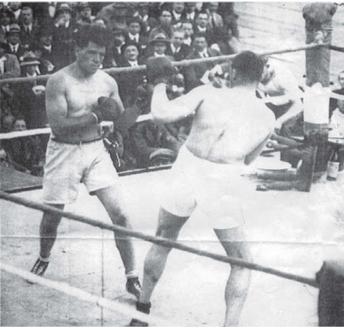
Erminio Spalla, nato a Borgo San Martino il 7 luglio del 1897, fu il primo italiano, dieci anni prima di Carnera, a laurearsi campione europeo dei pesi massimi e ciò accadde il 20 maggio del 1923 quando sconfisse, ai punti in 20 riprese, l'olandese Piet Van Der Veer (vedi foto) all'Arena di Milano (Città nella quale si trasferì da ragazzino con il padre Luigi ed il fratello maggiore Giuseppe, anch'egli pugile).

L'anno successivo, l'11 maggio del 1924, a San Paolo del Brasile "Spallone" incrociò i guantoni contro il campione sudamericano Benedicto Dos Santos battendolo per ko alla 12^ ripresa. Il più importante giornalista di boxe del secolo scorso, Nat Fleischer, fondatore della rivista "The Ring" e del "Ring Record Book and Boxing Encyclopedia", lo classificò allora nei primi dieci pugili del mondo.

Ma il tutto iniziò un giorno al cinematografo, quando vide il filmato dell'incontro del secolo (svoltosi a Reno nel Nevada il 4 luglio 1910) dove Jack Johnson, primo nero a

vincere il titolo mondiale dei massimi, mise ko al 15° round "La Speranza Bianca", l'ex detentore Jim Jeffries. Entrò così a far parte di una palestra meneghina e qui imparò i primi rudimenti della boxe. Alla fine del primo conflitto mondiale fu inserito, come sergente, nel gruppo di ginnastica del

Comando Supremo Militare Italiano e nel 1919 partecipò alle Olimpiadi Militari di Francia, vincendo l'oro, primo passo di una lunga e brillante carriera di pugile che lo vide campione tricolore (1920, ko su Eugenio



Pilotta) e successivamente, grazie a questo successo, protagonista di importanti incontri sui ring di Berlino, Londra e New York, inclusa la già citata conquista del titolo europeo dei pesi massimi contro l'olandese Piet Van der Veer.

Spalla, che negli anni a venire si ci-

mentò in tantissimi incontri (per la precisione 62: 44 vinti e ben 33 per ko) era un pugile generoso, con un carattere buono e forte al tempo stesso, caratteristiche che lo portarono a reagire con grinta ed orgoglio di fronte ai colpi micidiali degli avversari, trovando spesso la vit-

toria per ko in sfide che sembravano irrimediabilmente compromesse. Uomo coraggioso e pugile indomito, considerato da più parti come pugile spartiacque tra un pugilato rude e pericoloso e uno spettacolo

0/0/0/0

PIAZZALE

ERMINIO SPALLA
BORGO S. MARTINO 7-7-1897
ROMA 14-8-1971
L' PUGILE ITALIANO
CAMPIONE D'EUROPA

sportivo caratterizzato da regole e disciplina, Spalla parte con la famiglia per il Brasile: a San Paolo apre una palestra e fonda una rivista sportiva. Tra i tanti incontri annovera quello di New York, sempre nel 1924, con il futuro campione dei massimi Gene Tunney, purtroppo perso per kot alla 7<sup>^</sup> ripresa (in un'intervista si rammaricò, sostenendo che la sconfitta avvenne per un errore arbitrale essendo il match interrotto senza motivo), che gli avrebbe aperto le porte al mondiale con Jack Dempsey. In seguito, nel 1926, perse il titolo europeo a Barcellona sotto i colpi dello spagnolo Paulino Uzcudum, che più avanti diventerà avversario di Primo Carnera, affrontò ben due volte il micidiale picchiatore argentino Louis Firpo e, da gran giramondo qual'era, combattè in Francia, Usa, Argentina, Germania, Gran Bretagna chiudendo la carriera in Brasile nel 1934 a 37 anni. Stabilitosi a San Paolo con la famiglia aprì una palestra e fondò una rivista sportiva. Ma Erminio Spalla, personaggio poliedrico, non fu soltanto un grandissimo pugile. Al termine della sua

carriera, nel 1927, mise a frutto l'amore giovanile per l'arte (aveva studiato per qualche tempo all'Accademia di Brera, allievo del Maestro Galli) realizzando sculture e dipinti, peraltro devolvendo il ricavato delle mostre agli orfani di guerra. E proprio nel contesto dei due conflitti mondiali si dimostrò ugualmente degno di onori meritandosi nella prima guerra, per il coraggio ed il valore dimostrato, la Croce di Guerra e distinguendosi, nella seconda, per il suo arruolamento volontario, all'eta' di 43 anni, nei paracadutisti della Divisione Nembo. Fu anche scrittore, autore di tre libri "Per le strade del mondo", "Nella vita e sul ring" e " Una tonnellata di pugni", nonché di una commedia in vernacolo meneghino "I pugni del signor Tremolada". Ma non finisce qui: come abbiamo accennato fu attore cinematografico con più di sessanta film all'attivo. Tra gli altri "Io suo padre" di Bonnard, "La bellezza del diavolo" di Renè Clair, "Il mattatore", "Poveri ma belli" di Dino Risi e, nella parte del barbone Gaetano, "Miracolo a Milano" di Vittorio De Sica; mentre nel 1969 recitò nello sceneggiato televisivo "I fratelli Karamazov".

Nel periodo in cui visse in Brasile, a Rio de Janeiro, conobbe il suo nuovo amore: il canto. Pensava d'essere baritono, invece si scoprì basso e si buttò a capofitto in questa sua nuova passione andando a scuola di canto ed essendo anche scritturato per un'emittente radiofonica di Rio e una di Petropolis. Al suo ritorno in Italia, nella seconda metà degli anni Trenta, si cimentò nei ruoli di Don Basilio nel "Barbiere di Siviglia", di Ferrante nel "Trovatore" e di Sparafucile nel "Rigoletto".

La sera del 13 agosto 1971 un'emiparesi sconfigge il suo fisico duro e arcigno: a mezzogiorno del giorno dopo il cuore di Spalla si ferma per

(alcune informazioni tratte da Boxenews.com)



## MONDIALE MASSIMI: Il gigante Fury

## interrompe Klitschko ...e canta per la moglie

A quasi dieci anni di distanza dalla conquista del titolo e a quasi dodici dall'ultima sconfitta, Wladimir Klitschko scende dal trono. Tyson Fury è il nuovo campione del mondo dei pesi massimi vincendo l'incontro ai punti con uno scarto ridottissimo.

"Ringrazio il Signore per avermi guidato alla vittoria, ho lavorato duro per un momento come questo, è un sogno che si realizza. Un grazie anche a Klitschko, che è un grandissimo



campione, per avermi concesso questa chance". Il record del leggendario Brown Bomber Joe Louis, campione dei massimi per 12 anni (dal 1937 al 1949) e capace di difendere il titolo 25 volte, è salvo (l'ucraino Klitschko si è fermato a 19).

Tyson, chiamato così in onore di Iron Mike, nasce a Manchester da genitori irlandesi di origini gitane. La sua famiglia vanta una lunga storia nel mondo del pugilato. Il padre infatti, conosciuto come John Gipsy Fury, è stato un pugile professionista degli anni 80 mentre il cugino Andy Lee è un vecchio campione WBO dei pesi mediomassimi. Appassionato di calcio, è tifoso del Manchester United.

Nel 2011 debutta nel professionismo e in pochi anni registra 25 incontri vinti di cui 18 per ko.

Con 206 centimetri di altezza e 117 kg di peso combatte il 28 novembre scorso per il titolo della categoria pesi massimi. Secondo decisione unanime [115-112, 115-112, 116-111] batte l'ucraino Wladimir Klitschko e si laurea campione del mondo per la prima volta in carriera. La serata finisce con "Fury cantante" che di fronte ai 55.000 presenti dedica una canzone degli Aerosmith alla moglie. (GdP)

## Su proposta dei Veterani di Borgo San Martino il comune gli dedica una piazza

È accorsa tanta gente nel piccolo comune vicino a Casale Monferrato, dal sindaco Mirco Capra al parroco del paese,

da Luigi Ricagni, che ha scritto un libro su di lui in occasione del quarantesimo dalla sua scomparsa (1971-2011), a Ferdinando Barbano, suo divulgatore ufficiale. Alla cerimonia hanno presenziato anche il nipote, figlio dell'unica sua figlia vivente Gioietta, e tanti veterani dello sport della sezione di Casale Monferrato e di altre sezioni piemontesi.

Il grande pugile, nonché scrittore, pittore, scultore, cantante lirico ed attore, era peraltro già stato ricordato alcuni anni

fa dalla Umberto Caligaris ed Ugo Frigerio in occasione della manifestazione Atleta dell'Anno e, successivamente, la nostra sezione era anche riuscita a fargli dedicare una importante palestra casalese, la X1 Boxing di via dei Grani

Durante la toccante e sentita cerimonia il delegato regionale di Piemonte e Valle d'Aosta Andrea Desana e il vicepre-

sidente della sezione casalese (nonché delegato Coni) Giuseppe Manfredi hanno preso la parola ricordando la commemorazione avvenuta nel 2011 e l'evocazione delle sue gesta durante l'edizione 2012 dell'Atleta dell'Anno, quando fu riproposta la telecronaca (un vero e proprio cimelio d'epoca e di grande valore nella storia dello sport) dell'incontro in Brasile del '24.

Un personaggio enorme, di grandissimo valore assoluto come sportivo e come uomo. Per questo al termine della



cerimonia di intitolazione si è approfondita concretamente la possibilità di far realizzare un film su di lui e con lui poter promuovere il Monferrato, sua terra natale.